BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2018

MAPEI®

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2018

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Giorgio Squinzi
Amministratore Unico

2,5 miliardi di euro di fatturato, 10.277 dipendenti e 83 società operative nel mondo: questi sono i numeri con cui Mapei ha chiuso positivamente un altro anno e che rappresentano l'ennesimo successo ottenuto lungo il percorso di crescita iniziato nel 1937.
Nonostante gli oltre ottant'anni di attività, il Gruppo ha dimostrato anche nel 2018 di essere sempre al passo con i tempi e di non aver perso negli anni la propria capacità di cogliere i cambiamenti del mercato e di intercettare ed anticipare le molteplici esigenze dei clienti, fornendo sempre soluzioni di qualità e all'avanguardia.
La chiave di questo costante successo e di questa crescita continua risiede nell'integrità e nella perseveranza che contraddistinguono da sempre il nostro Gruppo. In tutti questi anni, infatti, siamo rimasti fedeli a noi stessi e ai nostri valori: impegno, professionalità, passione, trasparenza e competitività hanno guidato passo dopo passo Mapei, riconfermandone ogni anno la reputazione e il ruolo di primo piano a livello internazionale.
L'andamento altalenante del settore edilizio ci ha portato a rimodellare il nostro modo di "fare impresa", affiancando a Internazionalizzazione, Specializzazione e Ricerca e Sviluppo, un nuovo fondamentale pilastro, la Sostenibilità, che rappresenta ormai un driver essenziale per il continuo sviluppo di un'azienda ed un elemento indispensabile per l'efficienza di ogni sistema produttivo e commerciale.
Proprio per questo motivo, e spinti dalla volontà di essere esempio di proattività e leadership all'interno del settore, stiamo dedicando sempre più attenzione alla sostenibilità di prodotto. Con la consapevolezza di poter dare un contributo significativo, come Gruppo ci sentiamo in dovere di posizionarci in prima linea nella sfida per il raggiungimento di un'edilizia più sostenibile.
Questo implica dedicare risorse crescenti alla realizzazione di prodotti innovativi in grado di contribuire ad aumentare la sostenibilità degli edifici in cui vengono utilizzati, minimizzandone gli impatti sull'ambiente circostante e sulla salute delle persone che in essi vivono.
Questo impegno nel campo della sostenibilità di prodotto non diminuisce la nostra attenzione verso tutte le altre iniziative in campo ambientale e sociale che Mapei, con intraprendenza e voglia di fare, mette in campo da decenni, andando incontro agli interessi di tutti i propri stakeholder.
Rimangono, infatti, di primario interesse la creazione di un ambiente di lavoro sicuro, cordiale e confortevole per le nostre persone, il monitoraggio degli impatti dei processi produttivi sull'ambiente e il controllo delle materie prime, inteso sia come sviluppo di soluzioni che riducano il consumo di materiali vergini sia come scelta, laddove possibile, di utilizzare sostanze riciclate in ingresso ai processi stessi.
Punto fermo resta anche l'attenzione che il Gruppo rivolge verso l'esterno e verso tutti coloro che con Mapei entrano in contatto. A collaboratori e clienti riserviamo uno strutturato sistema di servizi di assistenza, supporto e formazione mentre per la comunità ci impegniamo attivamente nell'organizzazione di eventi, sponsorizzazioni e donazioni che spaziano dall'area sportiva a quella culturale, dal campo della solidarietà a quello dell'educazione.
Credo sia importante ricordare che la ricerca della sostenibilità del business non sia da considerarsi come una singola attività specifica e circoscrivibile in un determinato spazio o momento, ma piuttosto come un approccio che mira a crescere ed intensificarsi nel tempo e ad evolversi per andare incontro a tutti gli stakeholder e alle loro mutevoli esigenze. Impegnarsi nel campo della sostenibilità significa quindi innovare, mettersi in gioco, essere curiosi e avere voglia di fare, tutte qualità e caratteristiche fondanti del nostro Gruppo.
In questo senso, consapevoli che "i risultati che non vengono comunicati è come se non fossero mai stati raggiunti", vi presentiamo con soddisfazione e orgoglio il nostro terzo Bilancio di Sostenibilità.

Giorgio Squinzi

INDICE

Lettera agli stakeholder 2

Il percorso per la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2018 10

Gli stakeholder di Mapei 10

I temi materiali 12

1 PENSARE, COSTRUIRE, MIGLIORARE: IL SEGRETO DI UN SUCCESSO CHE DURA DA PIÙ DI 80 ANNI 16

1.1 Il cuore italiano di un'azienda globale 20

1.2 Etica, impegno e comunicazione trasparente 26

2 RICERCA E SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE E SOSTENIBILI: UN INVESTIMENTO CONTINUO A FIANCO DEI CLIENTI 32

2.1 I centri di ricerca Mapei e le collaborazioni con le università 33

2.2 Abilitare la sostenibilitá attraverso... 36

2.2.1 ...Un approccio proattivo alla valutazione degli impatti di prodotto 38

2.2.2 ...Un minor consumo di materiali vergini 42

2.2.3 ...Un contributo significativo alla sostenibilità degli edifici 44

2.2.4 ...La creazione di una "cultura della sostenibilità" 50

3 UN PROCESSO PRODUTTIVO ATTENTO ALLA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA E AL MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI 54

3.1 L'attività produttiva di Mapei in Italia 55

3.2 I sistemi di gestione e il controllo qualità 59

3.3 La gestione sostenibile della catena di fornitura 62

3.4 La gestione degli impatti ambientali del processo produttivo 67

3.4.1 I consumi energetici e le emissioni di gas ad effetto serra 68

3.4.2 I prelievi e gli scarichi idrici 74

3.4.3 Le emissioni di inquinanti in atmosfera 77

3.4.4 I rifiuti 78

4 LA SQUADRA MAPEI: TALENTO, ESPERIENZA E SPIRITO DI GRUPPO 82

4.1 La valorizzazione e lo sviluppo professionale delle persone 87

4.2 Un'attenzione costante al benessere dei dipendenti 92

4.3 Una cultura aziendale orientata alla tutela dei lavoratori 95

5 PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DELLA COMUNITÀ PER IL PIACERE DI CRESCERE INSIEME 98

5.1 Lo sport: rispetto delle regole, entusiasmo e lavoro costante per raggiungere ogni traguardo 102

5.2 La cultura: l'importanza di mantenere vivo un patrimonio d'eccellenza senza tempo 108

5.3 La solidarietà: condividere per aiutare chi ha più bisogno 113

5.4 Le città: a fianco dei Comuni per una maggiore fruibilità del territorio e il benessere degli abitanti 116

5.5 Le giovani generazioni: l'esperienza Mapei a fianco delle scuole 121

NOTA METODOLOGICA E CONTENT INDEX 124

IL NOSTRO TERZO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità è un elemento che caratterizza da sempre il sistema produttivo e il sistema commerciale di Mapei. Per questo, Mapei pubblica quest'anno il terzo Bilancio di Sostenibilità, con l'obiettivo di comunicare le proprie performance ambientali, sociali ed economiche e l'impegno costante profuso per migliorare tali performance.

In continuità con lo scorso anno, il Bilancio di Sostenibilità 2018 comprende i dati e le informazioni relative alla capogruppo Mapei S.p.A. e alle sue consociate presenti sul territorio italiano e descrive le misure e le azioni da esse implementate per monitorare, analizzare e ridurre gli impatti ambientali e sociali legati alle proprie attività, al processo produttivo e ai prodotti distribuiti sul mercato.

Il Bilancio è costituito da una sezione introduttiva e da quattro capitoli, ciascuno dedicato ad un ingrediente della ricetta vincente Mapei: la ricerca e sviluppo, la gestione del sistema produttivo e della catena di fornitura, l'investimento sulle persone e l'attenzione alla comunità.

PERSONE

SPECIALIZZAZIONE

RESPONSABILITÀ

TRADIZIONE

ECCELLENZA

INTERNAZIONALIZZAZIONE

VICINANZA

DURABILITÀ

INNOVAZIONE

FAMIGLIA

EFFICIENZA

TRASPARENZA

QUALITÀ

I NUMERI DELLA SOSTENIBILITÀ

Tutti i numeri si riferiscono al perimetro Mapei Italia*

820,9
MILIONI DI EURO DI VALORE DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER NEL 2018

10%
DI FATTURATO NEL 2018 È RAPPRESENTATO DA PRODOTTI LE CUI FORMULAZIONI HANNO MENO DI 3 ANNI DI VITA

35,7
MILIONI DI EURO SPESI IN R&S NEL 2018

CIRCA **4.400** ORE DI FORMAZIONE TECNICA

E CIRCA **54.000** PARTECIPANTI NEL 2018

108
NUOVI PRODOTTI INTRODOTTI SUL MERCATO NEL 2018

2.726 TONNELLATE DI CO_2 EVITATE NEL 2018 (PER AUTO PRODUZIONE DI ENERGIA DA FOTOVOLTAICO E DA COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO)

COMPENSAZIONE TOTALE DELLA CO_2 EMESSA DURANTE IL CICLO DI VITA DELL'ADESIVO KERAFLEX MAXI S1 ZERO TRAMITE L'ACQUISTO NEL 2018 DI CREDITI DERIVANTI DALLA RIFORESTAZIONE DI UN'AREA DI PIÙ DI **21.000 ettari**

81%
DELL'ACQUISTATO (IN PESO) DA FORNITORI ITALIANI NEL 2018

2.197
DIPENDENTI NEL 2018 (+8% RISPETTO AL 31/12/2016)

3,6% →
TASSO DI TURNOVER IN USCITA NEL 2018

↓ **6,9%**
TASSO DI TURNOVER IN ENTRATA NEL 2018

94%
DEI DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

27%
DI RIDUZIONE DELL'INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI NEL TRIENNIO 2016-2018

CIRCA **42.200** ORE DI FORMAZIONE TOTALI AI DIPENDENTI (19 ORE PRO-CAPITE)

CIRCA **32** MILIONI DI EURO DI CONTRIBUTI IN INIZIATIVE SPORTIVE, CULTURALI E SOCIALI

INTRODUZIONE DELL'ACCORDO SINDACALE SULLE **Ferie Solidali** E CREAZIONE DELLA **Banca Ore Etica**

* Sono escluse dal perimetro U.S. Sassuolo Calcio S.r.l., Mapei Stadium S.r.l. e Fili & Forme S.r.l (vedi pagina 10).

Il percorso per la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2018

Il Bilancio di Sostenibilità 2018, redatto secondo i **GRI (Global Reporting Initiative) Sustainability Reporting Standards**, evidenzia i principali aspetti ambientali, sociali ed economici che caratterizzano la realtà aziendale, ripercorrendo le iniziative intraprese e i risultati raggiunti nell'anno di riferimento.

In continuità con lo scorso anno, il Bilancio di Sostenibilità 2018 è riferito a Mapei S.p.A. (di seguito anche la "capogruppo") e alle seguenti consociate italiane: Adesital S.p.A., CerCol S.p.A., Mosaico+ S.r.l., Polyglass S.p.A., Vaga S.r.l e Vinavil S.p.A. All'interno del documento si fa riferimento a tale perimetro complessivo attraverso la dicitura "Mapei Italia".

È, invece, esclusa dal perimetro del presente Bilancio la società Fili & Forme S.r.l., acquisita ad aprile 2018.

Infine, coerentemente con il bilancio economico pro-forma e in continuità con gli scorsi anni, non sono consolidate nel perimetro le società U.S. Sassuolo Calcio Srl e Mapei Stadium Srl.

Il percorso intrapreso da Mapei per la redazione del presente documento ha visto il coinvolgimento di un gruppo di lavoro, che comprende il top management, che ha seguito passo dopo passo l'attività di impostazione e redazione del documento. Numerose funzioni aziendali hanno, inoltre, collaborato al progetto fornendo attivamente il loro contributo per i rispettivi ambiti di competenza.

Per quanto concerne l'identificazione e l'attribuzione di priorità ai portatori di interesse di Mapei è stato validato quanto emerso per la redazione dei precedenti Bilanci di Sostenibilità; l'analisi di materialità è stata, invece, aggiornata attraverso un processo che ha comportato il coinvolgimento diretto del gruppo di lavoro Mapei.

Gli stakeholder di Mapei

Al fine di valutare un eventuale aggiornamento della mappatura dei principali stakeholder di Mapei, sono state riprese le analisi condotte negli anni precedenti relativamente alla struttura aziendale, alle sue attività (non solo quelle di business) e all'intera catena del valore. A tal proposito, non sono stati evidenziati cambiamenti rilevanti e sono state, pertanto, confermate sia le categorie di stakeholder già individuate sia il loro grado di priorità in termini di **dipendenza** di ciascuna di esse da Mapei e l'**influenza** che esse, con le loro attività e le loro scelte, sono in grado di esercitare sul Gruppo.

Si riportano di seguito le categorie di **stakeholder** individuate come prioritarie e le rispettive modalità di engagement e di comunicazione.

Dipendenti

- Codice Etico
- Dialogo continuo
- Processo di valutazione delle performance
- Newsletter interna, house organ "Realtà Mapei", sito web e social network
- Eventi sportivi e culturali sponsorizzati dall'Azienda
- Corsi di formazione

Fornitori

- Codice Etico
- Dialogo attraverso incontri periodici di aggiornamento tecnico
- Processo di qualifica

Comunità

- Supporto all'organizzazione e partecipazione ad eventi/progetti culturali, sportivi e di solidarietà
- Realtà Mapei, sito web, social network e newsletter
- Interazione con la cittadinanza e con i suoi organismi rappresentativi
- Informativa societaria
- Comunicati stampa

Clienti e consumatori finali

- Codice Etico
- Assistenza tecnica pre e post vendita (anche tramite sopralluoghi presso i cantieri) e laboratori mobili
- Seminari e corsi di formazione
- Fiere, convegni, eventi sportivi e culturali
- Realtà Mapei, sito web, social network e newsletter
- Documentazione tecnica dei prodotti, manuali d'uso, guide alla progettazione e software dedicati

Partner in Ricerca e Sviluppo

- Codice Etico
- Collaborazioni con la comunità scientifica, istituti di formazione e Centri di ricerca Universitari
- Fiere, convegni ed eventi
- Realtà Mapei, sito web, social network e newsletter
- Congressi scientifici

Concorrenti

- Partecipazioni a Gruppi di Lavoro nell'ambito delle associazioni di categoria

Legislatore, Pubblica Amministrazione e enti di controllo

- Documentazione istituzionale e conferenze dei servizi in ambito AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
- Codice Etico

Filiali e consociate estere

- Dialogo continuo e trasversale alle diverse funzioni aziendali
- Corsi di formazione
- Codice Etico di Gruppo
- Realtà Mapei, sito web, social network e newsletter

I temi materiali

La mappatura dei temi ambientali, sociali ed economici rilevanti per Mapei e che possono influenzare le decisioni e i comportamenti dei portatori di interesse del Gruppo, risultano di fondamentale importanza ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità.

Per la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità, tale mappatura era stata effettuata sulla base dell'analisi dei *GRI Standards*, di un'analisi di benchmark e delle principali aspettative degli interlocutori esterni.

I temi individuati erano stati poi inseriti all'interno della analisi di materialità in funzione della priorità assegnata loro dalla capogruppo, attraverso un processo di condivisione interno tra diverse funzioni aziendali, e dagli stakeholder di Mapei, di cui si era tenuto in considerazione il punto di vista, pur senza un'attività di coinvolgimento diretto degli stessi. Tale analisi era stata poi aggiornata ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità 2017, tenendo conto anche dell'ampliamento del perimetro legato all'inclusione delle sei consociate italiane.

Quest'anno il Gruppo di Lavoro ha proceduto ad un aggiornamento dell'analisi di materialità, volto da un lato a tenere in considerazione la maggiore attenzione dell'azienda verso alcuni aspetti ambientali (ad esempio la gestione dei rifiuti, correlata al crescente interesse verso i temi dell'economia circolare) e, dall'altro, a rendere maggiormente chiara ed efficace la definizione di alcuni temi già esistenti.

In particolare, le novità dell'analisi di materialità 2018 riguardano:

- **Anticorruzione e trasparenza nella comunicazione** (precedentemente «Anticorruzione e trasparenza»), rinominato per porre l'accento sull'impegno che da sempre il Gruppo dedica all'attività di comunicazione corretta e trasparente verso tutti i suoi stakeholder;

- **Consumi energetici e cambiamento climatico**, che accorpa i precedenti temi «Consumi ed efficienza energetica» e «Carbon footprint e cambiamento climatico» in quanto strettamente legati l'uno all'altro;

- **Gestione dei rifiuti**, la cui rilevanza è salita sia in termini di attenzione da parte dell'azienda sia in termini di interesse degli stakeholder, portando la materialità del tema da media a alta.

Per la redazione del presente Bilancio e in accordo con i *GRI Standards*, sono considerati materiali i temi che hanno rilevanza alta o molto alta per Mapei e per i suoi stakeholder, in particolare:

- Temi strettamente legati alla sostenibilità del business e alla gestione aziendale: **qualità e sicurezza del prodotto, innovazione e Ricerca e Sviluppo, presenza internazionale, anticorruzione e trasparenza nella comunicazione, creazione di valore economico**;

- Il tema relativo all'attenzione di Mapei nei confronti dei propri clienti e consumatori finali: **centralità del cliente**;

- Temi ambientali associati all'impatto dei processi produttivi, così come ai prodotti e al loro utilizzo: **sostenibilità del prodotto e ottica LCA, sostenibilità degli edifici e certificazioni, consumi energetici e cambiamento climatico, emissioni in atmosfera, gestione dei rifiuti**;

- Temi relativi ai rapporti di Mapei con i propri collaboratori e con la comunità: **salute e sicurezza sul lavoro, attenzione al dipendente e formazione, rapporti con le comunità (incluse sponsorizzazioni)**;

- Temi legati alla catena di fornitura di Mapei: **approvvigionamento da fornitori locali, gestione responsabile della catena di fornitura**.

Analisi di materialità 2018 di Mapei (perimetro Mapei Italia)

Rilevanza per gli stakeholder

MOLTO ALTA
- Qualità e sicurezza del prodotto
- Innovazione e Ricerca e Sviluppo
- Sostenibilità del prodotto e ottica LCA
- Centralità del cliente
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Anticorruzione e trasparenza nella comunicazione

ALTA
- Sostenibilità degli edifici e certificazioni
- Attenzione al dipendente e formazione
- Creazione di valore economico
- Presenza internazionale
- Rapporti con la comunità (incluse sponsorizzazioni)
- Gestione responsabile della catena di fornitura
- Emissioni in atmosfera
- Approvvigionamento da fornitori locali
- Consumi energetici e cambiamento climatico
- Gestione dei rifiuti

MEDIA
- Pari opportunità e diversità di genere
- Tutela di marchi e know-how produttivo
- Biodiversità
- Diritti umani
- Consumi e scarichi idrici

Rilevanza per Mapei Italia

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS - SDGs

Gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)** sono 17 obiettivi approvati all'unanimità nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri **dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite** e rientrano nell'ambizioso programma d'azione per la pace e la prosperità per le persone e il pianeta, noto come **Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Si tratta di un processo globale, in cui tutti i Paesi coinvolti sono tenuti a fornire, sulla base delle loro capacità, il proprio contributo per raggiungere tali obiettivi.

I 17 SDGs, declinati in 169 target, sono fondati sull'integrazione tra le **3 dimensioni dello sviluppo sostenibile** (ambientale, sociale ed economica) e interessano diversi ambiti di sviluppo: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo.

La sensibilità crescente verso le tematiche di sostenibilità e la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo hanno portato il Gruppo Mapei ad intraprendere un percorso di adesione, condivisione e promozione dell'Agenda 2030 e degli obiettivi SDGs.

In particolare, Mapei ha identificato quattro obiettivi, più vicini ai propri valori e impegni e sui quali ritiene di poter influire in modo significativo attraverso le proprie attività:

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

La scelta di questi quattro SDGs è in linea con le priorità definite dal Gruppo e rispecchia i temi materiali identificati, in particolare: Sostenibilità del prodotto e ottica LCA, Attenzione al dipendente e formazione, Qualità e sicurezza del prodotto, Rapporti con le comunità, Centralità del cliente, Innovazione e Ricerca e Sviluppo, Sostenibilità degli edifici e certificazioni.

1

PENSARE, COSTRUIRE, MIGLIORARE: IL SEGRETO DI UN SUCCESSO CHE DURA DA PIÙ DI 80 ANNI

I valori della famiglia intrecciati a quelli dell'impresa, il coraggio, l'intuizione, la ricerca, l'innovazione e le idee nuove sono il nostro patrimonio.

Giorgio Squinzi

Il Gruppo Mapei nel mondo nel 2018

83 SOCIETÀ OPERATIVE, INCLUSA LA CAPOGRUPPO, IN 56 PAESI DIVERSI

2,5 MILIARDI DI FATTURATO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018

31 CENTRI DI RICERCA PRINCIPALI IN 20 PAESI

10.277 DIPENDENTI

79 STABILIMENTI PRODUTTIVI NEI 5 CONTINENTI IN 35 PAESI DIVERSI

Nato da una piccola società italiana nella periferia settentrionale di Milano, il Gruppo Mapei, guidato da una radicata strategia di **internazionalizzazione**, è oggi uno dei maggiori player internazionali nel mercato degli adesivi, dei sigillanti e dei prodotti chimici per l'edilizia e il suo marchio è riconosciuto in tutto il mondo come **simbolo di qualità e innovazione, professionalità e competenze, efficienza e durabilità**.

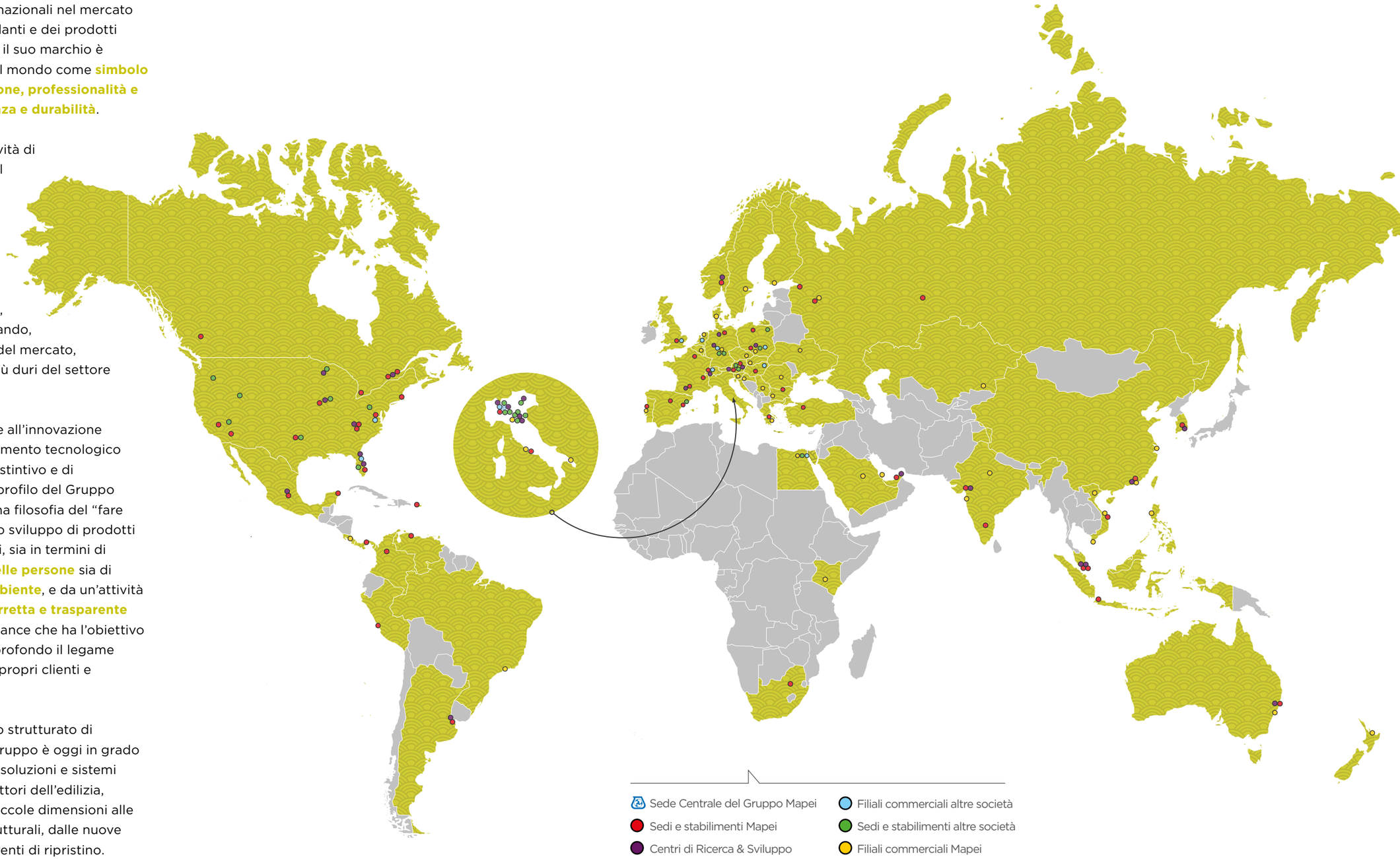
Grazie all'intensa attività di **Ricerca e Sviluppo**, al proprio **know-how professionale** e alla **qualificata assistenza tecnica**, Mapei ha saputo crescere passo dopo passo, rispondendo e, spesso anche anticipando, le esigenze mutevoli del mercato, anche nei momenti più duri del settore delle costruzioni.

L'inclinazione naturale all'innovazione continua e al miglioramento tecnologico non è l'unico tratto distintivo e di successo di Mapei: il profilo del Gruppo è caratterizzato da una filosofia del "fare impresa" che mira allo sviluppo di prodotti sempre più sostenibili, sia in termini di **tutela della salute delle persone** sia di **salvaguardia dell'ambiente**, e da un'attività di **comunicazione corretta e trasparente** delle proprie performance che ha l'obiettivo di mantenere vivo e profondo il legame che lega il Gruppo ai propri clienti e collaboratori.

Grazie ad un percorso strutturato di **specializzazione**, il Gruppo è oggi in grado di offrire sul mercato soluzioni e sistemi che coprono tutti i settori dell'edilizia, dagli edifici civili di piccole dimensioni alle grandi opere infrastrutturali, dalle nuove costruzioni agli interventi di ripristino.

Tutto ciò è reso possibile dal **lavoro di squadra** e dallo **spirito di gruppo** che unisce le persone di Mapei, portatori di esperienza e promotori di idee.

Il Gruppo Mapei nel mondo nel 2018



1.1 Il cuore italiano di un'azienda globale

La presenza internazionale del Gruppo Mapei ha il suo centro nevralgico sul territorio Italiano, in particolare all'interno del distretto ceramico di Sassuolo, dove si ha la più alta concentrazione di stabilimenti di Mapei Italia e a Milano, dove è invece localizzata la sede della capogruppo.

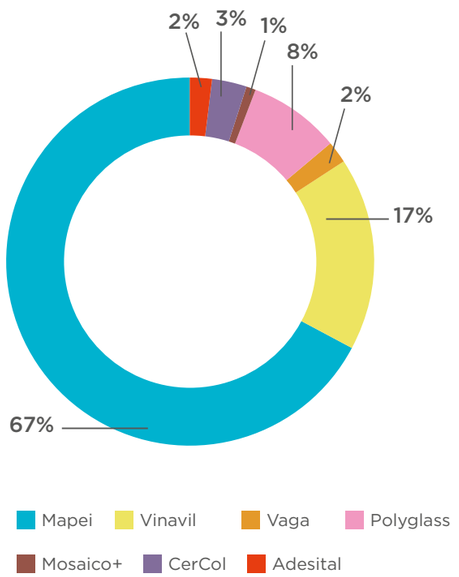
Da qui Mapei S.p.A. coordina, supporta e indirizza gli stabilimenti produttivi, le società commerciali e di servizi e i centri di Ricerca e Sviluppo sparsi per tutto il mondo.

Il cuore e la testa del Gruppo sono quindi italiani, e sempre italiane sono sei consociate, strettamente connesse tra loro e con la capogruppo, entrate negli anni a far parte della grande famiglia Mapei:
Adesital S.p.A., CerCol S.p.A., Mosaico+ S.r.l., Polyglass S.p.A., Vaga S.r.l. e Vinavil S.p.A.

Tutte insieme, queste sei società e Mapei S.p.A., contavano al 31 dicembre 2018 ben 2.197 risorse, il 67% delle quali operanti per la capogruppo.

Organico Gruppo Mapei-Italia

Dicembre 2018



I marchi italiani del Gruppo Mapei

La crescita in Italia del Gruppo Mapei

1937

MAPEI

Mapei S.p.A. nasce nel 1937 a Milano, in via Cafiero, e da quel preciso momento inizia la storia di una società a conduzione familiare che è arrivata a diffondere in Italia e in tutto il mondo i prodotti innovativi e la propria filosofia aziendale basata su tre pilastri fondamentali: internazionalizzazione, specializzazione e Ricerca e Sviluppo. Partita focalizzandosi su finiture protettive murali e materiali per la posa di rivestimenti resilienti, Mapei ha saputo sfruttare la forte crescita del mercato della ceramica italiana fornendo prodotti specifici per il settore, per poi estendere l'offerta a sigillanti, adesivi e prodotti chimici per l'edilizia, fino alle attuali 16 differenti linee di prodotto.

1994

VINAVIL

È nel 1994, in seguito all'acquisizione di un'attività produttiva di polimeri aceto-vinilici da parte di Mapei, che nasce Vinavil, società italiana che negli anni ha saputo affermarsi sempre di più nel settore dei polimeri in dispersione, sia in Italia sia nel resto del Mondo. Vinavil, infatti, ha esteso nel tempo la propria attività produttiva, presente a Villadossola e Ravenna, al di fuori dei confini nazionali italiani, installando stabilimenti di produzione in Nord America (Chicago e Laval-Montreal) e in Egitto (Suez). Nonostante sia universalmente conosciuta come la Società produttrice della "colla bianca", l'azienda, grazie ad un'intensa attività di Ricerca e Sviluppo, è riuscita a costruire passo dopo passo una vasta gamma di prodotti di qualità che rispondono alle esigenze specifiche di molteplici settori di impiego: da quello degli adesivi all'edilizia, dal tessile alle idropitture fino ad arrivare all'industria alimentare (rivestimento di formaggi e leganti per chewing-gum).

2000

ADESITAL

Localizzata all'interno del comprensorio ceramico di Sassuolo-Fiorano, Adesital è entrata a far parte nel 2000 del Gruppo Mapei, con il quale ha in comune la presenza sul mercato nazionale della chimica per l'edilizia. Da 50 anni, infatti, la Società ha come obiettivo quello di offrire prodotti chimici premiscelati, altamente performanti, innovativi, utilizzabili in vari ambiti del settore edilizio come la posa delle ceramiche e il ripristino delle murature ed è in grado di rispondere alle differenti esigenze dei clienti italiani ed esteri.

VAGA

Con l'ingresso di Vaga all'interno del Gruppo, Mapei allarga la sua influenza commerciale nel settore della produzione di sabbie e ghiaie. Vaga, infatti, fin dalla nascita negli anni '80, ha incentrato la sua crescita principalmente intorno alle attività di escavazione che attualmente conduce presso quattro principali cave situate nel Nord Italia (Costa de' Nobili, Torre dei Negri, Piacenza, Belgioioso). Nel 2009 sono nate tre nuove linee produttive (malte, massetti e betoncini per l'edilizia) che sono andate ad affiancare e completare l'attività di produzione di sabbie, umide ed essiccate, e ghiaie di diverse granulometrie, realizzate per creare semilavorati e prodotti finiti che rispondano alle specifiche esigenze del cliente. La tracciabilità della qualità delle materie prime, che derivano dalle cave di proprietà, l'impegno nella riduzione degli impatti ambientali, in parte guidato dall'attivazione di progetti di riqualifica del territorio, e la volontà di investire su un processo di innovazione continua rappresentano gli elementi più distintivi di Vaga.

2002

CERCOL

CerCol, che fa parte dal 2002 del Gruppo Mapei, nasce a Sassuolo nel 1977 per poi espandersi nel 1996 con la creazione di un'altra sede commerciale nel bacino del Mediterraneo (Onda – Castellon in Spagna).
Massima importanza rivestono per la società il centro di Ricerca e Sviluppo, che collabora attivamente con il laboratorio centrale del Gruppo in via Cafiero a Milano, e l'assistenza tecnica a clienti, condotta attraverso personale tecnico altamente qualificato.
Tra i prodotti principali di cui si occupa la società si citano gli adesivi per ceramiche e pietre naturali, i sottofondi, i riempitivi per le fughe di pavimenti e rivestimenti e i prodotti per il recupero edilizio.

2008

POLYGLASS

Nata a Ponte di Piave (TV) alla fine degli anni '60, Polyglass è ancora, dopo oltre 50 anni, una delle aziende europee più significative nel settore della produzione e vendita di membrane bituminose impermeabilizzanti, utilizzate principalmente per la copertura dei tetti. Il mercato di riferimento della società è però più ampio dei confini del vecchio continente e già negli anni '80, guidata da un forte desiderio di internazionalizzazione, avvia il primo impianto produttivo oltreoceano, negli Stati Uniti, paese che ad oggi conta ben 5 stabilimenti di produzione e rappresenta un'ampia fetta dei ricavi aziendali. Con l'entrata nel Gruppo Mapei nel 2008, Polyglass inizia a sviluppare la produzione di manti sintetici di copertura in PVC-P (polivinilcloruro) e in FPO/TPO (poliolefina termoplastica) ad elevata prestazione e durabilità. A completare l'offerta di prodotti vi sono poi le membrane autoadesive e i sistemi accoppiati di isolamento termo-acustico. L'attenzione all'ambiente, la tutela della salute delle persone, così come il miglioramento del comfort abitativo, rappresentano elementi essenziali della filosofia aziendale.

2009

MOSAICO+

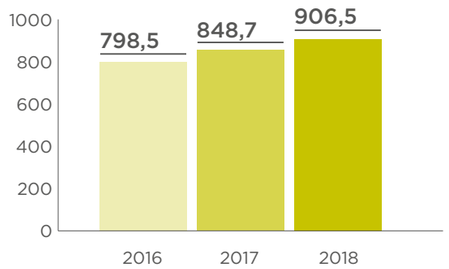
Tra le varie società italiane del Gruppo, Mosaico+ rappresenta una particolarità: differente e singolare è infatti il mercato in cui opera e per cui si contraddistingue. Situata a Casalgrande (RE) e appartenente al Gruppo Mapei dal 2009, Mosaico+ si occupa della realizzazione e commercializzazione di mosaici di alta qualità, realizzati con una attenta ricerca delle materie prime, dei colori e delle forme per offrire prodotti sempre innovativi in grado di soddisfare la creatività di architetti e designer italiani e internazionali. Pronti all'uso e adatti per qualsiasi esigenza estetica e funzionale, i mosaici, realizzabili con tessere di vari spessori e geometrie, rappresentano una vera e propria opera d'arte.
Nel corso del 2018 Mosaico+ ha acquisito il 100% della società Progetto Mosaico+ Srl, con sede a Carpacco di Dignano (UD), la quale è stata successivamente fusa per incorporazione nella stessa Mosaico+.

La generazione di valore per gli stakeholder

Il valore generato da Mapei Italia e le sue ripartizioni tra gli stakeholder sono stati calcolati sulla base dei GRI Standards e dei valori utilizzati per il bilancio consolidato di Gruppo.

Il valore economico generato mostra un trend di crescita nel triennio, con un aumento pari al 14% tra 2016 e 2018.

Valore economico generato (MLN €)[1]

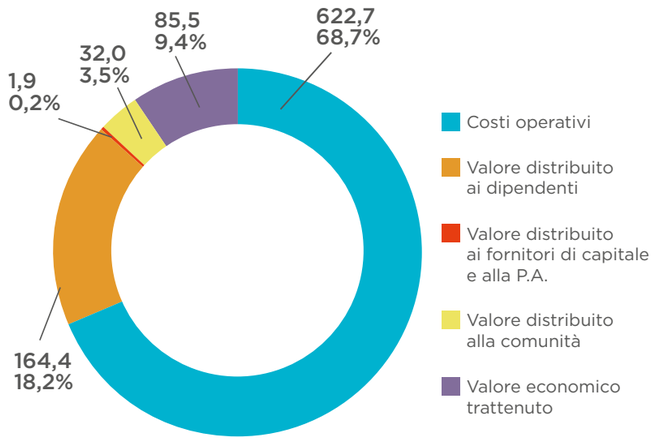


Dei 906,5 milioni di euro di valore economico generato nel 2018, 820,9 milioni (pari al 91% del totale) sono stati distribuiti ai principali stakeholder; la distribuzione, riportata nel grafico sottostante, è così ripartita:

- i costi operativi sono stati pari a 622,7 milioni di euro, di cui circa più del 70% per le materie prime;
- la remunerazione del personale è stata di 164,4 milioni di euro, in aumento del 6% rispetto all'anno precedente;
- ai fornitori di capitale, agli azionisti e alla Pubblica Amministrazione è stato distribuito complessivamente un valore pari a 1,9 milioni di euro;
- liberalità, contributi associativi e sponsorizzazioni alla comunità sono stati pari a circa 32 milioni di euro in linea con lo scorso anno.

[1] I dati relativi al 2016 e 2017 sono stati ricalcolati rispetto a quanto pubblicato all'interno del precedente Bilancio di Sostenibilità in seguito all'adozione da parte dell'azienda di un nuovo strumento di reporting che ha permesso un'analisi di dettaglio dei dati sul perimetro di rendicontazione specifico considerato nel presente documento.

Ripartizione del valore economico generato nel 2018 (in MLN € e percentuale)



1.2 Etica, impegno e comunicazione trasparente

In tema di sostenibilità, come per quanto riguarda anche altri aspetti aziendali, i risultati che non vengono comunicati è come se non fossero mai stati raggiunti

Adriana Spazzoli,
Direttore Marketing e Comunicazione del Gruppo Mapei
e Presidente di Fondazione Sodalitas

La **governance aziendale** è in capo all'Amministratore Unico, il Dott. Giorgio Squinzi, nel caso di Mapei ed ai Consigli di Amministrazione (CdA) nel caso delle consociate. L'Amministratore Unico e i CdA sono supportati per la gestione operativa dei processi dal management aziendale.

Una caratteristica distintiva di Mapei, parte integrante e complementare alla sua operatività quotidiana, è l'impegno costante che il Gruppo investe nel mantenere e garantire una **comunicazione trasparente e diretta** verso tutti i suoi interlocutori, sia interni che esterni all'azienda. Secondo la gestione d'impresa di Mapei, questo tipo di comunicazione rappresenta un prerequisito essenziale per mantenere saldo il legame con i propri dipendenti, clienti e collaboratori e rispondere efficacemente a tutte le loro richieste ed esigenze.

Un primo strumento fondamentale per comunicare internamente ed esternamente il proprio impegno è il **Codice Etico**, la cui redazione, nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione Controllo ex. D. Lgs. 231/2001 (Modello 231), ha permesso a Mapei di declinare e articolare i propri valori etici secondo **10 pilastri**. Il Codice Etico esprime i principi di comportamento nella conduzione degli affari e delle attività aziendali nonché le responsabilità e gli obblighi assunti da tutte le persone che lavorano all'interno o per conto della capogruppo e promuove comportamenti virtuosi, "improntati ai più elevati standard di trasparenza, integrità e lealtà" e senza conflitti tra interessi aziendali e personali. Come tale, il Codice Etico rappresenta il riferimento aziendale in tema di anticorruzione e viene pertanto comunicato a tutti i dipendenti e a tutti i partner commerciali; affinché il Modello 231 sia attuato, viene svolta attività di formazione ad hoc in materia di Codice Etico e D.lgs. 231/2001 a tutti i dipendenti.

Anche le altre consociate italiane Adesital, Cercol, Polyglass, Vinavil e Vaga hanno adottato un Modello 231 e, al contempo, ne è stato approvato il Codice Etico, parte integrante del Modello 231 stesso. La società Mosaico+, che al 31/12/2018 ne è ancora sprovvista, ha però attualmente in programma di adottare anch'essa il proprio modello di gestione e controllo.

È stato, inoltre, predisposto e diffuso nel maggio 2014 un Codice Etico di Gruppo per tutte le società Controllate.

I pilastri dell'etica Mapei

1 Essere sempre un passo avanti
Anticipare le richieste dei progettisti, interpretare le esigenze delle imprese e degli applicatori in cantiere.

2 Essere il miglior fornitore
Ci proponiamo come partner e ci impegniamo al massimo per offrire ai nostri clienti soluzioni con un alto valore aggiunto.

3 Costruire un rapporto di partnership
Con i nostri fornitori strategici. Ci impegniamo affinché quella di rispondere alle nostre esigenze sia, per i nostri fornitori strategici, l'occasione per progettare insieme nuove soluzioni e prodotti che rispondano anche alle nuove esigenze del mercato.

4 Mantenere una solida base finanziaria
Che ci permette di investire nelle tecnologie e nelle soluzioni del futuro.

5 Innovare continuamente
Investiamo in maniera strategica in Ricerca e Sviluppo ogni anno più del 5% del nostro fatturato globale.

6 Migliorare di continuo la qualità di prodotti e servizi
I nostri prodotti e servizi sono conformi ai più elevati standard di qualità e realizzati con sistemi di gestione efficaci ed efficienti certificati secondo la norma ISO 9001.

7 Creare un team vincente e impegnato
La nostra risorsa più preziosa è il valore del nostro team: lavoriamo insieme con passione e con una formazione continua che ci permette di crescere professionalmente.

8 Essere all'avanguardia nella sostenibilità ambientale
Diamo estrema importanza alla sostenibilità ambientale dei nostri prodotti, alla natura ecologica dei nostri processi e alla sicurezza degli applicatori, dei nostri clienti, dei dipendenti e dell'intera comunità.

9 Essere determinati nel volere l'eccellenza
Ci impegniamo a seguire obiettivi ambiziosi per raggiungere la leadership nei mercati di riferimento operando con sistemi di gestione conformi ai requisiti di responsabilità etica e sociale aziendali.

10 Comunicare sempre la verità
Una comunicazione di alto profilo e sempre trasparente ci consente di coinvolgere e condividere con il grande pubblico i nostri valori.

Ad integrazione e a garanzia del rispetto di tali pilastri, Mapei ritiene che tra i propri "doveri etico-scientifici" vi sia il contributo che la capogruppo e le diverse consociate italiane possono dare al mondo della chimica e dell'edilizia attraverso le Associazioni di Categoria di cui sono parte.

Tra le principali Associazioni di Categoria a cui la capogruppo e/o le altre società italiane sono associate vi sono **Confindustria** (Confederazione Generale dell'Industria Italiana), di cui il Dott. G. Squinzi è stato presidente dal 2012 a maggio del 2016, **Confindustria Ceramica**, **Federchimica** (Federazione Nazionale dell'Industria Chimica), presieduta anch'essa dal Dott. Squinzi dal 1997 al 2003 e ancora dal giugno 2005 al giugno 2011 e del cui Consiglio di Presidenza fa attualmente parte il Dott. Marco Squinzi, il **Green Building Council** e molte altre associazioni industriali specifiche di settore (si citano ad esempio ANEPLA - Associaz. Nazionale Estrattori Lapidei e Affini - per Vaga, la Federazione Gomma Plastica, SITEB - Strade Italiane e Bitume - e ASSIMP ITALIA - Associazione Imprese Impermeabilizzazione Italiane - per Polyglass) o fortemente legate al territorio (quali ad esempio **Assolombarda**, l'Unione Industriali Verbano Cusio Ossola, Unindustria Treviso, Confindustria Ravenna, l'Unione Industriali Pavia).

Dal 2017 Mapei è inoltre Socio Collettivo della Società Chimica Italiana, Associazione scientifica che promuove lo studio e l'avanzamento della Chimica e delle sue applicazioni nel quadro del progresso e del benessere dell'umanità.

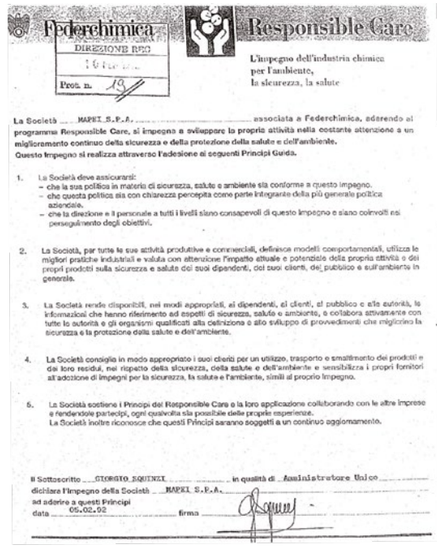
Infine, nell'ambito del ruolo attivo svolto dal Gruppo Mapei nel mondo della chimica non si può non citare l'adesione[2] al **Responsible Care**, un programma mondiale di sviluppo sostenibile di tipo volontario relativo all'industria chimica con il quale le imprese che scelgono di aderire si impegnano a migliorare costantemente i propri prodotti, processi e comportamenti nelle aree salute, sicurezza e ambiente nonché nella gestione responsabile dei prodotti lungo l'intero ciclo di vita e, anche se parzialmente, nella Responsabilità Sociale d'Impresa. L'adesione al Responsible Care comporta anche, per i siti produttivi coinvolti, il periodico monitoraggio e comunicazione all'organizzazione di alcuni dati relativi alle prestazioni ambientali e sociali degli stessi.

IL PREMIO PAOLO SCOLARI

A testimonianza dell'impegno etico di Mapei non solo nel rispetto delle norme esistenti ma anche nell'utilizzo di strumenti di normazione volontaria, Giorgio Squinzi, Amministratore unico di Mapei, ha ricevuto il premio **Paolo Scolari 2018**, conferitogli dalla Giunta Esecutiva di **Uni** (**Ente Italiano di Normazione**). Il premio, che prende il nome dall'ex presidente dell'Uni Scolari, è un riconoscimento assegnato ad esperti tecnici, amministratori, formatori, comunicatori, personaggi pubblici e altre persone fisiche impegnate nella diffusione, nello sviluppo e nel consolidamento della conoscenza dell'attività di normazione tecnica volontaria.

In particolare, Mapei è stata premiata per l'impegno che ha dimostrato a livello nazionale, europeo e internazionale al fine di rendere la normazione uno strumento di qualità e innovazione, nonché di competitività dei prodotti, facendo della propria organizzazione un esempio di **uso strategico delle norme tecniche volontarie**.

LETTERA DI ADESIONE DI MAPEI SPA AL PROGRAMMA RC



Federchimica
DIREZIONE RRC
Prot. n. 19

Responsible Care
L'impegno dell'industria chimica per l'ambiente, la sicurezza, la salute

La Società MAPEI S.P.A. associata a Federchimica, aderendo al programma Responsible Care, si impegna a sviluppare la propria attività nella costante attenzione a un miglioramento continuo della sicurezza e della protezione della salute e dell'ambiente.
Questo impegno si realizza attraverso l'adesione ai seguenti Principi Guida.

1. La Società deve assicurarsi:
   - che la sua politica in materia di sicurezza, salute e ambiente sia conforme a questo impegno.
   - che questa politica sia con chiarezza percepita come parte integrante della più generale politica aziendale.
   - che la direzione e il personale a tutti i livelli siano consapevoli di questo impegno e siano coinvolti nel perseguimento degli obiettivi.
2. La Società, per tutte le sue attività produttive e commerciali, definisce modelli comportamentali, utilizza le migliori pratiche industriali e valuta con attenzione l'impatto attuale e potenziale della propria attività e dei propri prodotti sulla sicurezza e salute dei suoi dipendenti, dei suoi clienti, del pubblico e sull'ambiente in generale.
3. La Società rende disponibili, nei modi appropriati, ai dipendenti, ai clienti, al pubblico e alle autorità, le informazioni che hanno riferimento ad aspetti di sicurezza, salute e ambiente, e collabora attivamente con tutte le autorità e gli organismi qualificati alla definizione e allo sviluppo di provvedimenti che migliorino la sicurezza e la protezione della salute e dell'ambiente.
4. La Società consiglia in modo appropriato i suoi clienti per un utilizzo, trasporto e smaltimento dei prodotti e dei loro residui, nel rispetto della sicurezza, della salute e dell'ambiente e sensibilizza i propri fornitori all'adozione di impegni per la sicurezza, la salute e l'ambiente, simili al proprio impegno.
5. La Società sostiene i Principi del Responsible Care e la loro applicazione collaborando con le altre imprese e rendendole partecipi, ogni qualvolta sia possibile delle proprie esperienze.
   La Società inoltre riconosce che questi Principi saranno soggetti a un continuo aggiornamento.

Il Sottoscritto GIORGIO SQUINZI in qualità di Amministratore Unico dichiara l'impegno della Società MAPEI S.P.A. ad aderire a questi Principi
data 05.02.92 firma

Ma gli strumenti attraverso i quali il Gruppo si mantiene in continuo contatto con il settore e gli altri player di mercato e con cui svolge la sua attività di comunicazione e informazione interna ed esterna, non si fermano all'adesione alle associazioni di settore né alla pubblicazione del Codice Etico.

Per quanto riguarda gli impatti ambientali di processo e di prodotto, Mapei vanta numerosi esempi di comunicazione trasparente, a partire dalle **Dichiarazioni Ambientali di Prodotto** (Environmental Product Declaration - EPD), strumento volontario di cui l'azienda si serve per identificare e valutare gli impatti ambientali generati da un singolo prodotto e per comunicare in modo oggettivo le prestazioni delle soluzioni offerte. Altre informazioni legate ad aspetti e impatti ambientali disponibili per il pubblico sono le **certificazioni ambientali** relative agli stabilimenti del Gruppo (es. **la dichiarazione ambientale EMAS** dello stabilimento Mapei di Mediglia) e le **certificazioni dei sistemi di gestione** secondo le norme internazionali, ottenute dalla maggior parte delle consociate italiane, oltre che dalla capogruppo.

Ulteriori esempi di comunicazione trasparente sono la pubblicazione annuale sul proprio sito internet del Bilancio Consolidato e di Esercizio, e, da tre anni a questa parte, anche quella del Bilancio di Sostenibilità.

A questi si aggiungono la **newsletter**, spedita a circa 100.000 contatti, che si caratterizza per un taglio rivolto principalmente ai professionisti del settore edilizio e riguarda tutte le principali novità, anche inerenti attività di CSR e la **Mapei App**, sulla quale sono disponibili il catalogo dei prodotti Mapei, la documentazione tecnica e una serie di video a supporto. Completano il quadro degli strumenti di comunicazione continua e periodica i **siti web** di Gruppo e delle singole consociate italiane, i **social network** (Facebook, LinkedIn e Instagram) e la **pubblicità** di prodotto tramite i principali mezzi di diffusione delle informazioni, come la radio e la stampa, e i **video istituzionali**.

Ma il fiore all'occhiello della comunicazione Mapei è rappresentato dalla rivista bimestrale "**Realtà Mapei**", che si rivolge invece ad un pubblico più ampio ed è disponibile on-line per la totalità dei suoi numeri (151 al 31 dicembre 2018 in lingua italiana, a cui si aggiungono quelli nella versione inglese quadrimestrale "**Realtà Mapei International**", anch'essi disponibili sul web). La rivista, che suscita interesse in primis da parte degli specialisti del settore descrivendo le principali notizie legate al mondo dell'edilizia e gli andamenti

[2] Le imprese aderenti sono in particolare Adesital, Cercol, Vinavil e la capogruppo.

di mercato e riportando articoli tecnici, costituisce una lettura utile ed efficace anche per chi non appartiene al settore edilizio ma è interessato alle attività dell'azienda, poiché vengono raccontate le numerose iniziative promosse dal Gruppo anche in ambito sociale, sportivo e culturale.

COMUNICAZIONE DIGITALE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI OPERATIVI

In un'ottica di sostenibilità, al fine di ridurre la quantità di carta consumata, il Gruppo Mapei si sta muovendo verso una comunicazione sempre più digitale e meno cartacea.

In questo senso, sia le **schede tecniche** che le **schede di sicurezza** non vengono più **stampate**, bensì fornite solo in formato digitale, mentre la rivista **Realtà Mapei** viene resa **disponibile on-line** sul sito aziendale, oltre agli invii cartacei (circa 960.000 di Realtà Mapei Italia e 138.000 di Realtà Mapei International).

Allo stesso tempo, il Gruppo si impegna nell'utilizzare **meno carta** possibile nei propri processi operativi, tanto che nel 2018 i consumi delle risme da parte di Mapei Italia sono diminuiti del 16% rispetto ai consumi relativi al 2017, e ci si aspetta un'ulteriore diminuzione in tal senso nel 2019.

LA PRESENZA DI MAPEI PRESSO LE FIERE E GLI EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Occasioni fondamentali di comunicazione diretta con i clienti sono rappresentate dalle numerose fiere a cui il Gruppo partecipa durante l'anno e che costituiscono anche il momento principale per il lancio di nuovi prodotti e sistemi, oltre che un'occasione per partecipare a convegni specializzati dove far conoscere le proprie soluzioni. In particolare, per l'anno 2018, si conferma la presenza aziendale presso fiere istituzionali, come **Cersaie** - il Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredobagno, e **Marmomacc** - la fiera internazionale dedicata al marmo, al design e alle tecnologie per la lavorazione della pietra.

Tra le fiere di settore si evidenziano, invece:
- **Klimahouse**, fiera internazionale per l'efficienza energetica e il risanamento in edilizia, in cui Mapei ha proposto le sue migliori soluzioni per il comfort abitativo e la realizzazione di edifici certificati;
- **Riabita**, il salone dell'abitare, dove Mapei ha esposto soluzioni per il rinforzo strutturale, sistemi impermeabilizzanti e sistemi per il risanamento e consolidamento della muratura, con un focus in particolare su tutte le forme di assistenza tecnica che l'azienda offre;
- **MCE-Expocomfort**, la vetrina più prestigiosa del settore riscaldamento, ventilazione e condizionamento, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Di rilievo per il 2018, è anche la partecipazione dell'azienda ad **Ecomondo**, la fiera leader della green e circular economy nell'area euro-mediterranea, dove Mapei ha presentato i nuovi prodotti della linea RE-CON, per la produzione di calcestruzzi che prevedono il recupero e il riutilizzo di aggregati provenienti da demolizione di edifici, prodotti nati dalla crescente domanda di calcestruzzo sostenibile per un'edilizia più responsabile e attenta all'esiguità delle risorse non rinnovabili sul nostro pianeta.

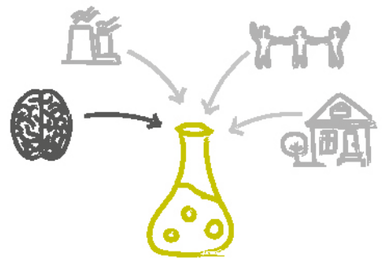
Mantenere un rapporto di vicinanza con i propri clienti è una priorità per tutte le società del Gruppo: per questo motivo Mapei, oltre ad essere presente nelle fiere più grandi e famose, partecipa attivamente a numerosi eventi locali minori.

2

RICERCA E SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE E SOSTENIBILI: UN INVESTIMENTO CONTINUO A FIANCO DEI CLIENTI

2.1 I centri di ricerca Mapei e le collaborazioni con le università

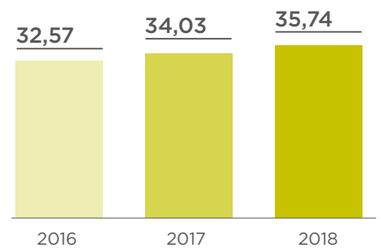
L'attività di **Ricerca e Sviluppo** (di seguito anche R&S) rappresenta da sempre il motore dello sviluppo e della crescita del Gruppo Mapei, che grazie ad essa ha la possibilità di creare soluzioni tecniche innovative e sostenibili, nonché di soddisfare e, talvolta anticipare, le molteplici esigenze del mercato edilizio.



Dietro ogni singolo nuovo prodotto o nuova formulazione c'è un intenso lavoro di Ricerca e Sviluppo, coordinato e svolto dal Centro di Ricerca di Milano di Mapei S.p.A. che si avvale dei laboratori delle altre consociate del Gruppo. Complessivamente, nel Gruppo Mapei vi sono **31 centri di ricerca**, di cui sei in Italia, che supportano i laboratori di controllo qualità presenti presso ogni singolo stabilimento.

Le risorse economiche investite in R&S[3] da parte di Mapei Italia mostrano un trend in costante crescita nel triennio di riferimento e nel 2018 hanno raggiunto quasi **36 milioni di euro**; l'88 % circa di tale contributo è in capo alla capogruppo, e in particolare al Centro di Ricerca di Milano.

Costi di Ricerca e Sviluppo (MLN €)



[3] Tali spese comprendono i costi del personale di R&S, eventuali consulenze, i costi di ammortamento delle attrezzature e i costi per i materiali utilizzati nei laboratori.

I Risultati della Ricerca Mapei

486 materie prime qualificate per il Gruppo nel 2018, 4.200 formulazioni nuove o modificate per il Gruppo, **108 nuovi prodotti inseriti sul mercato dalle società italiane del Gruppo** per un totale di ben 410 nuovi prodotti nel triennio 2016-2018*: risultati evidenti di un'intensa e dinamica attività di Ricerca e Sviluppo volta ad ampliare e innovare di continuo il portfolio prodotti messo a disposizione degli utilizzatori.

Per dare anche una quantificazione economica agli ottimi risultati della propria R&S, Mapei ha definito e monitora un indicatore ad hoc: si tratta del fatturato derivante da prodotti le cui formulazioni hanno meno di tre anni di vita.

Nel 2018 il 10% circa del fatturato a livello di Mapei Italia è rappresentato da prodotti le cui formulazioni hanno meno di 3 anni di vita.

* Si segnala che il numero di nuovi prodotti introdotti sul mercato nel corso del 2016 e del 2017 è stato rettificato rispetto a quanto pubblicato lo scorso anno a seguito dell'aggiornamento della metodologia di calcolo e dell'introduzione di un nuovo sistema per la gestione dei prodotti. Tali novità permettono un monitoraggio più accurato del numero di prodotti introdotti annualmente sul mercato.

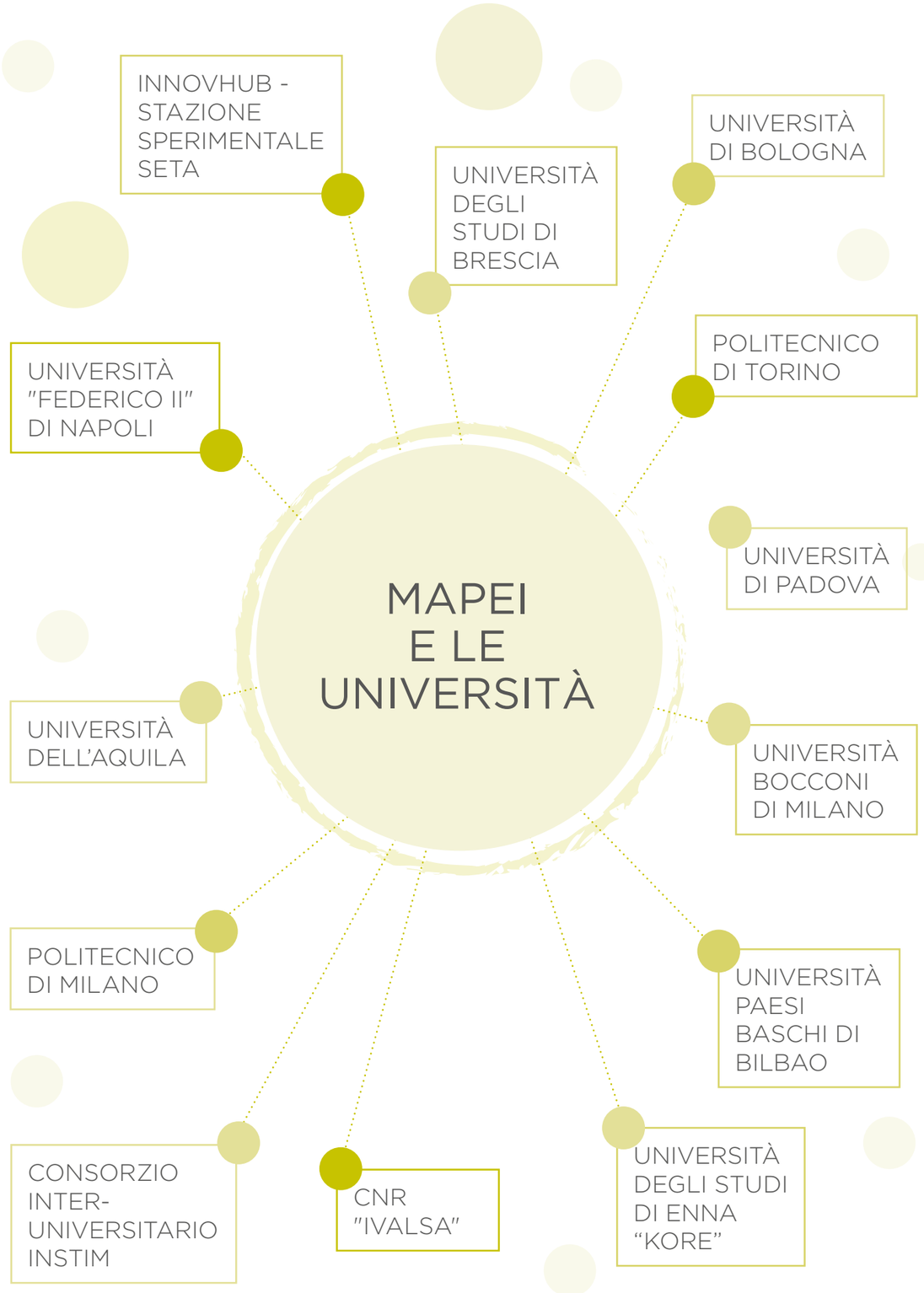
Una Società:

- *ha successo se cresce sul mercato globale*
- *per crescere deve essere competitiva*
- *per essere competitiva deve investire in R&S*
- *per investire efficacemente in R&S deve essere aperta alla comunità scientifica.*

Giorgio Squinzi

Per mantenere aggiornata la propria conoscenza di base ed alimentare la creatività e l'innovazione della propria ricerca, il Gruppo Mapei crede fermamente nell'importanza di mantenere nel tempo uno stretto legame con la Comunità scientifica, grazie ad un lavoro congiunto e sinergico che generi benefici per entrambe le parti. Se da un lato, infatti, l'apertura alla Comunità Scientifica consente di indirizzare al meglio le attività di R&S Mapei e di investire in modo efficace su di esse, dall'altro la Comunità Scientifica stessa ne trae vantaggio in termini di know-how ed esperienza condivisa.

Ai benefici immateriali va poi sommato il contributo economico erogato dal Gruppo ogni anno: nel 2018 tale contributo **alla Comunità Scientifica è stato di circa 308.000 euro**.



2.2 Abilitare la sostenibilità attraverso...

Di anno in anno l'impegno del Gruppo nel campo della R&S cresce, si rinnova e si intensifica, da un lato diversificandosi e dall'altro rimanendo fedele ad un imperativo chiave: la continua ricerca dell'eccellenza.

Alla base di ogni attività condotta da Mapei vi è sempre l'obiettivo di realizzare, grazie a **know-how produttivo** ed **esperienza**, prodotti innovativi di alta qualità in grado di rispondere, o addirittura anticipare, le esigenze del mercato.

Gli sforzi dei gruppi di ricerca si concentrano nella costruzione e consolidamento di un ricco e vario portfolio di prodotti efficaci e durevoli nel tempo. Ma qualità e durabilità non sono gli unici aspetti al centro della ricerca Mapei: fondamentale, infatti, è il concetto di "sostenibilità", non solo del prodotto in sé ma anche delle modalità con cui tale prodotto viene utilizzato e delle strutture in cui esso viene impiegato.

Per Mapei, perseguire i propri obiettivi e creare i propri prodotti in modo sostenibile significa perciò: realizzare prodotti in grado di ridurre il consumo di materie prime vergini, seguire un approccio proattivo nella valutazione degli impatti causati dal prodotto stesso e dalla sua realizzazione e contribuire ad aumentare la sostenibilità degli edifici, minimizzandone gli impatti sull'ambiente e sulle persone.

Affinché l'impegno preso dal Gruppo nell'abilitazione della sostenibilità sia davvero efficace è però necessario che tutti i soggetti con cui Mapei si interfaccia durante le proprie attività di business contribuiscano per la parte di loro competenza. Fornire un'adeguata assistenza e formazione tecnica a progettisti, appaltatori, applicatori, produttori di materiali e imprese diventa quindi non solo un'occasione per il Gruppo di mostrare vicinanza ai loro bisogni e interesse verso le loro esigenze ma anche un modo per diffondere le conoscenze necessarie per realizzare opere durevoli e performanti, ma anche il più sostenibili possibile.

Questa attenzione dedicata dal Gruppo Mapei alla promozione della sostenibilità nel mondo edilizio rappresenta un elemento vincente all'interno di un settore sempre più sensibile all'ambiente, come dimostrato dalla presenza di diversi protocolli di edilizia sostenibile (es. LEED, BREEAM, WELL) e dall'entrata in vigore nel 2017 dei Criteri Ambientali Minimi (CAM[4]) italiani applicati agli appalti pubblici edilizi.

[4] I CAM italiani per il settore edilizio (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici) sono entrati in vigore nel 2017. Al loro interno si fa riferimento, ad esempio, sia alla necessità di una valutazione dei prodotti applicati in ambiente interno per le emissioni di composti organici volatili (VOC), pitture comprese, sia alle dichiarazioni ambientali di prodotto.

2.2.1 ...Un approccio proattivo alla valutazione degli impatti di prodotto

Un percorso volto alla realizzazione di prodotti sostenibili parte necessariamente dalla comprensione degli impatti generati dal prodotto stesso lungo il proprio ciclo di vita. Solo conoscendo lo stato dell'arte relativamente a tali impatti è possibile, infatti, identificare eventuali punti di miglioramento e definire una strategia d'azione per la minimizzazione degli effetti negativi associati alle differenti fasi del ciclo di vita di uno specifico prodotto, dalla produzione al confezionamento, dall'uso allo smaltimento.

Per questo motivo, Mapei dedica da sempre particolare attenzione e risorse all'individuazione e valutazione dei diversi impatti generati dai propri prodotti: dal consumo eccessivo di materie prime in ingresso e dall'emissione di gas ad effetto serra (GHG) o di sostanze inquinanti durante il processo produttivo, fino alla dismissione o al trattamento del prodotto come rifiuto.

All'interno del Gruppo Mapei, il monitoraggio di questi aspetti legati al prodotto è affidato ad una funzione dedicata, la funzione **Sostenibilità Ambientale**, che nel 2016 ha ottenuto la **certificazione** rilasciata da **Certiquality** per il processo di emissione e verifica interna delle **EPD** (Environmental Product Declaration), **dichiarazioni ambientali di prodotto** redatte secondo standard internazionali (es. ISO 14025, EN 15804).

Queste dichiarazioni rappresentano uno strumento volontario molto efficace per l'identificazione e la valutazione degli impatti generati da un singolo prodotto: grazie ad un approccio metodologico LCA **(Life Cycle Assessment)**[5], è infatti possibile determinare i principali effetti negativi che possono ripercuotersi sull'ambiente durante il ciclo di vita del prodotto stesso. Tali impatti ambientali, come il potenziale di surriscaldamento globale, la riduzione dell'ozono stratosferico e l'eutrofizzazione delle acque, vengono quantificati e rendicontati all'interno di ciascuna EPD, nell'ottica di una comunicazione oggettiva e trasparente sulle prestazioni ambientali delle soluzioni offerte.

Durante il triennio 2016-2018 la funzione di *Sostenibilità ambientale* di Mapei ha sviluppato 31 EPD specifiche di prodotto (per un totale di 90 prodotti coperti) e una EPD per i sistemi di isolamento termico. Inoltre, al 31 dicembre 2018, il Gruppo Mapei aveva all'attivo 271 EPD model[6] (quasi il doppio in più rispetto al 2016) sviluppate dalle associazioni europee FEICA (*Association of the European Adhesive & Sealant Industry*) e EFCA (*The European Federation of Concrete Admixtures Associations*).

EPD®
THE INTERNATIONAL EPD® SYSTEM

Tra i prodotti coperti da EPD specifiche di prodotto, menzione particolare va riservata all'adesivo cementizio per ceramica KERAFLEX MAXI S1 ZERO, per il quale Mapei è andata oltre la mera misurazione e comunicazione degli impatti ambientali da esso generati. Identificata infatti la quantità di CO_2 emessa[7] durante il ciclo di vita di questo prodotto, Mapei, spinta dalla forte volontà di tradurre in azione il proprio impegno verso una più completa sostenibilità di prodotto, ha scelto di compensare la totalità delle emissioni generate attraverso l'acquisto di crediti certificati.

[5] Analisi del ciclo di vita del prodotto, dall'estrazione delle materie prime allo smaltimento dei rifiuti di demolizione (secondo un approccio "dalla culla alla tomba").

[6] EPD che coprono tutti i prodotti che rientrano in un determinato intervallo di composizioni chimiche e applicazioni; in genere emesse da associazioni europee, possono essere utilizzate dagli associati purché siano in grado di dimostrare che i rispettivi prodotti possono essere rappresentati dalla EPD model idonea.

[7] Misurata in accordo a EN15804, verificata e certificata con dichiarazione ambientale di tipo III redatta secondo ISO 14025.

Keraflex Maxi S1 Zero

energyway

ATTESTATO DI CARBON OFFSET

Modena, 06 Aprile 2018

Si certifica che l'azienda Mapei S.p.A. ha neutralizzato 11.846 tonnellate di CO_{2e} associate alla produzione 2017 del prodotto "Keraflex Maxi S1 Zero" attraverso l'acquisto ed il ritiro di crediti di CO_2 appartenenti allo standard VCS. I crediti derivano da un progetto di riforestazione localizzato in Uruguay.

L'Amministratore Unico
Fabio Ferrari

Carbon Offset Project
Energy Way Rl4, Contratto
069 Ord 001

In continuità con lo scorso anno, anche nel 2018, per l'attività di compensazione è stato scelto un progetto di riforestazione in Uruguay di una area di più di 21 mila ettari precedentemente disboscata e degradata. L'approccio proattivo di Mapei nel campo della valutazione degli impatti generati dai propri prodotti è confermato anche dal costante impegno della funzione **Sicurezza Prodotto**, la quale si occupa di verificare il livello di pericolosità e sicurezza di ogni formulazione Mapei, nuova o modificata che sia, prima che questa venga immessa sul mercato. Tutti i prodotti del Gruppo Mapei vengono quindi sottoposti ad un'analisi dettagliata, ad esempio, delle proprietà chimico/fisiche e degli eventuali effetti tossicologici ed ecologici che li caratterizzano. In virtù di un forte senso di responsabilità, la funzione sta implementando un sistema centralizzato di monitoraggio e archiviazione delle schede di sicurezza di tutto il Gruppo Mapei e di mappatura di tutta la legislazione internazionale vigente in materia.

Il forte presidio da parte della funzione in tema di sicurezza del prodotto è garantito anche dal continuo aggiornamento delle schede di sicurezza per essere sempre al passo con il contesto normativo, dall'adeguata e completa etichettatura informativa applicata sul packaging dei prodotti venduti e dal controllo di eventuali segnalazioni da parte dei clienti rispetto ad effetti negativi sulla salute riscontrati con l'utilizzo del prodotto.

In particolare, l'attenzione verso le tematiche di sicurezza prodotto ha sempre guidato il Gruppo nella ricerca continua di soluzioni per la sostituzione di sostanze potenzialmente pericolose, non solo in ottica di compliance, ma spesso agendo in anticipo rispetto all'evoluzione normativa in materia. Ne sono un esempio l'eliminazione pressoché totale dei solventi all'interno dei propri prodotti e la loro sostituzione con formulazioni a base d'acqua, e lo sviluppo di formulazioni il più possibile prive delle sostanze altamente preoccupanti (SVHC - *Substances of Very High Concern*) definite all'interno del regolamento REACH[8] e la cui lista viene periodicamente aggiornata[9].

[8] Regolamento ("Registration, Evolution, Authorisation of Chemicals") dell'Unione Europea per il miglioramento della salute dell'uomo e la salvaguardia dell'ambiente dai rischi delle sostanze chimiche.

[9] Le sostanze inserite nella lista SVHC comprendono, tra le altre, le sostanze CMR (cancerogene, mutagene, reprotossiche), PBT (persistenti, bioaccumulabili e tossiche) e vPvB (molto persistenti e molto bioaccumulabili).

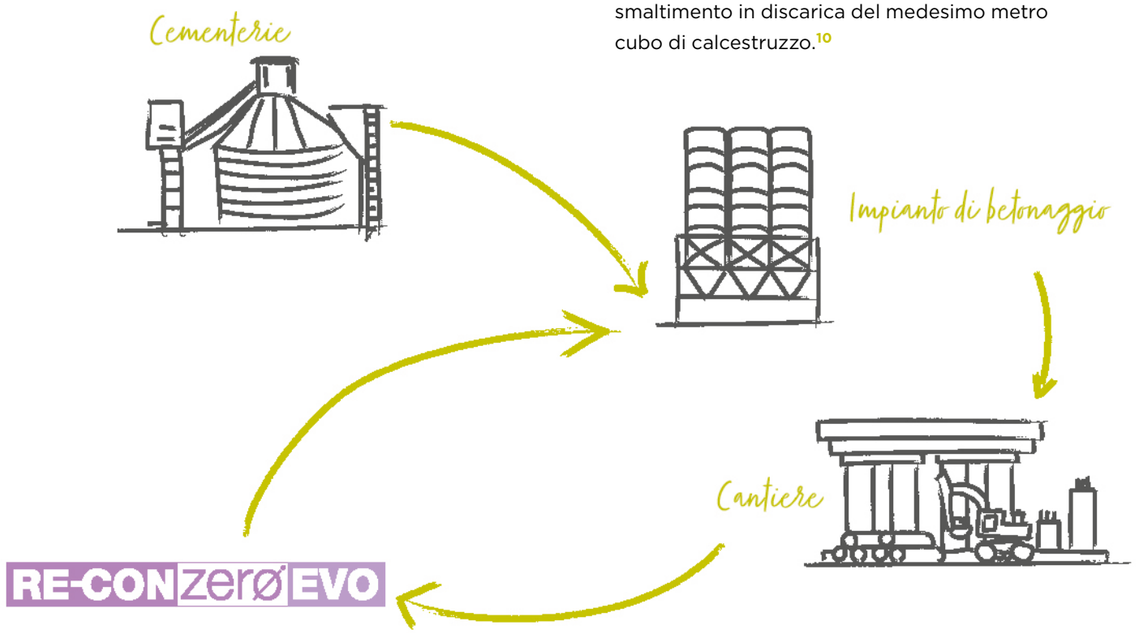
2.2.2 ...Un minor consumo di materiali vergini

Nel ciclo di vita dei prodotti Mapei, gli impatti ambientali legati alle materie prime sono senza dubbio i più significativi. Mapei e le società del Gruppo possono dare un contributo attivo nella riduzione di tali impatti ambientali in un'ottica di economia circolare nel settore delle costruzioni che mira, da un lato, al recupero/riutilizzo dei rifiuti e, dall'altro, al contenimento del consumo di materie prime vergini.

Esempio emblematico in tal senso è rappresentato da **RE-CON ZERO EVO**, additivo in polvere da aggiungere direttamente nelle autobetoniere per trasformare, in pochi minuti di miscelazione, il reso di calcestruzzo, che normalmente verrebbe inviato come rifiuto dal cantiere alla discarica, in aggregati granulari che possono essere integralmente recuperati e riciclati per produrre nuovo calcestruzzo.

Grazie a RE-CON ZERO EVO (chiaro esempio di economia circolare nel settore edilizio) è possibile quindi evitare il ricorso alla discarica per lo smaltimento del reso di calcestruzzo e contemporaneamente limitare il trasporto su strada e ridurre l'attività di cava e di prelievo di nuove risorse naturali, sia solide che liquide. Trasformando infatti il reso di calcestruzzo in materiale granulare, facilmente scaricabile a terra, si semplifica anche il processo di pulitura della betoniera con un conseguente doppio risparmio in termini di acqua consumata: sia perché la quantità necessaria per le operazioni di lavaggio risulta inferiore, sia perché l'acqua utilizzata può essere re-impiegata come acqua di impasto.

Si segnala inoltre che il trattamento con RE-CON ZERO EVO di un metro cubo di calcestruzzo reso permette un risparmio, in termini di emissioni evitate, del 97% (pari a circa 260 kg CO_2) rispetto all'alternativa di smaltimento in discarica del medesimo metro cubo di calcestruzzo.[10]



A questi vantaggi ambientali ne corrispondono altrettanti di tipo economico: l'utilizzo di questo additivo permette infatti di abbattere i costi di smaltimento dei rifiuti, di trasporto e di approvvigionamento degli aggregati naturali. La comprovata esistenza dei benefici generati da questa tecnologia ha portato Mapei a creare la nuova linea RE-CON LINE, che oltre al RE-CON ZERO EVO, si compone di due nuove soluzioni per il confezionamento di calcestruzzi prodotti con aggregati contenenti argilla e/o aggregati di riciclo provenienti da demolizioni: RE-CON AGG 100 e RE-CON AGG 200. I vantaggi ambientali, in termini di mancato consumo di nuove materie prime vergini, sono il risultato di tutti i numerosi progetti di restauro e risanamento condotti dal Gruppo Mapei: ripristinare la funzionalità o la durabilità di una struttura comporta un utilizzo minore di materiali rispetto alla progettazione e realizzazione di una nuova opera dal nulla, soprattutto quando durante le operazioni di restauro si sceglie di utilizzare un prodotto formato da materiali di scarto derivanti da precedenti lavorazioni.

La scelta dei materiali riveste un'importanza fondamentale in un intervento di ripristino, in quanto dovrebbe essere compiuta in modo che il prodotto selezionato risulti compatibile, dal punto di vista delle proprietà chimico-fisiche e fisico-meccaniche, con il materiale originario della struttura oggetto di restauro. L'utilizzo di una soluzione non compatibile con i materiali e le tecniche costruttive utilizzati in precedenza può determinare l'insuccesso dell'intervento o il suo degrado repentino, il che implicherebbe operazioni di manutenzione straordinaria e quindi ulteriore consumo di materie prime.

I prodotti che più risultano compatibili sono, in genere, i prodotti a base calce in quanto più rispettosi della tradizione costruttiva poiché gli edifici di pregio storico ed artistico sono stati costruiti con tali materiali. Per questo motivo, negli anni, Mapei ha investito sempre di più in una linea di prodotti e sistemi dedicata al **consolidamento, risanamento e protezione delle murature degli edifici esistenti** e denominata MAPE-ANTIQUE. I prodotti appartenenti a tale linea sono a base di calce ed eco-pozzolana, esenti da cemento, resistenti ai sali solubili (spesso presenti nelle murature) e con caratteristiche compatibili alle malte e agli intonaci originari.

L'attenzione riservata al consumo delle materie prime non è un tema chiave solo per il settore del recupero e ripristino degli edifici, ma rappresenta ormai uno dei principali driver di tutta l'industria cementizia e degli additivi: la sfida per il futuro, già in corso, è quella di riuscire a produrre soluzioni sempre più performanti, a minor costi di produzione e a minor impatto sulle risorse naturali locali.

In quest'ottica Mapei ha deciso di iniziare a monitorare con maggior presidio anche la quantità di risorse vergini risparmiate grazie all'**utilizzo di materiali riciclati** in ingresso da utilizzare all'interno delle proprie formulazioni.

Nel 2018, la percentuale relativa ai materiali riciclati[11] impiegati all'interno delle formulazioni del Gruppo corrisponde a circa il 4% sul totale degli acquisti[12] di materie prime effettuate dalla Mapei S.p.A e dal resto delle consociate italiane.

[10] Si stima che 1 metro cubo di calcestruzzo reso smaltito in discarica produca circa 267 kg di CO_2 contro i soli 6,75 kg prodotti invece da 1 metro cubo di calcestruzzo reso recuperato con l'additivo RE-CON ZERO EVO.

[11] Per il calcolo di tale percentuale, Mapei ha considerato la quota parte di materiale riciclato in ingresso per determinate categorie (es. loppa, microsilice, vetro).

[12] Non si considerano gli acquisti di materiali intercompany a livello Italia, ma solo quelli da fornitori terzi e da società del Gruppo Mapei non consolidate nel presente Bilancio (le società estere del Gruppo).

2.2.3 ...Un contributo significativo alla sostenibilità degli edifici

Grazie alla sua esperienza e competenza, al know-how produttivo di alto livello e al forte impegno dedicato costantemente alle attività di ricerca e sviluppo, il Gruppo Mapei può concorrere in modo significativo all'aumento della sostenibilità degli edifici: le soluzioni Mapei sono infatti in grado di contribuire alla riduzione degli impatti che le strutture possono avere sull'ambiente e sulla sicurezza e il comfort delle persone al loro interno o di coloro che vengono coinvolti durante la loro realizzazione o restauro.

Per la **realizzazione di edifici con elevate prestazioni in termini di sostenibilità ambientale**, Mapei mette a disposizione molteplici soluzioni in grado di ridurre i consumi energetici all'interno degli edifici e/o aumentare il rendimento termico negli ambienti indoor. Ne sono un esempio le pavimentazioni radianti ad alto rendimento termico caratterizzate da massetti con una notevole conducibilità termica (TOPCEM) e i sistemi di isolamento termico a cappotto (MAPETHERM). La presenza di quest'ultimo sistema, ad esempio, riduce la dispersione del calore in inverno e mantiene gli ambienti interni più freschi d'estate, riducendo il tempo di attivazione dei sistemi di condizionamento e di conseguenza i consumi energetici e i costi delle bollette.

Nell'offerta del Gruppo Mapei si trovano poi prodotti che permettono di ridurre le isole di calore urbane grazie ad un'elevata riflettanza solare (i sistemi Polyglass per l'impermeabilizzazione dei tetti come MAPLEPAN T M Smart White, oppure le membrane bitume distillato polimero con finitura Bianco Reflect e le guaine liquide ad alta riflettanza come POLYSINT SUN REFLECT).

Parallelamente alla ricerca di prodotti in grado di aumentare la sostenibilità ambientale degli edifici, la Ricerca Mapei si è costantemente impegnata nel progettare soluzioni efficaci per la tutela delle persone, dall'applicatore del prodotto Mapei all'utilizzatore finale della struttura dove tale prodotto viene utilizzato.

Salvaguardare la sicurezza e il benessere delle persone per il Gruppo significa prima di tutto offrire prodotti a basse emissioni di polveri in fase di miscelazione e utilizzo (**tecnologia Mapei Low Dust**) e **a bassissime emissioni di sostanze organiche volatili (VOC)** siano esse potenzialmente tossiche o cancerogene oppure non pericolose.

A garanzia del bassissimo livello di emissione di VOC da parte dei prodotti immessi sul mercato, il Gruppo Mapei può contare sulle certificazioni rilasciate dal GEV (*Gemeinschaft Emissionskontrollierte Verlegewerkstoffe Klebstoffe und Bauprodukte e.V.*)[13], che a fine 2018 ammontano a quasi 270, a copertura quindi di un ricco portfolio di prodotti classificati con il marchio "EMICODE EC1^{PLUS}" (a bassissime emissioni di composti organici volatili-PLUS). Al fine di rilasciare tali etichette, vengono effettuate prove ad hoc in camera ambientale, sulla base delle normative di riferimento (ISO 16000 e EN 16516), che si concludono con la quantificazione e la qualificazione, dopo un numero predefinito di giorni, delle sostanze volatili emesse, che devono risultare inferiori ai limiti fissati dal GEV.

[13] GEV è l'associazione tedesca per il controllo delle emissioni dei prodotti per pavimentazioni, adesivi e materiali per edilizia e creatrice del marchio EMICODE, che certifica in modo neutrale e non concorrenziale i prodotti per l'edilizia classificandoli sulla base delle loro emissioni di VOC. Tale certificazione è quindi garanzia di qualità e protezione della salute negli ambienti interni.

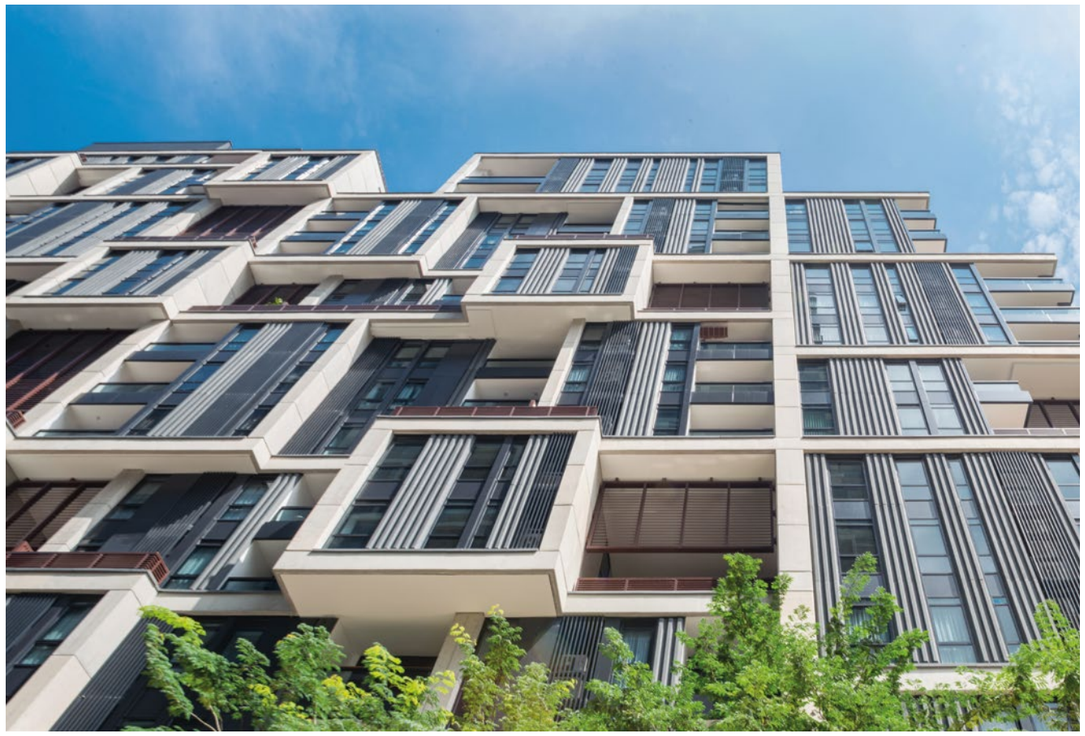
I prodotti EC1PLUS, insieme alle pitture a bassa emissione di composti organici volatili (classificate come A e A+ secondo la Grenelle d'Environment francese) e ai polimeri Vinavil utilizzati nei prodotti certificati, sono arrivati a coprire nel 2018, in termini di tonnellate prodotte, circa il 58%, della produzione totale[14] (in termini di fatturato, tale percentuale si attesta al 47% circa, valore comunque molto significativo).

I composti organici rilasciati negli ambienti interni contribuiscono alla creazione di odori spiacevoli che possono generare disturbi e stress sulle persone. Utilizzare nella progettazione e nella ristrutturazione materiali a basse emissioni di VOC contribuisce quindi non solo a preservare la qualità dell'aria interna ma anche a garantire un adeguato livello di comfort abitativo dal punto di vista delle emissioni odorigene.

Altre certificazioni volontarie legate alla qualità degli ambienti indoor sono l'etichetta ecologica tedesca "Der Blaue Engel" e il marchio finlandese M1, conosciuto e diffuso nei paesi scandinavi.

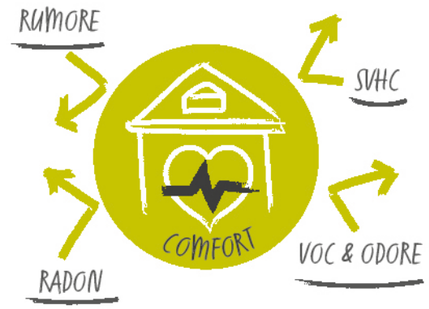
L'attenzione dedicata da Mapei alla protezione delle persone e al loro benessere e comfort è alla base anche di altre aree di prodotto e ricerca su cui il Gruppo investe costantemente:

- L'**isolamento acustico**, attraverso sistemi e prodotti in grado di ridurre la propagazione di rumori provenienti dall'esterno e l'amplificazione di quelli generati internamente, come il calpestio sul pavimento (es. MAPEFLOOR COMFORT SYSTEM).



- Il contrasto alla **diffusione del Radon**, gas radioattivo naturale, incolore e inodore, che si propaga nelle abitazioni principalmente tramite il suolo e che negli spazi chiusi può raggiungere concentrazioni elevate, soprattutto nei locali interrati. Per contrastarne la diffusione Mapei ha progettato una gamma completa di membrane bituminose per l'impermeabilizzazione dall'esterno di strutture interrate in muratura o in calcestruzzo armato (es. POLYVAP RADONSHIELD; MAPETHENE LT).

- La **protezione antincendio** attraverso lo studio di intonaci che siano termicamente isolanti e contemporaneamente presentino caratteristiche di elevata resistenza al fuoco (es. VAGALighTher).



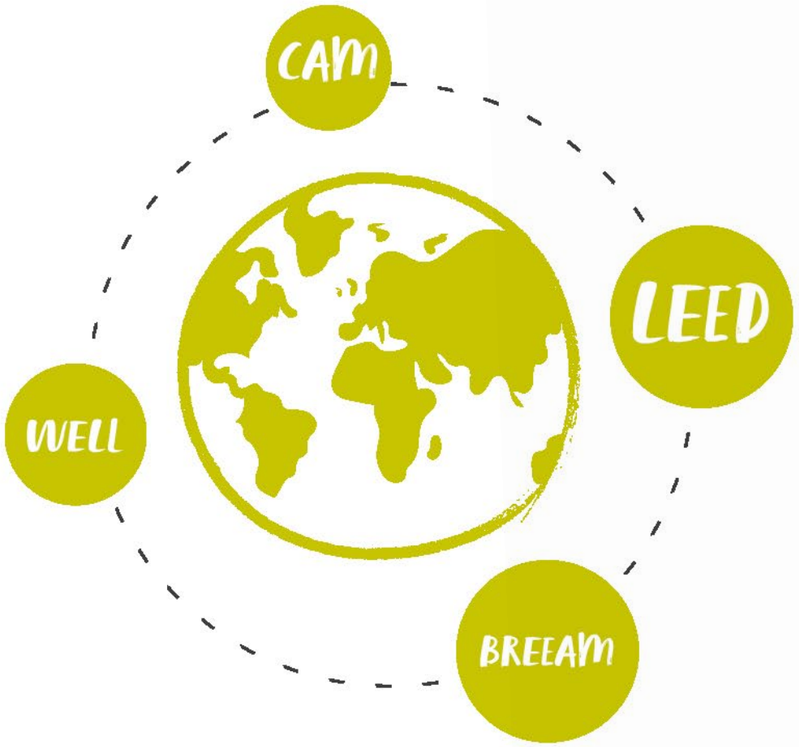
- Il **rafforzamento antisismico**, per abbattere le vulnerabilità sismiche degli edifici (es. per l'antiribaltamento degli elementi secondari) e per aumentare il tempo di evacuazione a disposizione delle persone presenti all'interno degli stessi in caso di terremoto (es. MAPEWRAP EQ SYSTEM).

[14] La percentuale riportata si riferisce alle società Mapei S.p.A, Adesital, Cercol e Vinavil.

L'impegno dedicato da Mapei alla realizzazione di prodotti sempre meno impattanti dal punto di vista ambientale e sociale rispecchia e si inserisce nel quadro di interesse generale e crescente dedicato alla sostenibilità da parte di tutto il mondo edilizio (architetti, progettisti, ecc.) e, più in generale, di tutta l'opinione pubblica.

In particolare, una spinta molto forte alla sostenibilità edilizia negli ultimi anni è stata data dalla diffusione a macchia d'olio di protocolli internazionali di certificazione sostenibile degli edifici, come **LEED** (*Leadership in Energy and Environmental Design*), **BREEAM** (*Building Research Establishment Environmental Assessment Method*) e **WELL** (*Well Building Standard*) che hanno definito specifici requisiti di sostenibilità ambientale e sociale: dal risparmio energetico e idrico alla riduzione delle emissioni di CO_2, dal minor consumo di materie prime vergini al miglioramento della qualità degli ambienti indoor. Il rispetto dei requisiti definiti da questi protocolli dà diritto all'acquisizione di crediti la cui somma corrisponde a un livello crescente di certificazione, e quindi di sostenibilità dell'edificio progettato.

Per questo motivo e per rispondere alle crescenti richieste del mercato, all'interno della gamma Mapei sono presenti numerosi prodotti, come quelli EC1^{PLUS} e quelli coperti da EPD, che permettono agli edifici in cui tali prodotti vengono utilizzati, di acquisire crediti LEED.



Mapei e GBC Italia

BY MAPEI | 2018

Chiaro esempio della proattività e dell'impegno del Gruppo alla diffusione di un'edilizia più sostenibile è lo stretto rapporto di collaborazione che lega Mapei a GBC Italia (Green Building Council Italia).

Si tratta di un'associazione no-profit, parte della rete internazionale dei GBC, che promuove la diffusione di una cultura dell'edilizia sostenibile incentivando il confronto tra gli operatori del settore, sponsorizzando sistemi di certificazione come LEED® e BREEAM, e sensibilizzando l'opinione pubblica e le istituzioni sull'impatto che le modalità di progettazione e costruzione degli edifici hanno sulla qualità della vita dei cittadini.

Mapei supporta GBC Italia, nel cui consiglio di indirizzo è presente tramite un proprio rappresentante, partecipando a tavoli di lavoro sull'edilizia sostenibile e organizzando eventi e seminari formativi con il suo patrocinio, come quello dal titolo "PROGETTARE SOSTENIBILE CON PRODOTTI E SOLUZIONI MAPEI" svoltosi nel 2018 in quattro tappe italiane: Bologna, Milano, Taranto e Varese.

PROGETTARE SOSTENIBILE CON PRODOTTI E SOLUZIONI MAPEI

SEMINARIO

Giovedì 22 Novembre 2018

PROGRAMMA LAVORI

14.30 Registrazione dei partecipanti e distribuzione del materiale tecnico illustrativo

15.00 Saluto di benvenuto
Arch. Mario Palisardi - Commissione Sostenibilità dell'Ordine Architetti PPC di Varese
Presentazione Gruppo Mapei e coordinamento lavori
Andrea Bandera - Area Manager

15.30 I protocolli di edilizia eco-sostenibile:
LEED V4, WELL e i CAM
Dr.ssa Mikaela Decio - Responsabile Sostenibilità Ambientale

16.15 Case Histories
Ing. Francesco Di Chiara- Assistenza Tecnica

16.30 La sostenibilità come driver dei processi di rigenerazione urbana e di nuovi modelli di città intelligenti
Prof. Roberta Pezzetti - Università dell'Insubria

17.00 Coffee break

17.15 Il comfort ambientale come maggior valore premiante dell'edificio
Ing. Maria Elena Gasparini - Jacobs Italia- Chapter Lombardia GBC Italia

17.30 Green Economy: casi studio
Dr. Marco Muzzetti LCA Expert-Sostenibilità Ambientale

18.00 Il BIM (Building Information Modeling)
Arch. Marco Montoro Project Manager

18.50 La sostenibilità interpretata nel progetto
Arch. Ciao Zucchi

19.15 Dibattito, consegna attestati e chiusura lavori

training@mapei.it
80-279273.1

SALA CONVEGNI DELLA PROVINCIA DI VARESE
Piazza Libertà 1
VARESE

Con il Patrocinio e la collaborazione di:
Green Building Council Italia
ORDINE VARESE

L'evento è accreditato dal CNAPPC
Agli Architetti iscritti agli Ordini Territoriali, a livello nazionale, che parteciperanno al seminario verranno attribuiti nr. 4 CFP

Mediapartner:
THE PLAN
MAPEI ACADEMY

Milano Green City

Qui a fianco la mappa che identifica tutti gli edifici milanesi che hanno adottato protocolli di certificazione energetica e ambientale (LEED, BREEAM, WELL e GBC quartieri).
Milano negli ultimi anni ha deciso di intraprendere un percorso di trasformazione urbana teso alla costruzione di una città smart e sostenibile. La realizzazione della mappa *Milano Green City* è quindi nata per comunicare ai cittadini il forte impegno che la città sta dedicando a questo ambizioso progetto.

2.2.4 ...La creazione di una "cultura della sostenibilità"

Per poter davvero aumentare la sostenibilità del settore edilizio è fondamentale che ogni soggetto al suo interno faccia la propria parte: è importante infatti che, oltre a chi crea prodotti con limitati impatti sull'ambiente e sulle persone, anche chi li utilizza sia attento alla sostenibilità del prodotto stesso e, in misura più ampia, dell'edificio in cui esso è applicato.

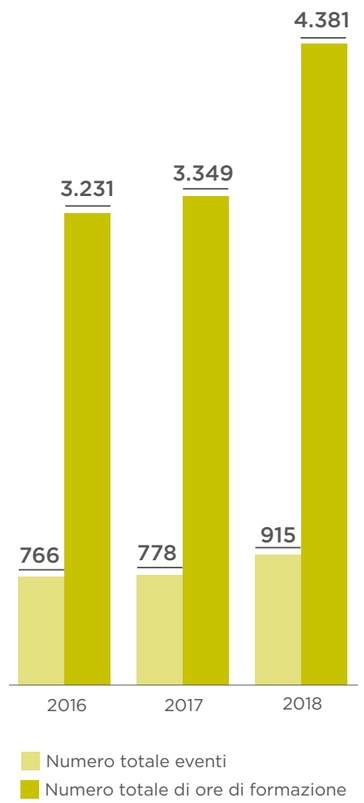
Per questo motivo, oltre che per rispondere alla volontà di essere sempre vicini ai propri clienti garantendo loro supporto e assistenza a 360°, il Gruppo Mapei dedica continui sforzi e investimenti alla condivisione del proprio know-how con progettisti, appaltatori, applicatori, produttori di materiali e imprese, affinché siano tutti in grado di utilizzare i prodotti scelti nel miglior modo possibile, contribuendo a garantirne la qualità delle performance, la durabilità e la sostenibilità.

Al fine quindi di **trasmettere un adeguato livello di conoscenza delle proprie soluzioni e accrescere la cultura e le competenze tecniche nel mondo dell'edilizia**, il Gruppo Mapei definisce annualmente uno strutturato e completo piano di formazione tecnica condotta da uno staff di alto livello, traendone contemporaneamente importanti benefici derivanti dalla possibilità di interpretare e intercettare le esigenze del mercato, per clienti nuovi o già fidelizzati.

La formazione tecnica viene svolta attraverso una molteplicità di corsi, scuole di posa e Masterclass di posa, workshop, seminari e convegni, dedicati ai clienti, e ai dipendenti di tutte le consociate[15] per il periodico aggiornamento delle competenze. Nell'organizzazione di tali eventi formativi, nonché in occasione dei congressi nazionali ed internazionali a cui partecipa, Mapei si avvale della collaborazione di rinomati professori universitari e di professionisti del settore.

Nel corso del 2018 sono state erogate complessivamente 4.381 ore di formazione a livello nazionale (in aumento del 36% rispetto al 2016) che hanno visto il coinvolgimento di 54.056 partecipanti, contro i 45.500 circa dello scorso anno e i circa 44.600 del 2016.

Eventi e formazione tecnica

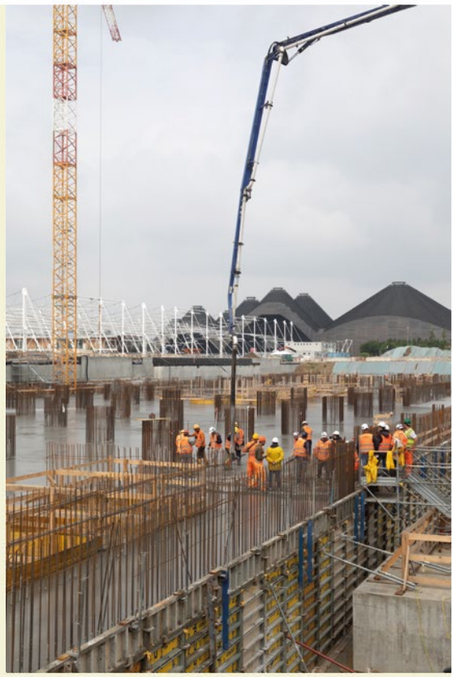


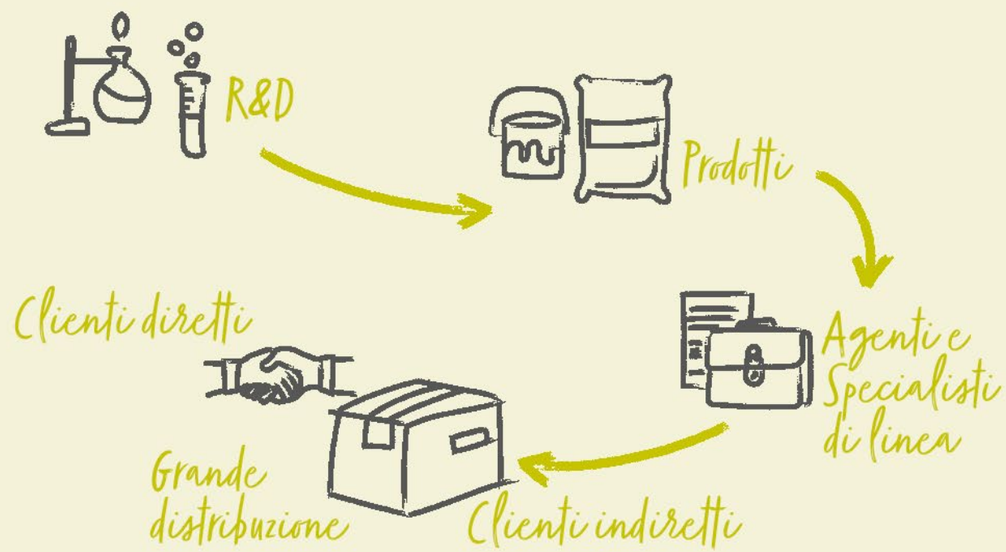
[15] Per quanto riguarda la formazione tecnica ai dipendenti interna si rimanda al capitolo 4.

I CLIENTI MAPEI

Grazie alla vasta e variegata offerta di prodotti e sistemi di cui dispone, il Gruppo Mapei è in grado di soddisfare le specifiche esigenze di un ampio numero di clienti, raggruppabili in due principali macro categorie: clienti diretti e clienti indiretti*.

Nella prima categoria dei **clienti diretti** rientrano i rivenditori di materiali per l'edilizia, di rivestimenti in ceramica, resilienti e legno nonché imprese di costruzione, preconfezionatori e prefabbricatori di manufatti in calcestruzzo, cementerie e le imprese industriali e di costruzione specializzate nella realizzazione di grandi opere. I **clienti indiretti** comprendono, invece, applicatori e imprese di costruzione che acquistano i prodotti dai rivenditori per utilizzarli nella loro attività, i fruitori (proprietari o utilizzatori del bene) che commissionano l'esecuzione del lavoro richiedendo prodotti Mapei e i progettisti, che definiscono le modalità di intervento e prevedono nei capitolati i prodotti da impiegare.



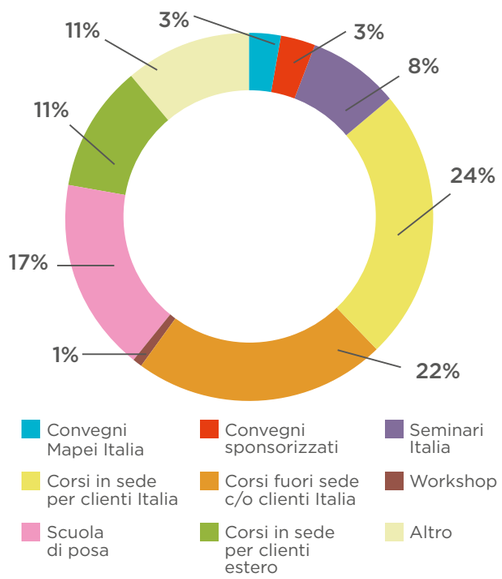


* La suddivisione dei clienti tra diretti e indiretti così come presentata mira a dare una descrizione generale della tipologia di clientela a cui si rivolge il Gruppo Mapei.

Inoltre, ricoprendo il ruolo di Ente Formatore Terzo, Mapei è abilitata a rilasciare crediti formativi professionali agli architetti e ad applicare procedure di accreditamento anche presso altri ordini professionali a livello provinciale, guadagnandosi così un ruolo decisamente istituzionale. L'ottenimento dei crediti CFP[16] da parte del professionista è infatti indispensabile per lo svolgimento della propria attività così come previsto dalla Legge in merito alla **Formazione Continua obbligatoria,** disciplinata dal D.P.R. 137/2012 n. 137.

Ripartizione ore di formazione tecnica erogata nel 2018

Per tipologie di corsi ed eventi



Oltre all'intensa attività di formazione tecnica, Mapei mette a disposizione di tutti i clienti alcuni strumenti e mezzi aggiuntivi per rendere il più fruibile possibile le informazioni specifiche di prodotto. Ne sono un esempio i laboratori mobili utilizzati su tutto il territorio italiano e le schede tecniche e di sicurezza di prodotto consultabili e scaricabili dal sito gratuitamente.

Attraverso il proprio sito web, inoltre, Mapei mette a disposizione dei clienti voci di capitolato e software di calcolo utili ai progettisti per le più svariate esigenze, come la stima della quantità di prodotto necessaria al progetto oppure la verifica delle proprietà acustiche degli edifici.

Menzione particolare spetta al **calcolatore LEED V4**: selezionando i prodotti che si intende utilizzare in un progetto si possono calcolare i crediti LEED acquisibili tramite il loro impiego. L'utente ha la possibilità di scaricare una dichiarazione che indica i crediti LEED che si possono ottenere con l'utilizzo dei prodotti selezionati.

La possibilità di usufruire di questo tool richiede soltanto la registrazione al sito del Gruppo: questa semplicità di accesso e l'efficacia dello strumento hanno portato nel 2018 a ben 2.605 visitatori della pagina, a 887 lettere LEED scaricate, 436 progetti simulati con il calcolatore e 1.729 singoli prodotti presi in considerazione per la loro realizzazione.

Soluzioni per le nuove costruzioni o per il ripristino di quelle esistenti sono ricavabili anche tramite la libreria di oggetti in **3D BIM (Building Information Modeling)**, un modello che permette di integrare tutte le informazioni relative ad ogni fase di un progetto.

In un mondo delle costruzioni in costante evoluzione e continuamente soggetto a grandi cambiamenti, dall'utilizzo di nuovi materiali all'evoluzione delle tecniche di costruzione per vincere le nuove sfide di eco-sostenibilità, è diventato quindi indispensabile per i progettisti essere supportati da un'azienda qualificata, con un alto livello di esperienza e specializzazione, proprio come Mapei.

[16] Crediti Formativi Professionali.

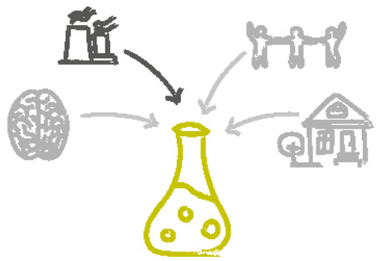
CIRCA
4.400 ORE
DI FORMAZIONE TECNICA E CIRCA
54.000
PARTECIPANTI NEL 2018.

3

UN PROCESSO PRODUTTIVO ATTENTO ALLA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA E AL MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

3.1 L'attività produttiva di Mapei in Italia

Le unità operative italiane presso cui sono condotte le attività produttive del Gruppo corrispondono agli stabilimenti della capogruppo Mapei S.p.A. (Robbiano di Mediglia e Latina), di Adesital (Fiorano Modenese), Cercol (Sassuolo), Polyglass (Ponte di Piave), Vaga (Costa de Nobili) e Vinavil (Villadossola e Ravenna)[17].



Il ciclo tecnologico-produttivo che caratterizza la capogruppo e le altre due consociate del distretto di Sassuolo (Adesital e Cercol) si compone di tre macro-fasi: dosaggio delle materie prime, miscelazione e successivo confezionamento del prodotto finito. Le restanti consociate presentano, invece, dei sistemi produttivi specifici dettati dalla tipologia di prodotto di cui si occupano: escavazione per Vaga, produzione di sistemi impermeabilizzanti per Polyglass e realizzazione di polimeri per l'industria per Vinavil.

[17] La consociata Mosaico+ (in cui è stata fusa per incorporazione nel 2018 la società Progetto Mosaico+), compresa nel perimetro del presente Bilancio di Sostenibilità, non è considerata tra le società produttive del Gruppo. Mosaico+ esegue, infatti, attività di assemblaggio, relative lavorazioni e commercializzazione a partire da materie prime o semilavorati prodotti esternamente.

Con questa configurazione, l'attività produttiva del Gruppo Mapei in Italia è caratterizzata da una **filiera integrata** ed arricchita dalle **peculiarità dei cicli produttivi** delle singole consociate.

Questo arricchimento del sistema produttivo Mapei è una diretta conseguenza dei differenti **filoni di sviluppo** che il Gruppo stesso ha intrapreso in Italia nel corso degli anni. I principali sono:

- **L'integrazione a monte sulle materie prime**, attraverso le attività estrattive di sabbia silicea di Vaga e le attività produttive di Vinavil, che rendono disponibili prodotti utilizzati come materie prime dal Gruppo.
- **La diversificazione dei prodotti e dei sistemi**, che si riscontra nei sistemi impermeabilizzanti realizzati da Polyglass e nei polimeri di Vinavil, i quali trovano impiego in molteplici settori, dall'edilizia all'industria alimentare.

Vinavil (Villadossola):
- dispersioni omopolimeriche
- dispersioni copolimeriche
- dispersioni acriliche
- dispersioni etileniche
- resine solide
- polveri polimeriche

Mosaico + (Carpacco di Dignano):
- assemblaggio tessere da mosaico – *2 linee*

Polyglass (Ponte di Piave):
- membrane impermeabilizzanti a base di bitume distillato polimero modificato – *4 linee*
- sistemi accoppiati (pannello isolante con membrane impermeabilizzanti) – *1 linea*
- manti sintetici – *2 linee*

Mapei S.p.A. (Robbiano di Mediglia):
- adesivi cementizi, malte, massetti e fughe colorate – *12 linee*
- additivi di macinazione e additivi di calcestruzzo – *5 linee*
- pavimenti epossidici e poliuretanici – *2 linee*
- lattici, primer e membrane impermeabili – *3 linee*
- idropitture – *2 linee*
- adesivi per legno e sigillanti – *4 linee*
- adesivi per resilienti – *3 linee*
- finiture per legno – *1 linea*

Vinavil (Ravenna):
- polimeri solidi e dispersioni polimeriche a base acquosa
- additivi acrilici per calcestruzzo
- additivi per Spritz beton

Adesital (Fiorano Modenese):
- adesivi cementizi, malte, massetti e fughe colorate – *2 linee*

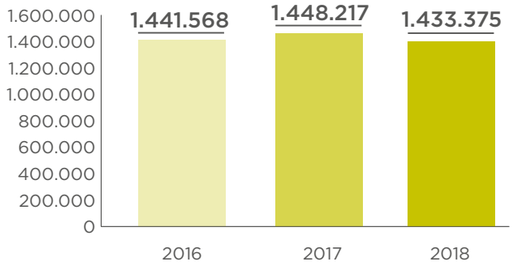
Vaga (Costa de Nobili):
- malte, massetti e betoncini per edilizia – *1 linea*
- sabbie e ghiaie silicee – *1 linea*

Cercol (Sassuolo):
- adesivi cementizi, malte, massetti e fughe colorate – *3 linee*

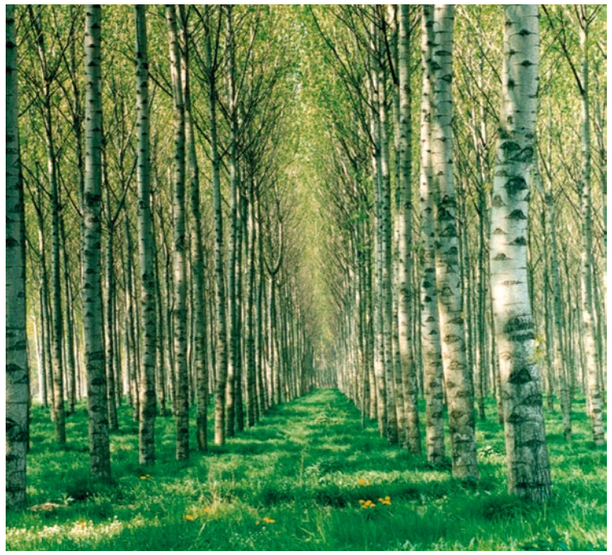
Mapei S.p.A. (Latina):
- adesivi cementizi, malte, massetti e fughe colorate – *7 linee*
- prodotti liquidi – *1 linea*
- linea finiture dotata di 2 dosatrici elettroniche modulari per la colorazione dei prodotti

Nel corso del triennio la produzione italiana annua[18] del Gruppo è rimasta stabile, registrando nel 2018 una lievissima contrazione rispetto all'anno precedente.

Produzione annua (ton)[19]



Questo andamento è il risultato di un bilanciamento tra i trend produttivi delle diverse società, tra i quali si segnala la riduzione della produzione di inerti da parte di Vaga (circa 20.000 tonnellate in meno nel 2018 rispetto al 2016) e l'aumento del 10% circa della produzione complessiva degli stabilimenti Vinavil di Ravenna e Villadossola rispetto al 2016.



L'attività produttiva genera intrinsecamente degli impatti positivi o negativi sul territorio e sulle comunità che vi abitano; a seconda della specificità dell'attività svolta, gli impatti possono essere più o meno rilevanti, a grande o piccolo raggio, puntuali o continuativi nel tempo. Le aziende sono, pertanto, chiamate a valutare, monitorare e gestire tali impatti nell'interesse proprio e delle comunità che li circondano.

Ne rappresenta un esempio significativo l'attenzione riservata da Vaga alla salvaguardia di ecosistemi e biodiversità, espressa attraverso alcune iniziative di riduzione degli impatti associati al processo di escavazione o di recupero ambientale o compensazione, come nel caso della gestione sostenibile di un pioppeto presso la cava di proprietà "Le Gerre" a Belgioioso (PV).

Dei circa 100 ettari di cui è composto, 12 sono infatti certificati da un ente terzo per la gestione sostenibile in capo all'Associazione Regionale Produttori Legno e Ambiente, di cui la Vaga Società Agricola S.S. - controllata di Vaga - è membro.

[18] Con tale termine si intendono i quantitativi di produzione realizzati dagli stabilimenti (non è quindi considerato il dato relativo alla commercializzazione di prodotti di Mosaico+ né il dato relativo ai prodotti finiti di vario genere, ancillari o a completamento della gamma, che vengono acquistati e rivenduti); nel caso di Vaga è stata conteggiata la sola produzione di prodotti finiti e non il dato relativo all'escavazione di materiale e quello di realizzazione di prodotti semi-lavorati.

[19] Il dato di produzione annua relativo al 2016 e al 2017 è stato rettificato rispetto ai valori pubblicati all'interno del precedente Bilancio di Sostenibilità per una maggiore coerenza con i dati utilizzati per la reportistica interna del Gruppo e il monitoraggio operativo dei livelli di produzione.

3.2 I sistemi di gestione e il controllo qualità

Dal punto di vista produttivo sono due i driver principali che guidano Mapei nella definizione e gestione delle proprie attività con l'obiettivo di garantire un livello di sostenibilità del processo sempre crescente:

- gestire in modo responsabile i propri impatti ambientali e tutelare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e del territorio circostante,
- assicurare l'efficienza del processo, attraverso un tempestivo e costante controllo qualitativo dei prodotti.

Per il raggiungimento di entrambi gli obiettivi e per un continuo rafforzamento del presidio, sia nel campo della qualità che nel campo ambientale e della sicurezza sul lavoro, il Gruppo Mapei promuove da sempre come strumento operativo l'adozione dei **sistemi di gestione**.

Si segnala inoltre, che lo stabilimento di Mapei S.p.A. di Mediglia è in possesso della registrazione EMAS in conformità al Regolamento (CE) n° 1221/2009, con il numero di registrazione IT-000019 (dal 22/07/1999).

Parte integrante della gestione operativa nonché attività imprescindibile per garantire una produzione che soddisfi gli elevati requisiti prestazionali fissati da Mapei è, inoltre, il **controllo qualità**, sia a livello di materie prime in ingresso che di prodotto finito, **svolto dai laboratori CQ**[20] presenti presso tutti i siti produttivi.

SOCIETÀ	UNI EN ISO 14001	BS OHSAS 18001	UNI EN ISO 9001
Mapei[21]	✓	✓	✓
Adesital	✓	✓	✓
Cercol	✓	✓	✓
Mosaico+	✗	✗	✗
Polyglass	✓	✗	✓
Vaga	✗	✗	✓
Vinavil	✓	✓	✓

[20] Controllo Qualità

[21] Oltre ai siti produttivi, anche il laboratorio di Milano in via Cafiero ha sistemi di gestione certificati per l'ambiente e la sicurezza sul lavoro. Nel 2018 è iniziato anche il percorso di implementazione del sistema di gestione per la sicurezza (OHSAS 18001) e del sistema di gestione ambientale (ISO 14001) per gli uffici di Viale Jenner e di Via Valtellina a Milano. Gli audit di certificazione sono previsti per la seconda metà del 2019. Inoltre, nel 2018 è stata ottenuta la certificazione OHSAS 18001 anche per il deposito di Sassuolo, presso il quale è iniziato il percorso di implementazione anche del sistema di gestione ambientale, che si concluderà nel 2019.

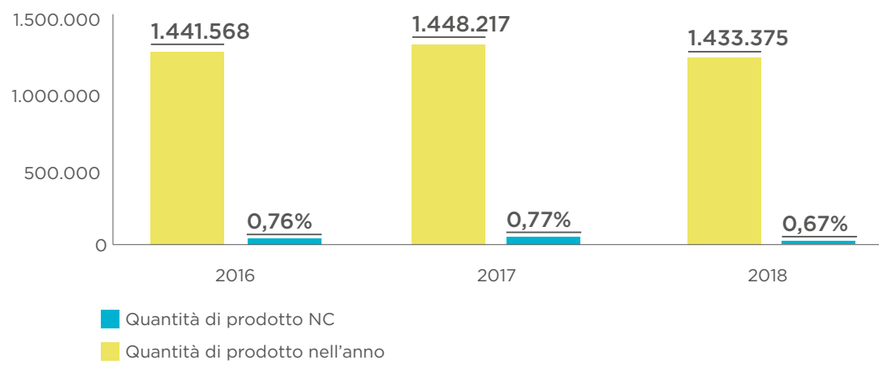
Su ogni lotto di produzione vengono effettuati controlli della qualità e monitorati indicatori di prestazione specifici, sulla base di piani di controllo condivisi con le strutture di Ricerca e Sviluppo e di procedure e metodi definiti nell'ambito dei sistemi di gestione.

Indicatori prestazionali in merito alle non conformità di prodotto sono spesso oggetto di precisi target aziendali. Nel triennio di riferimento, il **quantitativo di prodotti non conformi presso i siti produttivi italiani del Gruppo rapportato al totale della produzione si è mantenuto ben al di sotto dell'1%**.

Inoltre Mapei, nell'ambito del proprio sistema di controllo qualità, al di là delle attività e dei controlli strettamente legati al processo produttivo, ha implementato un processo di gestione di tutte le segnalazioni effettuate dai clienti, siano esse relative ai prodotti o al servizio reso. Il monitoraggio delle segnalazioni ricevute permette al Gruppo di tenere sotto costante controllo le cause delle segnalazioni stesse e le soluzioni adottate al fine di migliorare sia i propri prodotti sia il servizio di assistenza al cliente.

[22] Le percentuali di prodotti non conformi relative al 2016 e 2017 sono state ricalcolate rispetto a quanto pubblicato all'interno del precedente Bilancio di Sostenibilità a seguito della rettifica sui dati di produzione annuali.

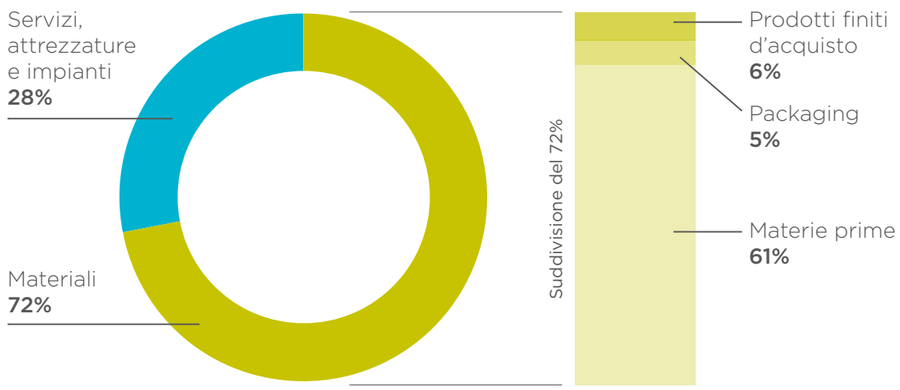
Prodotti non conformi (ton) VS Produzione (ton)[22]



3.3 La gestione sostenibile della catena di fornitura

Mapei S.p.A. e le sue consociate italiane acquistano prevalentemente **materiali** (72% in termini di valore di acquisto), che utilizzano in ingresso ai propri processi produttivi, ed in secondo luogo **servizi**, **attrezzature** e **impianti** (28%)[23].

Valore degli acquisti nel 2018



I materiali acquistati si suddividono in **materie prime**, polveri e liquidi, **materiali per il packaging**, quali imballaggi di carta e plastica, e **prodotti finiti d'acquisto**.

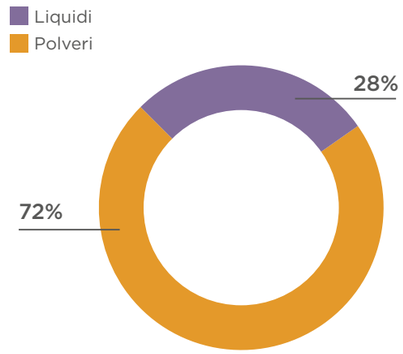
Come conseguenza della crescita dei livelli di produzione che ha interessato le consociate che utilizzano materiali in ingresso alle proprie lavorazioni in quantità rilevanti, tali consumi[24] sono aumentati del 6% nel corso del triennio di riferimento, passando da circa 867 mila tonnellate nel 2016 a più di 920 mila nel 2018, suddivise in materie prime (92%), materiali per il packaging (3%) e prodotti finiti d'acquisto (5%).

[23] Si segnala che è stato effettuato un aggiornamento della metodologia di calcolo degli acquisti relativi alla voce "servizi, attrezzature e impianti" per permettere una rappresentazione più accurata e omogenea tra le diverse consociate dei valori riportati.

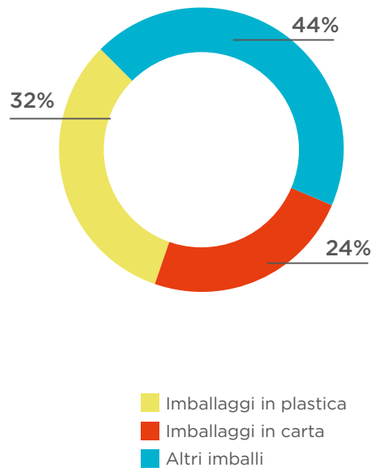
[24] I materiali mostrati in tabella sono acquistati da fornitori terzi e da società del Gruppo Mapei non consolidate nel presente Bilancio (le società estere del Gruppo); non sono indicati gli acquisti di materiali intercompany a livello Italia.

CONSUMO DI MATERIALI (TON)			
INGRESSO	2016	2017	2018
Materie prime	794.163	815.199	849.699
Materie per il packaging	25.080	26.357	27.955
Prodotti finiti d'acquisto	48.038	52.824	42.534
Altro	151	143	116
TOTALE	**867.432**	**894.523**	**920.304**

Consumi di materie prime nel 2018



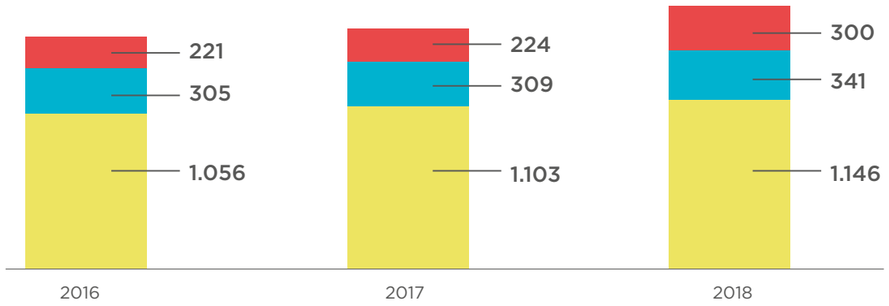
Consumi di packaging nel 2018



Consapevole dell'importanza del proprio contributo allo sviluppo e alla diffusione di un'economia circolare, Mapei ha avviato alcuni studi e collaborazioni volte a ridurre il proprio impatto sul consumo di materiali mantenendo inalterate le elevate prestazioni tecnico-qualitative dei prodotti (per approfondimenti al riguardo, si rimanda al capitolo 2).

In funzione della distribuzione geografica dei siti produttivi e della necessità di rispettare tempi di consegna spesso stringenti, Mapei si avvale di un nutrito quantitativo di fornitori che nel 2018 si attesta a 1.787. In particolare, i fornitori sono suddivisi sulla base della tipologia di materiale fornito, come illustrato nel grafico seguente.

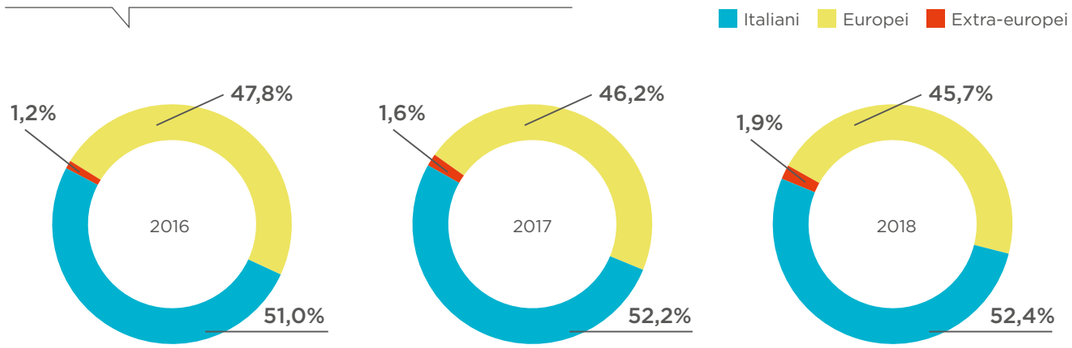
Numero fornitori di materiali per categoria d'acquisto



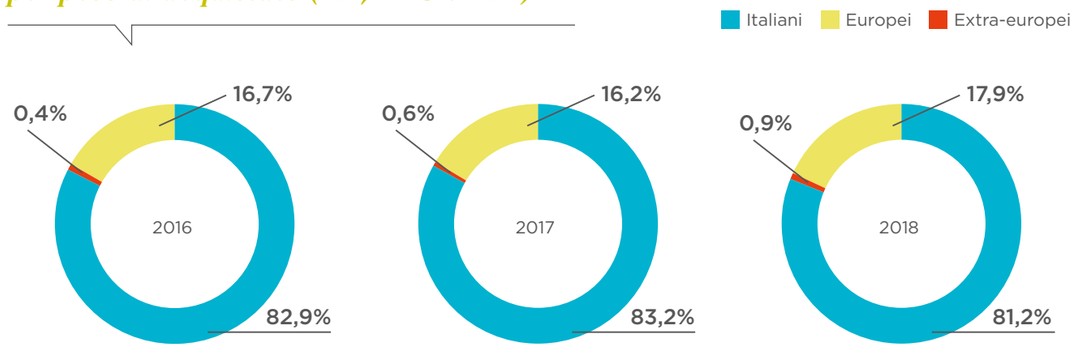
Per quanto concerne la distribuzione geografica dei fornitori di materiali[25] del Gruppo, la suddivisione tra fornitori italiani, europei ed extra-europei si è mantenuta pressoché costante nel corso del triennio di riferimento. In particolare, anche nel 2018 si conferma la scelta di Mapei di prediligere **fornitori locali**[26], quanto più possibile localizzati nelle vicinanze degli stabilimenti produttivi, al fine di garantire un approvvigionamento continuo, rapido ed efficace. In tal modo il Gruppo ottimizza non solo il processo di fornitura ma anche quello produttivo, riducendo i costi e **limitando gli impatti ambientali** associati ad entrambi i processi.

Nello specifico, nel 2018 i fornitori locali coprono circa il 52% del valore del materiale acquistato, e l'81% circa in termini di peso dell'acquistato.

Distribuzione geografica dei fornitori per valore di acquistato (MP, PKG e PFA)



Distribuzione geografica dei fornitori per peso di acquistato (MP, PKG e PFA)



A livello organizzativo, la gestione della catena di fornitura ha una regia corporate che coordina e supporta gli acquisti di materiali dei singoli siti/società e che ha in capo gli acquisti strategici per il Gruppo (es. cementi, sabbie).

Mapei S.p.A. si è dotata, ormai da anni, di un questionario di qualifica dei fornitori che comprende anche domande relative ad aspetti socio-ambientali (es. certificazioni possedute, sistemi di gestione implementati) ai quali viene attribuito un punteggio in fase di qualifica stessa. Tale questionario è utilizzato per la qualifica dei fornitori di materie prime, packaging e prodotti finiti d'acquisto.

Per quanto riguarda il processo in essere presso le altre consociate italiane, nonostante esse seguano le indicazioni fornite a livello corporate, la situazione complessiva risulta essere ancora eterogenea: alcune società (Cercol, Adesital, Vinavil) hanno procedure proprie che disciplinano il processo sulla base della tipologia e rilevanza del fornitore, Polyglass effettua valutazioni socio-ambientali per prassi consolidate ma non formalizzate, Mosaico+ e Vaga ad oggi non hanno implementato questo tipo di valutazioni.

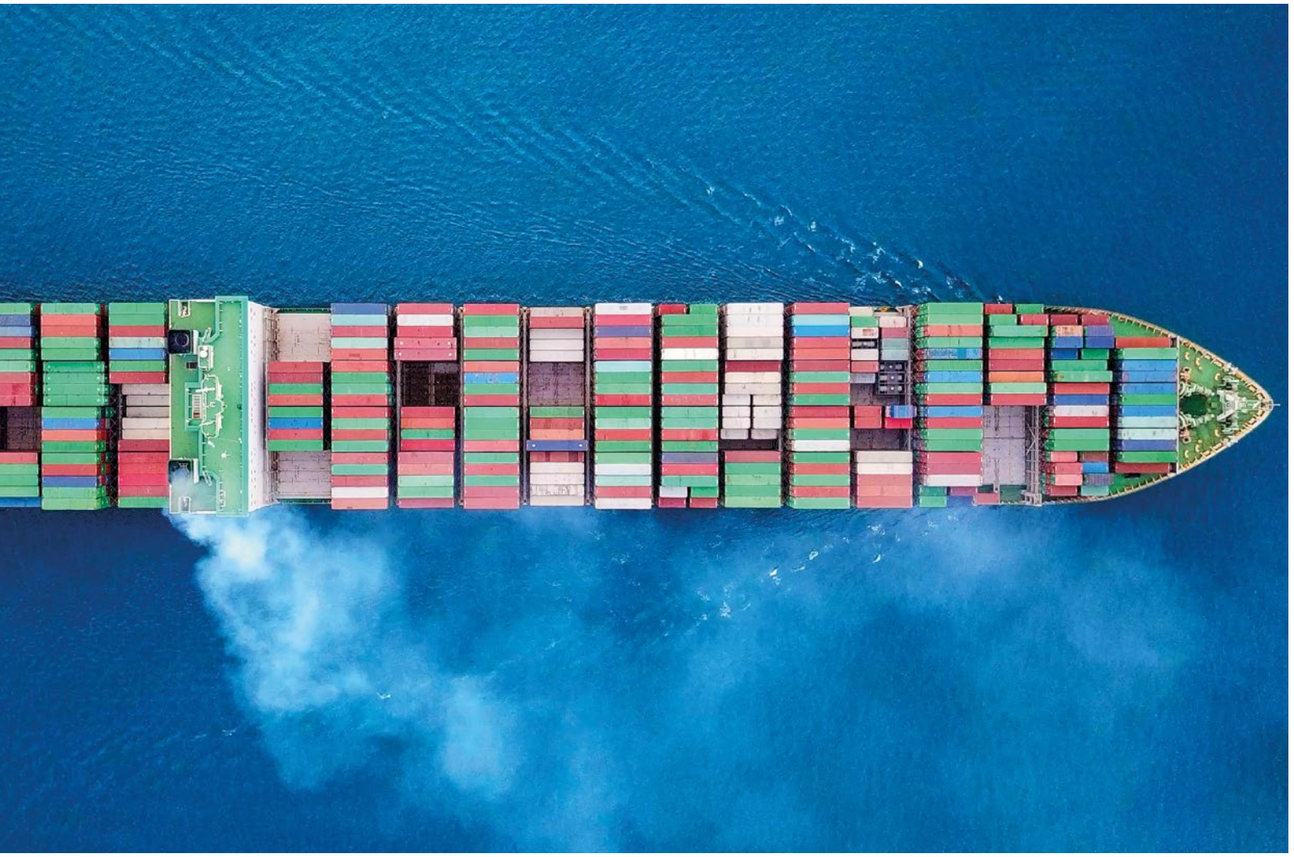
Così, complessivamente, dei circa 2.000 nuovi fornitori attivati nel 2018 a livello di Mapei Italia, il 12%[27] è stato selezionato tramite un processo di qualifica formalizzato che ha tenuto conto anche di aspetti qualitativi volontari riferibili a tematiche ambientali e sociali. Tale valore, apparentemente poco significativo, è influenzato dalla presenza di numerosi fornitori di servizi attivati annualmente dalle società del Gruppo (es. ristoranti, alberghi, agenti e servizi in generale) che, per la tipologia stessa di fornitura, non vengono valutati per la gestione degli aspetti socio-ambientali.

Con l'obiettivo di uniformare il processo di qualifica dei fornitori e di rafforzare il proprio presidio nella gestione della catena di fornitura, il Gruppo ha recentemente avviato un percorso per la redazione di una **nuova procedura** a copertura degli aspetti relativi a qualifica, monitoraggio e valutazione periodica dei fornitori per tutte le consociate italiane.

[25] Con materiali si intende: materie prime (MP), materiali per il packaging (PKG) e prodotti finiti d'acquisto (PFA).

[26] Con fornitori locali si intendono i fornitori italiani.

[27] Il dato non include i fornitori di Polyglass sottoposti a valutazione, in quanto tale processo non risulta ancora formalizzato.



La procedura, alla cui redazione stanno prendendo parte diverse funzioni aziendali, includerà una sezione specifica volta alla valutazione di aspetti di sostenibilità legati al prodotto (es. presenza di EPD, utilizzo materiali riciclati) e prevedrà lo svolgimento di **audit on site** da parte di personale certificato. Tali audit potranno essere svolti sia in fase di qualifica di un nuovo fornitore, sia in fase di monitoraggio di fornitori già qualificati, a seconda della loro rilevanza e criticità.

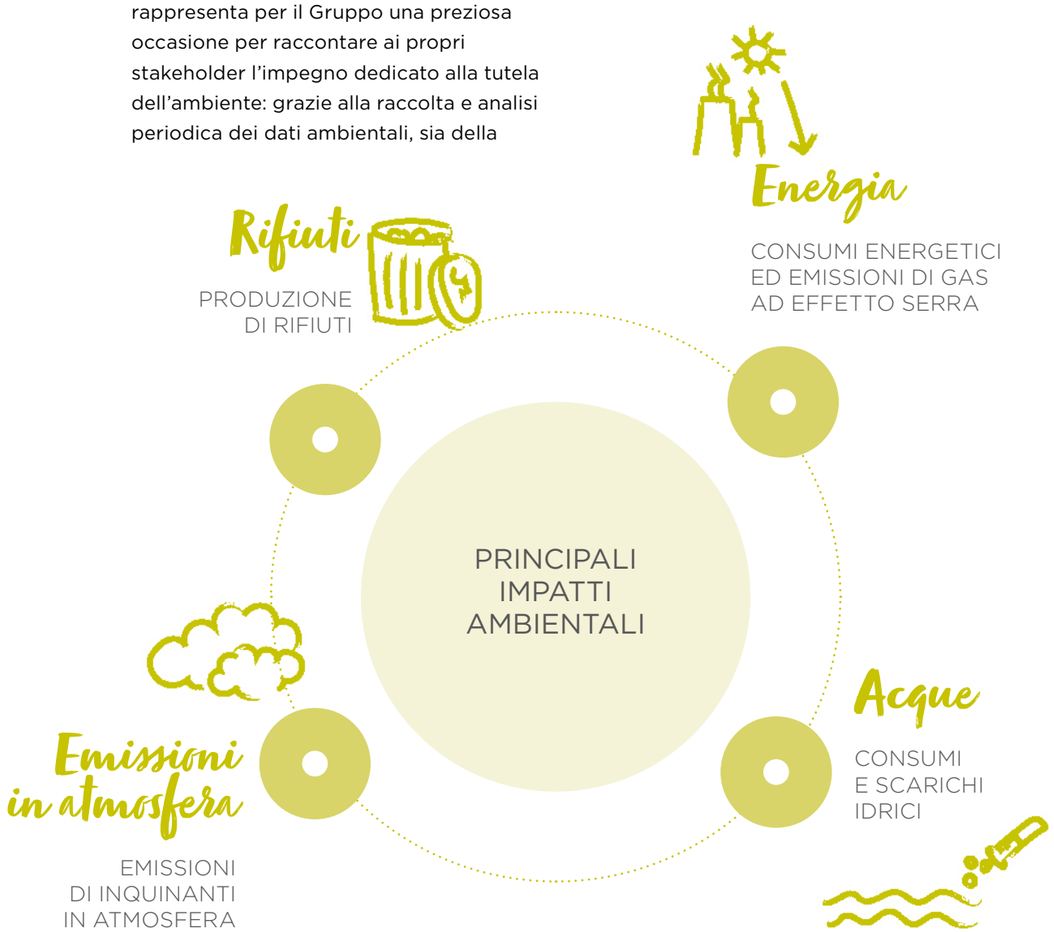
Gestire in maniera responsabile la catena di fornitura significa anche dedicare attenzione all'organizzazione della **logistica**, ovvero del trasporto di materiali/prodotti in ingresso e in uscita dai siti del Gruppo. Per quanto riguarda i trasporti dei materiali, Mapei si impegna a raggiungere con i fornitori delle soluzioni che, insieme a una diminuzione dei costi economici, permettano di ottenere anche una riduzione degli impatti ambientali associati ai trasporti stessi. Per quanto riguarda, invece, il trasporto dei prodotti finiti, essendo quasi totalmente in capo ai clienti, Mapei cerca di raggiungere delle partnership con questi ultimi, come ad esempio il trasporto intermodale. A parità di tonnellate trasportate, tale modalità permette, infatti, di ridurre il quantitativo di emissioni di GHG e di inquinanti in atmosfera, rispetto ad uno scenario caratterizzato da un trasporto esclusivo su strada (si veda il paragrafo 3.4.1 per maggiori dettagli).

3.4 La gestione degli impatti ambientali del processo produttivo

Un'azienda chimica come Mapei genera inevitabilmente, nel corso dei suoi processi produttivi, una serie di impatti ambientali, quali il consumo di materie prime naturali, risorse idriche e risorse energetiche, la produzione di rifiuti e di acque di scarico e l'emissione di sostanze inquinanti in atmosfera.

In questo senso il Bilancio di Sostenibilità rappresenta per il Gruppo una preziosa occasione per raccontare ai propri stakeholder l'impegno dedicato alla tutela dell'ambiente: grazie alla raccolta e analisi periodica dei dati ambientali, sia della capogruppo sia delle diverse consociate italiane, Mapei è infatti in grado di valutare i propri impatti e definire specifiche iniziative volte alla loro riduzione.

Di seguito sono descritti e analizzati i principali impatti ambientali di Mapei Italia.



3.4.1 I consumi energetici e le emissioni di gas ad effetto serra

I consumi energetici di Mapei sono principalmente dovuti al consumo di energia elettrica e di gas naturale, i quali vengono prevalentemente utilizzati per i processi produttivi, ovvero per il funzionamento delle apparecchiature e dei cogeneratori e, in misura minore, per l'illuminazione e il riscaldamento degli stabilimenti e degli uffici. In particolare, considerando il triennio 2016-2018, i consumi di elettricità sono rimasti stabili (+0,3%), mentre il consumo di gas naturale è cresciuto del 4,2%.

Un ulteriore contributo è dato dal consumo di vapore nei processi produttivi dei siti Vinavil di Villadossola e Ravenna. A tali consumi si aggiungono quelli di gasolio per l'alimentazione dei carrelli elevatori e dei gruppi di emergenza e quelli di gasolio e benzina utilizzati per rifornire la flotta aziendale (auto e camion di proprietà e in leasing a lungo termine). Nello specifico, nel triennio di riferimento si è registrato un aumento nel consumo di gasolio (+28% circa), ma una diminuzione in quello della benzina (-12% circa).

Complessivamente, i consumi energetici relativi all'anno 2018 si attestano a circa 809 mila GJ e sono dovuti principalmente a Vinavil e, in misura minore, a Mapei S.p.A., a Polyglass e a Vaga, in funzione della rilevanza dei processi produttivi e dei quantitativi prodotti.

I consumi energetici a livello di Gruppo hanno registrato un aumento nel 2018 rispetto all'anno precedente (+4,8% rispetto al 2017[28]), soprattutto per quanto riguarda il consumo di gas naturale (+6% circa rispetto al 2017).

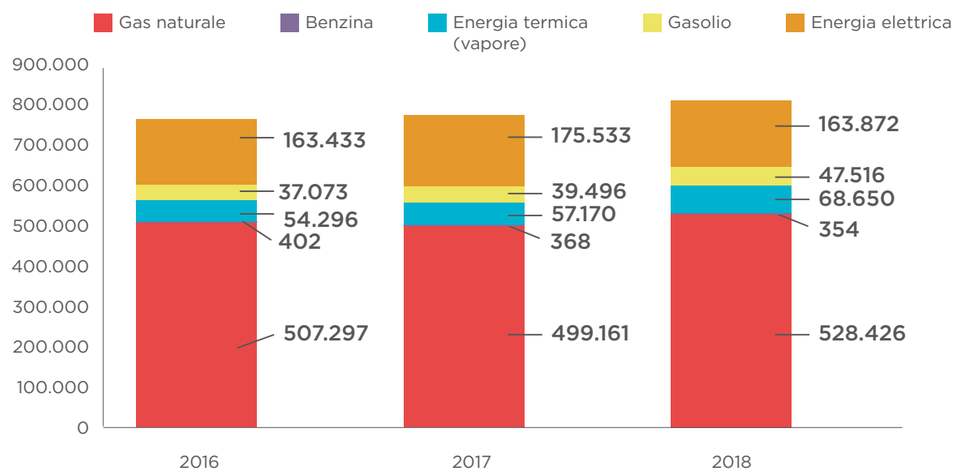
L'aumento nei consumi di gas nel 2018 è da ricondurre principalmente al fermo del cogeneratore dello stabilimento Vinavil di Villadossola durante il 2017 per un intervento di manutenzione e rinnovo. Tale episodio spiega anche il picco di energia elettrica acquistata da terzi registrato nel 2017, proprio per compensare il minor quantitativo di energia autoprodotta dalla cogenerazione interna.
Al netto degli effetti del fermo in termini di consumi assoluti, se si rapportano i consumi di gas naturale (GJ) di Vinavil alle tonnellate prodotte durante il triennio è chiaramente visibile come l'aumento dei primi sia proporzionale alla crescita della produzione: il consumo specifico in termini di GJ/ton rimane, infatti, stabile intorno a 0,20 circa.

Infine, a determinare l'andamento dei consumi energetici del Gruppo nel suo complesso entrano in gioco ulteriori fattori, i quali contribuiscono a incrementare (ad esempio, l'aumento di produzione o condizioni climatiche avverse) o diminuire (interventi di efficientamento energetico o interventi di sostituzione di caldaie e bruciatori) i consumi stessi ed incidono, quindi, positivamente o negativamente sulla capacità di Mapei di ridurre i propri impatti.

Ai consumi energetici diretti e indiretti corrispondono emissioni di gas ad effetto serra (Greenhouse gases - GHG), uno degli impatti ambientali più rilevanti per Mapei e per i suoi stakeholder.

[28] I dati sui consumi di energia elettrica relativi agli anni 2016 e 2017 sono stati rettificati rispetto a quanto pubblicato all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2017, al fine di scorporare il contributo dell'energia elettrica consumata autoprodotta dagli impianti di cogenerazione degli stabilimenti di Vinavil, Polyglass e Vaga e pari rispettivamente a: 65.199 GJ nel 2018, 52.449 GJ nel 2017, 59.404 nel 2016. Si segnala, inoltre, un aggiornamento dei dati inerenti il consumo di energia termica e il conseguente aggiornamento delle emissioni Scopo 2 *(riportate a pagina 71)*.

Consumi energetici (GJ)



I PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Negli ultimi anni Mapei ha dedicato importanti investimenti alla realizzazione di **azioni volte a ridurre i consumi energetici**.

In particolare, il Gruppo ha deciso di concentrare i propri sforzi sugli impianti e le consociate maggiormente impattanti in modo da generare effetti positivi tangibili e significativi.

A questo scopo, sullo stabilimento **Vinavil di Villadossola** sono stati condotti interventi di efficientamento su tre categorie di impianti, ciascuna responsabile di un terzo circa del consumo di gas naturale complessivo. In particolare, nel 2017 sono stati sostituiti il motore e l'alternatore del **cogeneratore**, nel 2018 si è proceduto con il rinnovo delle **caldaie** per la produzione di vapore (con un conseguente risparmio previsto in termini energetici di 290 tep all'anno), mentre nel 2019 sarà ultimato un progetto di efficientamento sui **bruciatori** impiegati per la conversione di emulsioni acquose in polvere, che dovrebbe garantire un risparmio annuale di circa 300 tep.

Inoltre, sullo stabilimento di **Mediglia** della Mapei S.p.A. nel 2018 è stata sostituita un'importante **caldaia**, utilizzata per la produzione di vapore (risparmio previsto a regime di 100 tep/anno).

Infine si citano, a titolo esemplificativo, l'installazione dell'illuminazione a led (presso i siti di Vinavil Ravenna, Mediglia e Latina), l'implementazione di interventi volti a ridurre le fughe sulla rete di distribuzione dell'aria compressa (su Mapei, Adesital, Cercol e Vinavil Ravenna), la sostituzione dei carrelli elevatori da termici ad elettrici (Polyglass) e l'installazione di un nuovo sistema di supervisione e monitoraggio del cogeneratore di Vaga per analizzarne istantaneamente e a distanza i dati di funzionamento.

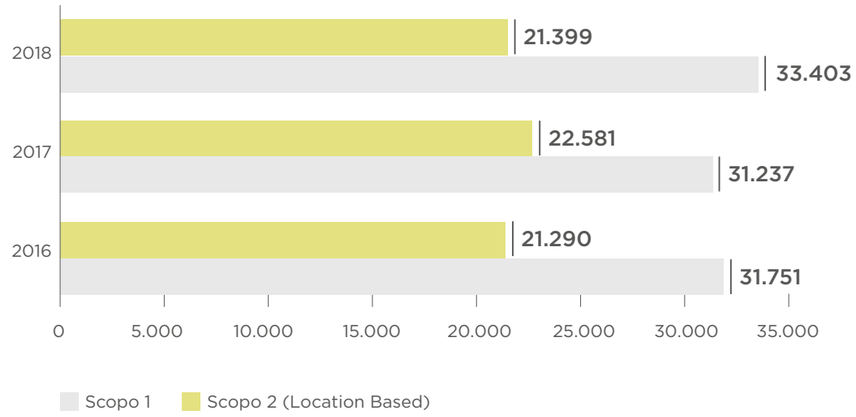
Mapei monitora e rendiconta nel presente Bilancio le proprie emissioni di GHG Scopo 1 (emissioni dirette) e Scopo 2 (emissioni indirette energetiche)[29], secondo le linee guida definite dai principali standard riconosciuti a livello internazionale[30].

Le emissioni Scopo 1 rappresentano la quota parte maggiore delle emissioni di GHG delle società italiane del Gruppo (nel 2018, il 61% del totale) e derivano principalmente dai consumi di metano (che contribuisce per l'88% alle emissioni dirette di GHG) oltre che dal gasolio utilizzato, ivi incluso quello per la flotta aziendale, e dalle perdite di gas refrigeranti dagli impianti di condizionamento.

[29] Le emissioni Scopo 1 sono quelle derivanti da sorgenti emissive di proprietà o sotto il diretto controllo del Gruppo; le emissioni Scopo 2 derivano dalla produzione di energia (elettrica o termica) che il Gruppo acquista da fornitori esterni.

[30] In particolare, si fa riferimento al *GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard* sviluppato dal *World Resources Institute* (WRI) e dal *World Business Council on Sustainable Development* (WBCSD).

Emissioni GHG (ton $CO_{2\,eq}$)



Nel grafico sopra riportato sono rappresentate le emissioni Scopo 1 e le emissioni Scopo 2, queste ultime calcolate secondo un approccio *Location Based*. Dal momento che il Gruppo Mapei non acquista certificati di garanzia d'origine (GO) per l'energia elettrica acquistata, i valori di emissioni Scopo 2 calcolate con il metodo *Market Based* sono i seguenti: 25.233 ton CO_2 nel 2016, 27.353 nel 2017 e 26.788 nel 2018.

L'impegno per la riduzione delle emissioni di GHG

BY MAPEI | 2018

*Per ridurre il proprio impatto in termini di emissioni di GHG, Mapei ha investito innanzitutto nell'**autoproduzione di energia**.*

Nel 2018, circa il 9% dell'energia elettrica consumata dai siti di Mediglia e di Latina deriva da **impianti fotovoltaici**, che consentono di evitare mediamente, rispetto ad uno scenario in cui l'energia elettrica viene interamente acquistata da rete, più di 600 tonnellate di CO_2 all'anno (616 ton CO_2 evitata nel 2016, 662 nel 2017 e 652 nel 2018).

Analogamente, il **cogeneratore Vinavil** presente presso il sito di Villadossola, certificato dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici, società per azioni italiana interamente controllata dal

Ministero dell'Economia e delle Finanze) come impianto di cogenerazione ad alto rendimento, ha permesso di conseguire nel 2018 un risparmio di energia primaria pari a 902 tep, equivalenti a 2.074 tonnellate di emissioni di CO_2 evitate in atmosfera.

Ma l'impegno del Gruppo Mapei va oltre alla semplice riduzione delle emissioni di GHG dirette e indirette energetiche (Scopo 1 e Scopo 2), allargandosi alle emissioni indirette derivanti da attività funzionali a Mapei ma non sotto il suo diretto controllo. Ad esempio, Vinavil nel corso degli ultimi anni ha intensificato l'**approvvigionamento di materie prime mediante ferrocisterne** e in particolare l'approvvigionamento dell'Acetato di Vinile Monomero (AVM), la principale materia prima dello stabilimento di Villadossola. Se nel 2016 la quota parte ricevuta via ferrovia era pari a circa il 27%, nel 2018 tale quota ha raggiunto il 100%. Tale soluzione comporta notevoli vantaggi sia per il centro abitato di Villadossola, in termini di riduzione del traffico veicolare (circa 800 autobotti/anno), sia per l'ambiente, grazie alla riduzione delle emissioni di CO_2 (sulla base delle stime effettuate, Vinavil Villadossola valuta tale riduzione in circa 300 ton CO_{2eq}/anno).

2.726 TON DI CO_2 EVITATE

NEL 2018 (PER AUTO PRODUZIONE DI ENERGIA DA FOTOVOLTAICO E DA COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO)

3.4.2 I prelievi e gli scarichi idrici

In un'ottica di gestione efficiente delle risorse idriche, Mapei si impegna a tenere costantemente monitorati i propri prelievi, che nel 2018 ammontano a circa 7 milioni di m^3 di acqua, utilizzata prevalentemente per uso industriale, ovvero per il raffreddamento degli impianti, l'alimentazione dei processi produttivi, il lavaggio delle apparecchiature ed i controlli di qualità. Una quota minore è invece destinata ad uso civile.

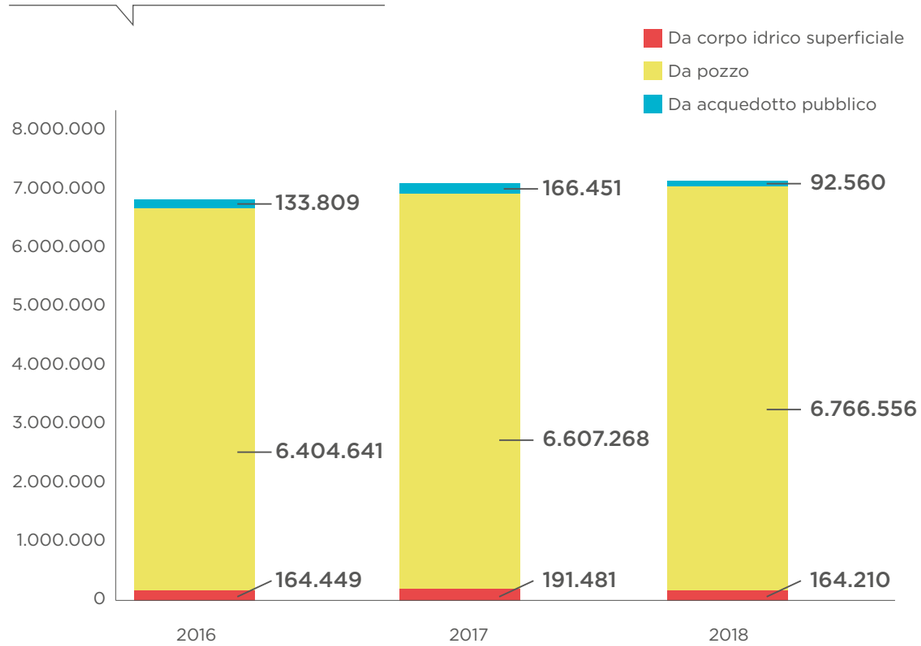
La quasi totalità dell'acqua prelevata (96% circa) viene emunta da pozzi, mentre la restante quota parte proviene da corpi idrici superficiali[31] (2,3%) e da acquedotti pubblici (1,3%).

Il prelievo da pozzo permette al Gruppo di contenere il potenziale impatto ambientale sugli ecosistemi e sulla biodiversità che potrebbe essere generato in uno scenario di prelievo da corpo idrico superficiale.

Nello specifico, l'utilizzo maggiore di acqua lo si deve a Vinavil, i cui prelievi idrici costituiscono il 90% circa del totale di acqua prelevata dalle società italiane del Gruppo. La motivazione è da attribuirsi alle attività specifiche degli stabilimenti, che richiedono acqua sia per il raffreddamento degli impianti sia per la diluizione dei prodotti finiti.

[31] Tale voce non rappresenta un prelievo diretto da parte del Gruppo da corpo idrico superficiale, ma si riferisce al prelievo effettuato, tramite consorzio, dallo stabilimento di Vinavil a Ravenna.

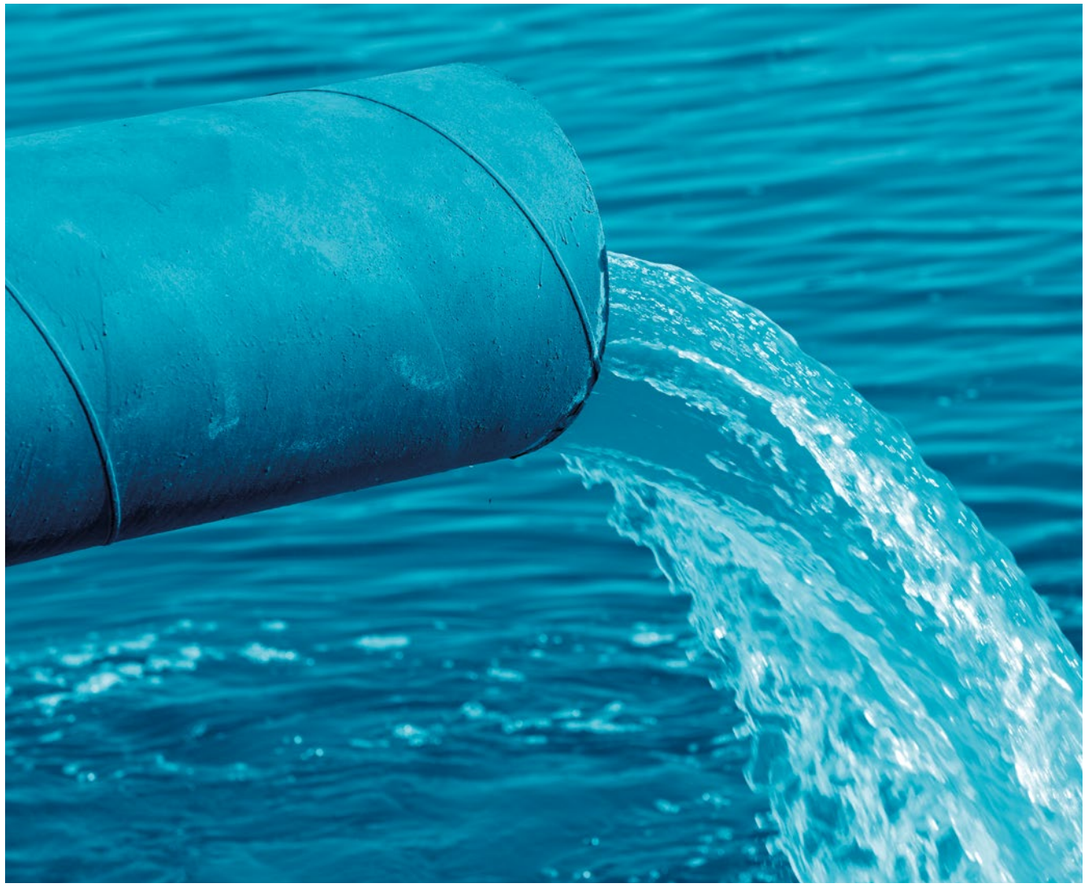
Prelievi idrici (m^3) per fonte



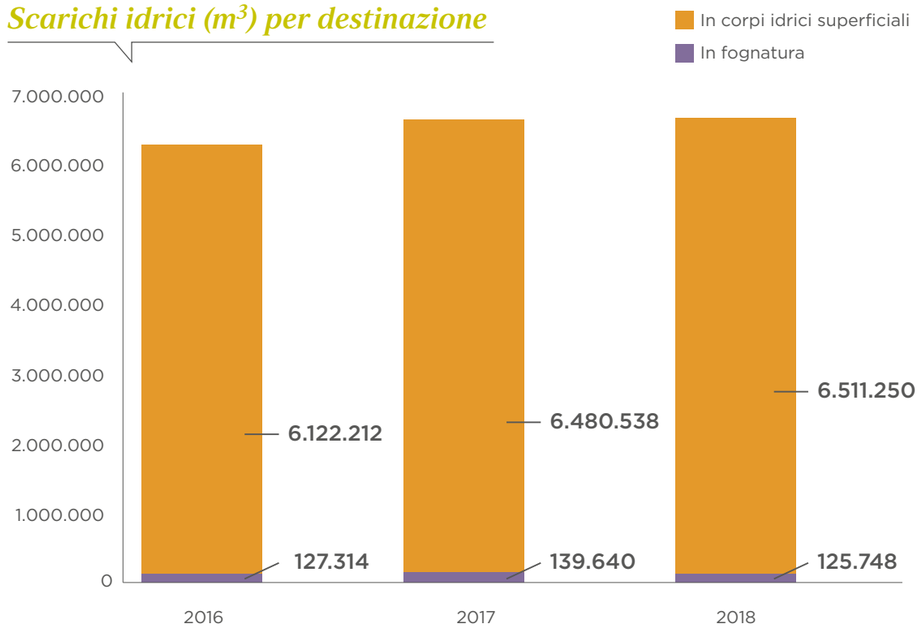
In linea con lo scorso anno, il restante consumo di acqua è dovuto alla capogruppo (circa 5%), i cui prelievi idrici sono prevalentemente legati allo stabilimento di Mediglia, e a Vaga (4,5%).

Le attività di Adesital, Cercol e Mosaico+ comportano invece un impiego di acqua marginale se paragonato con quelli delle altre società, così come risulta trascurabile il contributo di Polyglass, in quanto dotata di un ciclo delle acque di tipo chiuso.

Come evidenziato sopra, l'aumento dei prelievi idrici nel triennio (+5% a livello di Gruppo) è legato principalmente all'incremento dei consumi dell'impianto Vinavil di Villadossola (+5,7% nel 2018 rispetto al 2016). Tale aumento, significativo in termini assoluti, è strettamente correlato con la crescita dei livelli di produzione: se si considera, infatti, il consumo di acqua industriale per tonnellata di prodotto, esso si riduce da 48 metri cubi per tonnellata nel 2016 a 45 nel 2018.



Scarichi idrici (m^3) per destinazione



Nel 2018 gli **scarichi idrici** del Gruppo risultano pari a 6.637 mila m^3, in linea con l'anno precedente[32]. In particolare, tale volume non comprende le società Mosaico+ e Polyglass che non presentano scarichi idrici industriali.

La stragrande maggioranza delle acque reflue di processo[33] (98%) viene scaricata in corpi idrici superficiali e solo il restante 2% in fognatura. La ragione è da ricercarsi nell'utilizzo che il Gruppo fa dell'acqua prelevata, la quale, come detto in precedenza, viene principalmente impegnata per il raffreddamento degli impianti[34].

Come richiesto dalla normativa in materia (D. Lgs. 152/2006), tutti gli scarichi devono essere autorizzati dalle Autorità competenti e devono rispettare i valori limite di legge. Mapei si impegna dunque a monitorare costantemente la qualità dei propri scarichi idrici.

Oltre a quanto strettamente richiesto dalla normativa, come buona prassi aziendale il Gruppo effettua, in alcuni casi, controlli periodici anche laddove l'autorizzazione ambientale non lo richiede.

Alla luce di questi monitoraggi, si segnala che nel 2018 non sono stati registrati casi di superamento dei valori limite definiti dalla normativa vigente o dalle specifiche autorizzazioni ambientali degli stabilimenti.

[32] I dati degli scarichi in corpo idrico superficiale relativi al 2016 e al 2017 sono stati rettificati rispetto a quanto pubblicato all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2017 per una modifica nella metodologia di stima da parte dell'impianto di Vaga.

[33] Non sono considerate le acque meteoriche e le acque di tipo civile.

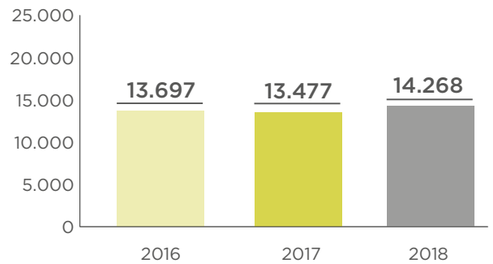
[34] Si specifica che tale utilizzo non influisce sui parametri chimico-fisici delle acque scaricate: la risorsa viene infatti reimmessa nel corpo idrico recettore con le medesime caratteristiche, se non per la temperatura di restituzione, che è necessariamente più alta di quella di prelievo, ma sempre monitorata nel rispetto dei parametri normativi.

3.4.3 Le emissioni di inquinanti in atmosfera

Le **emissioni dirette di inquinanti in atmosfera** maggiormente significative per gli stabilimenti del Gruppo Mapei in Italia sono rappresentate da polveri, composti organici volatili ed NO_x. In particolare, le emissioni di NO_x e una parte minoritaria delle emissioni di polveri derivano dai processi di combustione, mentre la parte più rilevante di emissioni di polveri e le emissioni di sostanze organiche sono legate agli specifici processi produttivi.

Il grafico sottostante riporta le emissioni dirette di NO_x derivanti dai processi di combustione degli impianti e stimate a partire dal quantitativo di combustibile bruciato nell'anno di riferimento attraverso l'applicazione di fattori di emissione disponibili in letteratura. L'aumento delle emissioni di NO_x risulta quindi proporzionale all'aumento dei consumi di combustibili fossili. Circa la metà di tali emissioni è dovuta a Vinavil (e in particolare allo stabilimento di Villadossola), mentre la parte restante è conseguenza dei consumi di gas metano di Polyglass, di Vaga e della capogruppo (in particolare dello stabilimento di Mediglia).

Emissioni dirette di NO_x in atmosfera (kg)



Per quanto riguarda le emissioni di polveri[35] e di composti organici volatili[36], presso gli stabilimenti vengono effettuate misurazioni delle portate e delle concentrazioni al camino ai fini di compliance normativa e secondo quanto previsto dalle singole autorizzazioni ambientali. Questo tipo di misurazione puntuale risulta fortemente influenzata dalla tipologia del prodotto in lavorazione al momento del campionamento e dalle condizioni climatiche, e non è quindi in grado di riflettere la variabilità temporale delle emissioni che si verifica nel corso dell'anno a causa dell'avvicendarsi delle diverse produzioni e stagioni. Per questo motivo un eventuale calcolo puntuale delle emissioni annuali di polveri e di composti organici volatili a partire da tali misurazioni non risulterebbe rappresentativo.

A testimonianza dell'impegno nel costante monitoraggio delle emissioni di inquinanti in atmosfera, nel 2018 presso lo stabilimento di Mediglia è stato sostituito l'esistente impianto di monitoraggio delle emissioni SOV al fine di migliorarne l'affidabilità e di permettere l'analisi dei dati da remoto. Inoltre, nello stabilimento Vinavil di Villadossola sono stati introdotti alcuni miglioramenti nel sistema di filtrazione delle polveri alle emissioni dell'impianto *spray-drier* (sostituzione tipologia delle maniche filtranti dei filtri primario e secondario), finalizzate all'efficientamento produttivo e ambientale e non a mera compliance normativa.

[35] Sulla base delle analisi svolte, si stima che le emissioni di polveri al camino siano comprese in un range tra 4 e 10 tonnellate all'anno.

[36] In genere, tali emissioni vengono misurate attraverso l'indicatore Carbonio Organico Totale – TOC.

3.4.4 I rifiuti

Nel 2018, il quantitativo di **rifiuti** del Gruppo è aumentato di circa il 27% rispetto allo scorso anno, arrivando a raggiungere 18.429 tonnellate, valore che rapportato alla produzione annua rappresenta l'1% circa.

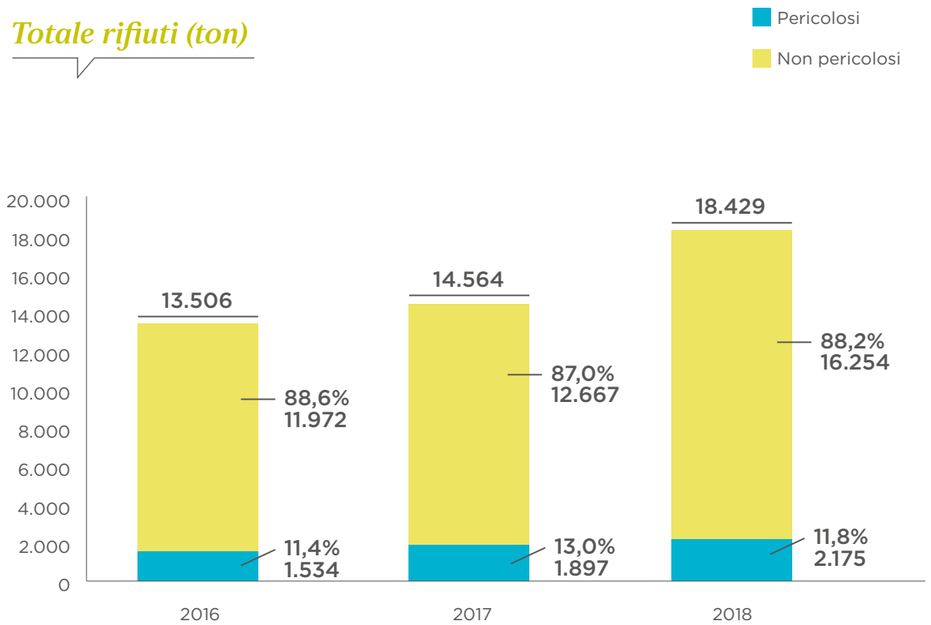
In particolare, il contributo maggiore (quasi il 50%) è dovuto a Mapei S.p.A. e nello specifico allo stabilimento di Mediglia (circa il 40%), seguito da Polyglass (19%) e da Vinavil (18%), i cui rifiuti provengono quasi totalmente dallo stabilimento di Villadossola.

Delle 18.429 tonnellate complessive, l'88,2% è costituito da **rifiuti non pericolosi** mentre solo l'11,8% da **rifiuti pericolosi**.

L'aumento del quantitativo di rifiuti rispetto all'anno precedente è principalmente dovuto ad uno smaltimento eccezionale avvenuto presso lo stabilimento produttivo di Vaga[37] e ad un incremento dei rifiuti non pericolosi presso lo stabilimento di Polyglass (derivanti dal funzionamento a regime della seconda linea produttiva dei manti impermeabili sintetici e dell'impianto chimico-fisico di trattamento delle acque Scrubber, impianto a presidio delle emissioni atmosferiche provenienti dalle linee di produzione dei manti bituminosi).

[37] Nel 2018 lo stabilimento di Vaga ha provveduto ad uno smaltimento eccezionale, consistito principalmente in: smantellamento e conferimento di vecchie strutture impiantistiche non più utilizzabili (prevalentemente ferro e acciaio), smaltimento di prodotti scaduti o non conformi in giacenza dall'anno precedente, smaltimento di terreni per pulizia e riordino piazzali e smaltimento di macerie cementizie derivanti da test e controlli di laboratorio.

Totale rifiuti (ton)



In aggiunta si segnala, in continuità con lo scorso anno, un aumento dei rifiuti da imballaggi generati presso lo stabilimento di Mediglia, principalmente legato al progressivo cambiamento del mix produttivo e in particolare alla maggiore produzione di liquidi e paste a fronte di una riduzione dei prodotti miscelati in polvere.

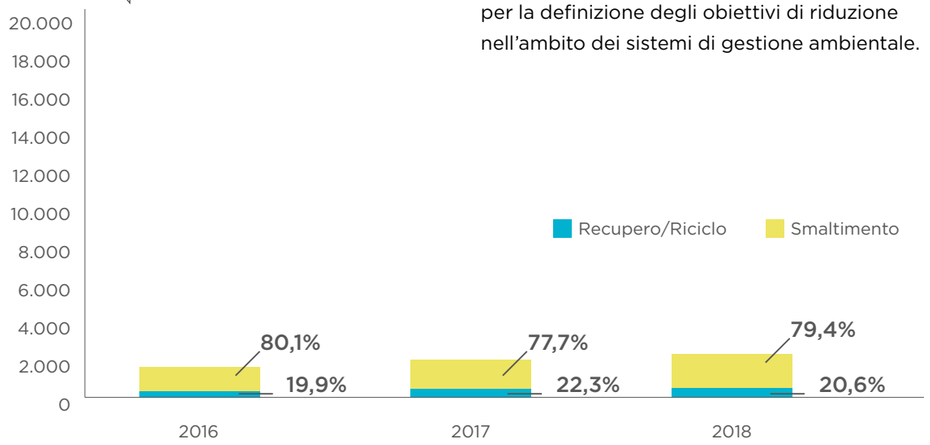
Al fine di ridurre i propri impatti in questo ambito, è ormai a regime il **progetto di gestione delle cisternette usate** (che incidono per il 16,6% sul totale dei rifiuti prodotti dallo stabilimento di Mediglia) che ne prevede l'invio ad una ditta terza specializzata nella rigenerazione delle stesse. In questo modo lo stabilimento è in grado di aumentare la quota parte di rifiuti inviati a riuso/riciclo e ridurre il consumo di cisternette vergini in ingresso, grazie all'acquisto di quelle rigenerate. Il tasso di riutilizzo/recupero delle cisternette si è attestato nell'ultimo triennio intorno all'80%. In aggiunta, nel 2018 è stato approvato un progetto, la cui realizzazione dovrebbe terminare nel 2019, per l'installazione di nuovi serbatoi dedicati ai prodotti attualmente gestiti con cisternette, che dovrebbe comportare la riduzione del quantitativo al momento utilizzato.

Come evidenziato dai grafici seguenti, i rifiuti non pericolosi vengono principalmente inviati a recupero o riciclo, mentre quelli pericolosi sono destinati prevalentemente a smaltimento.

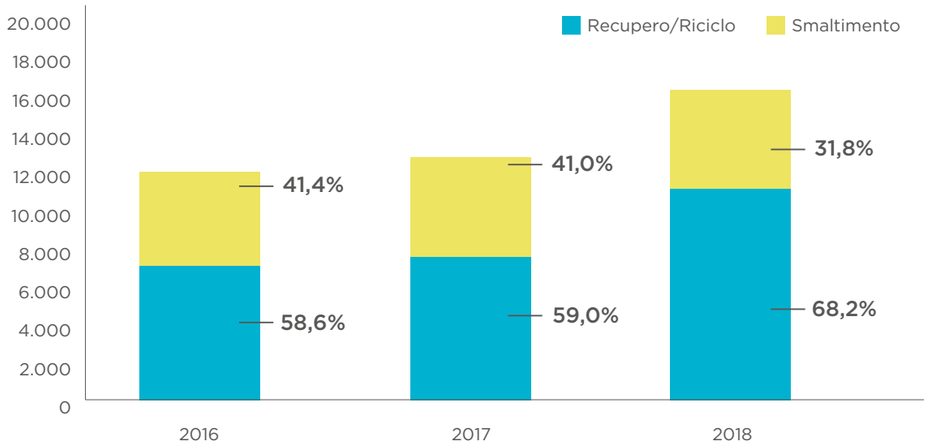
Nel complesso, il quantitativo di **rifiuti recuperati/riciclati** nel 2018 è pari al 62,5%, contro il 37,5% destinato a **smaltimento** (inclusa una minima quota destinata ad incenerimento).

A causa della sempre maggiore sensibilità da parte della comunità rispetto al tema dei rifiuti, una gestione efficace degli stessi è ad oggi di fondamentale importanza per l'immagine di un'azienda. Allo stesso tempo, in un'ottica di economia circolare, la gestione dei rifiuti e la loro minimizzazione diventano impegni prioritari al fine di diminuire gli impatti ambientali generati e contemporaneamente contenere i costi economici legati al loro smaltimento. Anche Mapei si sta dunque muovendo in questa direzione, traendo dalla costante attività di monitoraggio dei rifiuti generati da ciascuno stabilimento gli spunti per la definizione degli obiettivi di riduzione nell'ambito dei sistemi di gestione ambientale.

Rifiuti pericolosi (ton) per metodo di smaltimento



Rifiuti non pericolosi (ton) per metodo di smaltimento



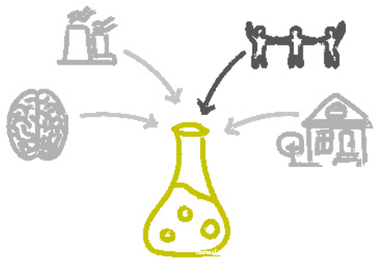
LA SQUADRA MAPEI

Persone al centro

4

LA SQUADRA MAPEI: TALENTO, ESPERIENZA E SPIRITO DI GRUPPO

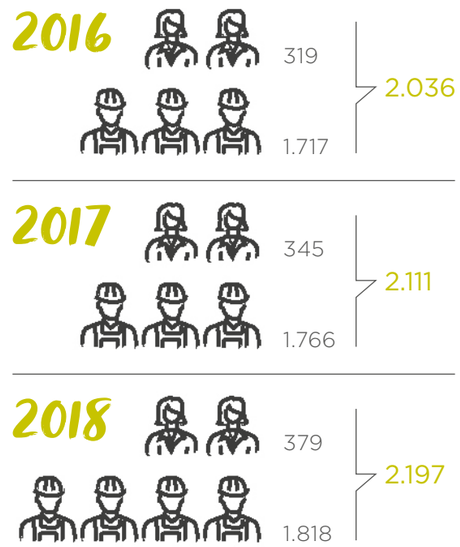
Sono le persone che costituiscono la "grande famiglia" Mapei a rendere possibile e concreto il successo del Gruppo, grazie alla loro professionalità, impegno e creatività



Mapei crede fortemente nel valore e nell'importanza delle proprie persone ed investe da sempre su di esse per creare una squadra coesa e motivata. Questo investimento si traduce in un impegno costante allo sviluppo delle loro capacità professionali ed in un'attenzione particolare nei confronti del loro benessere e della loro sfera personale, nella convinzione che un ambiente di lavoro positivo determini il successo stesso di un'azienda.

Nel 2018, la forza lavoro del Gruppo ammonta a 2.197 dipendenti, con un incremento dell'8% rispetto al 2016, anno in cui i dipendenti ammontavano a 2.036. Uno dei fattori che determina questo trend positivo è la buona reputazione che Mapei è andata consolidando negli anni grazie al clima aziendale e all'attenzione nei confronti delle proprie persone.

Dipendenti Mapei Italia



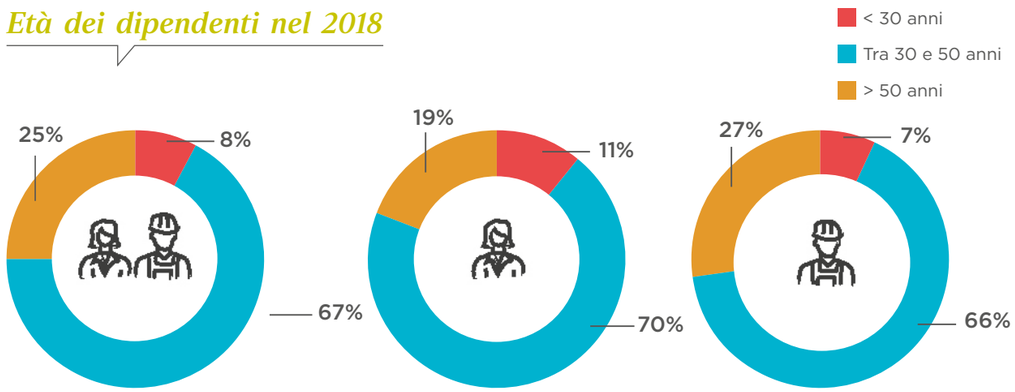
In linea con lo scorso anno, nel triennio 2016-2018 continua anche la crescita della popolazione femminile che è aumentata del 19% rispetto al 2016, raggiungendo nel 2018 il 17,3% di donne sul totale di dipendenti.
La componente maschile resta la maggioranza (82,7%) in funzione della tipologia di settore in cui Mapei opera.

A livello di categorie professionali, nel 2018 l'organico di Mapei Italia risulta essere costituito da 43% impiegati, 40% operai e per il restante 16% da quadri e dirigenti.
In particolare è possibile notare come anche la crescita della percentuale di organico femminile sia avvenuta all'interno di ciascuna categoria professionale.

CATEGORIA PROFESSIONALE	2016		2017		2018	
	DIPENDENTI	% DONNE	DIPENDENTI	% DONNE	DIPENDENTI	% DONNE
Dirigenti	89	3,4	94	4,3	98	5,1
Quadri	240	18,3	256	19,1	273	20,5
Impiegati	865	31,3	904	32	944	32,6
Operai	842	0,1	857	0,4	882	1,1
TOTALE	**2.036**	**15,7**	**2.111**	**16,3**	**2.197**	**17,3**

Per quanto riguarda la suddivisione del personale in fasce di età, come per gli anni precedenti, anche nel 2018 la maggioranza dei dipendenti rientra nella fascia compresa tra i 30 e i 50 anni (67%). La restante parte è costituita per il 25% dalla fascia oltre i 50 anni di età e per l'8% da quella sotto i 30 anni. In particolare, la distribuzione dei dipendenti tra le tre fasce di età è rimasta pressoché stabile rispetto allo scorso anno.

Età dei dipendenti nel 2018



Nel corso del triennio si è registrato un lieve aumento della percentuale di donne sotto i 30 anni di età (si è passati dal 10% del 2016 all'11% circa del 2018); questo potrebbe rappresentare un segnale, seppur ancora agli inizi, di un cambiamento generazionale grazie al quale un settore come quello chimico e dell'edilizia, storicamente di prerogativa maschile, comincia ad attrarre anche il mondo femminile.

La solidità di un'azienda storica come Mapei si fonda anche sulle certezze, le opportunità e le prospettive che può trasmettere a coloro che sono in cerca di un lavoro, offrendo come tipologia di contratto principale quella a tempo indeterminato, che copre il 94% dei dipendenti. Nel 2018, il numero di contratti a tempo indeterminato risulta quindi essere pari a 2.073, contro i 124 a tempo determinato.

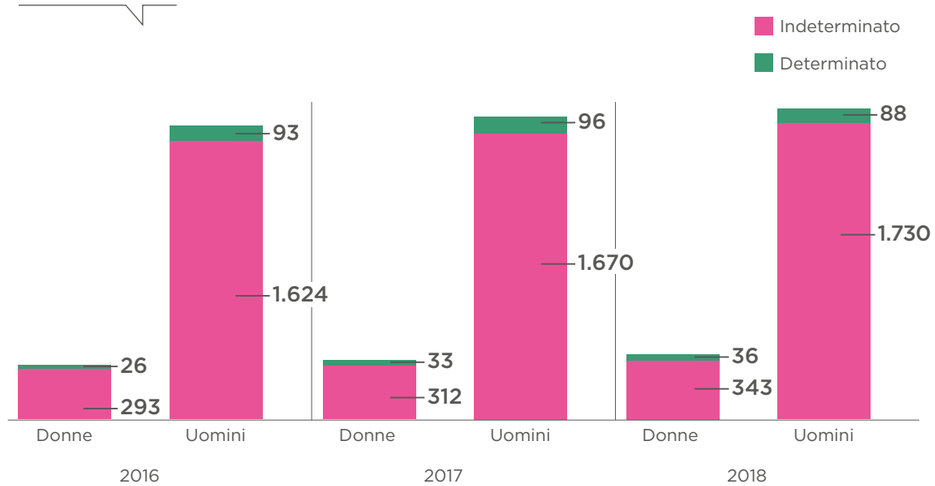
In un contesto in cui i giovani vengono generalmente introdotti al mondo del lavoro tramite un contratto di apprendistato, Mapei continua a evitare di utilizzare tale forma di contrattazione e a limitare l'uso di contratti diversi da quelli di tipo indeterminato. Nel corso del 2018, infatti, i contratti di lavoro interinale e di stage curriculare ammontano complessivamente a 88.

Per quanto riguarda invece i contratti di tipo "full time" e "part time", i primi coprono il 98% circa dei dipendenti (2.151 dipendenti, 84% dei quali sono personale maschile) mentre il restante 2% (46 dipendenti, di cui il 15% sono uomini) lavora in "part-time". L'opportunità di usufruire di contratti part-time rappresenta un altro elemento a sostegno dell'impegno di Mapei nel garantire l'equilibrio vita privata – lavoro dei propri dipendenti.

In termini di inclusione e pari opportunità presso i luoghi di lavoro, l'impegno del Gruppo nei confronti di persone con disabilità e/o appartenenti a categorie protette, è reso evidente dalle numerose iniziative che lo vedono coinvolto.

Anche quest'anno Mapei ha partecipato al "Diversity Day", evento nato per favorire l'incontro tra il mondo del lavoro e la disabilità, che si è svolto a Milano il 5 giugno 2018 nella prestigiosa cornice dell'Università

Contratti



Bocconi. Lo scopo della giornata è quello di far entrare in contatto le persone con disabilità e/o appartenenti a categorie protette con le aziende interessate al loro inserimento, usufruendo di servizi di consulenza personalizzata per la ricerca del lavoro. I partecipanti di quest'anno hanno avuto la possibilità di interfacciarsi con oltre 60 aziende, tra cui Mapei, che ha potuto così farsi conoscere dai partecipanti, raccogliere candidature ed allo stesso tempo condividere con le altre aziende best practices in tema di inclusività. L'evento è stato organizzato da VALUE PEOPLE (società di comunicazione impegnata sul fronte delle risorse umane), JOBMETOO (agenzia specializzata nelle opportunità di lavoro per le persone con disabilità) e realizzato in collaborazione con CESOP (società di consulenza attiva nell'ambito delle risorse umane) ed il patrocinio del CALD (Coordinamento per gli Atenei lombardi per la disabilità).

In occasione del "Diversity Day", Mapei è stata premiata per il secondo anno consecutivo con il **"Diversity and Inclusion Award"**, una conferma del riconoscimento per l'impegno che il Gruppo ha dimostrato nell'attuare specifiche politiche di inserimento lavorativo per persone con disabilità e/o appartenenti a categorie protette.

Altra iniziativa che ha visto coinvolto il Gruppo nel 2018, in continuità con lo scorso anno, è **l'Inclusive Mindset**, progetto che si occupa di favorire l'inclusione lavorativa di persone esposte a possibili discriminazioni per identità di genere, origine etnica e disabilità. Uno degli strumenti principali dell'iniziativa, promossa da Fondazione Sodalitas, Fondazione Adecco per le Pari Opportunità e INTERACTION FARM, è l'Inclusive JOB DAY, ovvero l'evento che concretizza l'incontro tra i candidati e le aziende che hanno una mentalità inclusiva nei confronti dei talenti, al di là di possibili pregiudizi. Quest'anno Mapei ha partecipato all'evento che si è tenuto presso l'Acquario Civico di Milano il 19 marzo 2018 ed in questa occasione i partecipanti sono potuti entrare in contatto con la realtà Mapei e conoscere le opportunità di inserimento nel Gruppo.

Nel corso del 2018, oltre alle iniziative già citate, ai contatti con gli Enti di interesse e all'adesione a Tavole Rotonde sul tema, il Gruppo ha voluto fare qualcosa in più per facilitare l'integrazione delle persone affette da disabilità nel mondo del lavoro e ha ragionato sull'opportunità di stipulare una convenzione con una Cooperativa Sociale di tipo B e la Provincia di Milano, sfruttando così lo strumento ex. Art.14 previsto dalle politiche attive del lavoro. Tale strumento consentirà all'azienda di assegnare, nel 2019, ad una cooperativa sociale una o più commesse di lavoro, permettendo così al lavoratore disabile, che in genere presenta difficoltà ad integrarsi nei cicli lavorativi ordinari, di essere inserito in contesti protetti.

4.1 La valorizzazione e lo sviluppo professionale delle persone

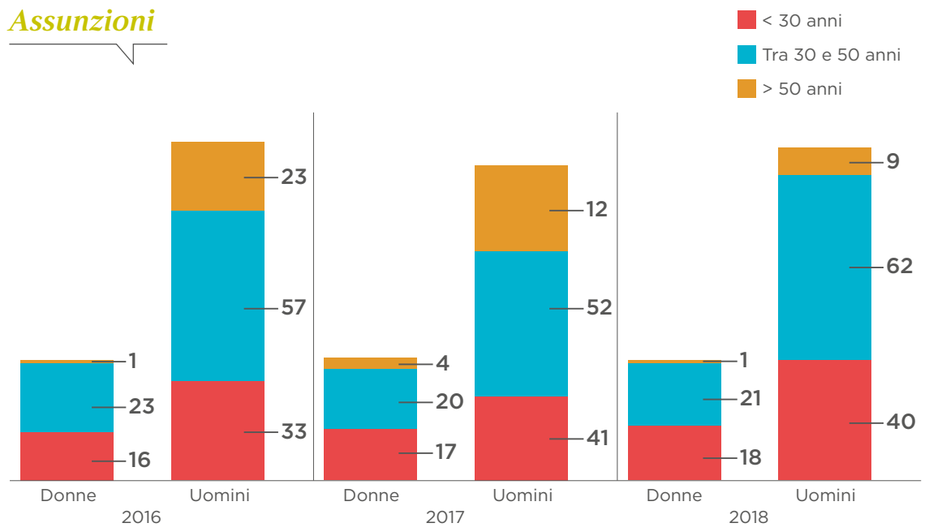
Un credo aziendale che mette al centro le persone e lo sviluppo delle loro potenzialità di crescita

Considerando il settore in cui il Gruppo opera, la storia di Mapei è stata una corsa a tappe con faticose salite, resa possibile da eccezionali compagni di squadra nei quali Mapei ha trovato e trova risposte e supporto continuo. Nel 2018 è possibile notare un aumento delle assunzioni del 3% rispetto allo scorso anno (151 assunzioni nel 2018 contro le 146 del 2017), da attribuirsi alla volontà di Mapei di continuare a integrare il proprio personale, in modo da portare anche un valore aggiunto e un rinnovamento al Gruppo.

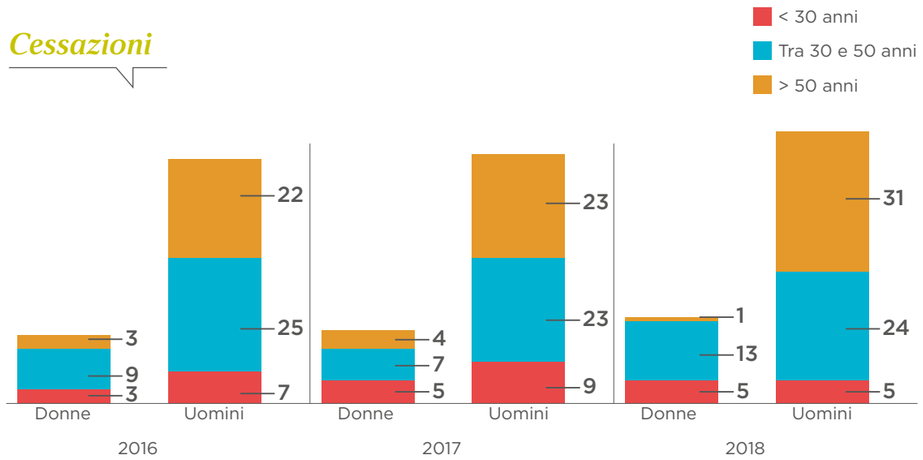
In particolare, le assunzioni in valore assoluto sono state circa il doppio delle cessazioni per tutto il triennio di riferimento (69 nel 2016, 71 nel 2017 e 79 nel 2018).

Considerando la suddivisone per fasce d'età, se nel 2018 le assunzioni hanno riguardato per il 38% la fascia di età inferiore ai 30 anni (58 assunzioni su 151), le cessazioni hanno interessato la medesima categoria solamente per un 13% circa (10 cessazioni su 79).

Assunzioni



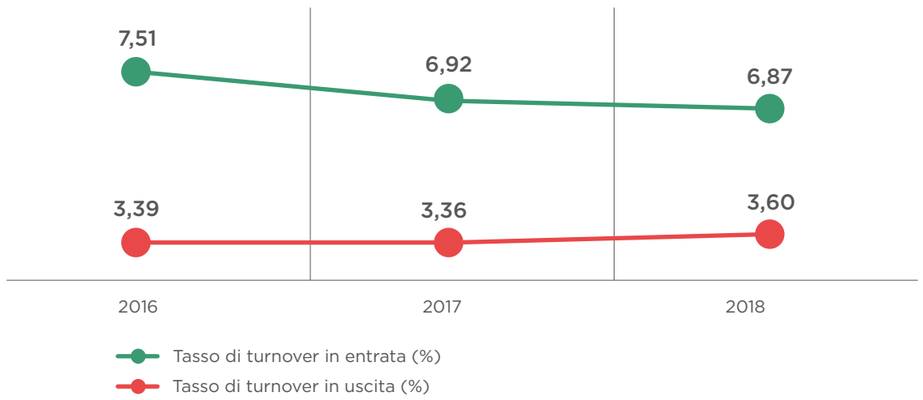
Cessazioni



A conferma di quanto detto prima, i tassi di turnover in entrata e in uscita[38] risultano entrambi piuttosto stabili nel triennio 2016-2018, con un tasso di turnover in entrata significativo, intorno al 7%, in contrapposizione ad un tasso di turnover in uscita decisamente più basso, intorno al 4% circa.

Mapei crede fortemente nella costante crescita, sia professionale sia personale, dei propri dipendenti.
In linea con questo principio il Gruppo dispone di un catalogo formativo interno che raccoglie le maggiori aree tematiche di sviluppo del personale (es. area manageriale, linguistica, informatica, tecnico/specialistica) e che viene arricchito di anno in anno con nuovi titoli e contenuti.

Turnover

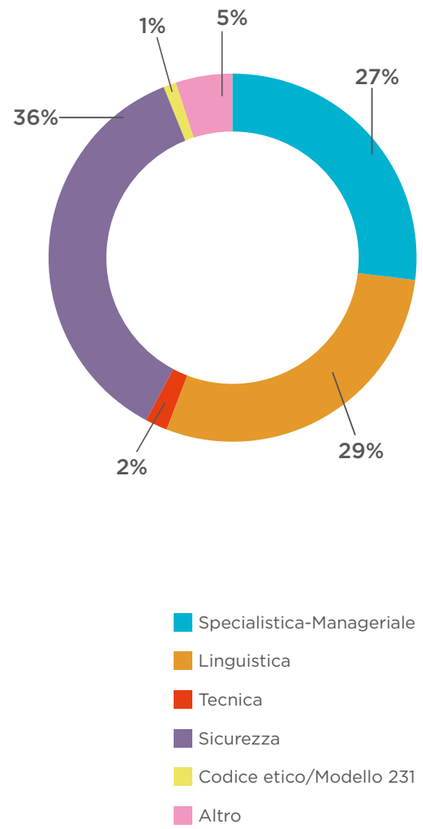


[38] Tasso di turnover in entrata = (numero di assunzioni nell'anno di rendicontazione/ totale dei dipendenti al 31.12 dell'anno di rendicontazione) x 100
Tasso di turnover in uscita = (numero di cessazioni nell'anno di rendicontazione / totale dei dipendenti al 31.12 dell'anno di rendicontazione) x 100

Oltre a questo catalogo, Mapei organizza progetti formativi ad hoc, strutturati sulle esigenze specifiche di singoli dipendenti o team: ne sono un esempio le attività di coaching e project management e i percorsi di crescita legati alla gestione dei collaboratori.

Per il finanziamento delle attività formative, Mapei si avvale del contributo dei fondi interprofessionali per la formazione continua, quali Fondimpresa e Fondirigenti, soprattutto su tematiche di sviluppo specialistico/ manageriale.

Formazione interna 2018



Nello specifico, la percentuale di questa tipologia di formazione nel 2018 risulta pari al 27% del totale della formazione progettata ed erogata dal Gruppo.

Molto importante è anche la formazione linguistica (29%), che comprende corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese. Inoltre si segnalano i corsi di italiano rivolti ai dipendenti stranieri, organizzati al fine di favorirne l'integrazione nel minor tempo possibile.

Oltre alla formazione specialistica-manageriale e a quella linguistica, durante il 2018 sono stati erogati anche i corsi obbligatori in tema di salute e sicurezza (36%) e di diffusione e applicazione del codice etico e del Modello di organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01 (1% circa). Quest'ultima tipologia di formazione è stata erogata ai dipendenti delle società italiane del Gruppo che entro il 31/12/2018, avevano già adottato il Modello[39] in questione. Tale corso, che contiene anche elementi in tema di anticorruzione, è stato programmato per essere progressivamente esteso a tutti i dipendenti anno dopo anno. Per questo motivo, avendo oramai coperto la quasi totalità dei dipendenti ed andando ad essere somministrato di fatto ai nuovi assunti, le ore di formazione erogate in relazione ad esso si sono ridotte in modo significativo nel corso del triennio, passando da 1.196 ore nel 2016 a 481 nel 2018.

[39] È esclusa MOSAICO+ che al 31/12/2018 non era ancora provvista di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01. È esclusa anche Vaga in quanto ha adottato il modello nel 2018 ma partirà con la formazione del 2019.

FORMAZIONE MEDIA PRO CAPITE (ORE PRO CAPITE)	2016	2017	2018
COMPLESSIVA			
Formazione media pro capite	17,84	16,62	19,21
FORMAZIONE MEDIA PRO CAPITE			
Formazione pro capite per donne	26,51	23,30	21,60
Formazione pro capite per uomini	16,24	15,31	18,71
PER INQUADRAMENTO PROFESSIONALE			
Formazione pro capite per dirigenti	22,41	19,26	23,93
Formazione pro capite per quadri	33,71	33,45	33,85
Formazione pro capite per impiegati	23,62	20,98	22,09
Formazione pro capite per operai	6,91	6,70	11,08

Tra corsi online e corsi in aula, nel 2018 sono state erogate complessivamente 42.206 ore di formazione, circa il 20% in più rispetto al 2017, in cui le ore erogate sono state 35.079.

Questo andamento si riflette sulla media complessiva delle ore pro capite di formazione e in particolare nelle ore di formazione pro capite erogate agli operai del Gruppo (+65% rispetto al 2017).
Tale aumento è da ricondurre principalmente al forte investimento fatto da Mapei nell'erogazione di corsi inerenti la salute e sicurezza a questa categoria professionale: le ore erogate nel 2018 sono state circa 8.609, l'82% in più rispetto all'anno precedente.

La crescita significativa della formazione rivolta agli operai, categoria numerosa ed essenzialmente maschile, ha avuto come conseguenza diretta anche l'aumento delle ore pro capite erogate al personale maschile. Sono inoltre cresciute in modo significativo (+24% rispetto al 2017) anche le attività formative che hanno coinvolto i dirigenti, per lo più di tipo linguistico e specialistico-manageriale.

Tra le novità formative introdotte nel corso del 2018, si segnalano due attività in particolare: la progettazione del piano di Induction e il corso sul Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Chimico.

Per quanto riguarda il piano di Induction, si tratta di un percorso di accompagnamento all'interno di Mapei rivolto ai dipendenti neoassunti, per favorirne e facilitarne l'inserimento nell'organizzazione aziendale, sviluppando e condividendo fin dai primi momenti la vision ed i valori del Gruppo.
Tale percorso, che partirà a gennaio 2019 ed interesserà la capogruppo, con l'obiettivo futuro di essere esteso anche alle consociate italiane nei prossimi anni, è strutturato in più tappe:

- La prima tappa consiste in una giornata d'aula, organizzata con la presentazione delle principali funzioni di staff, a cui segue la visita presso i Laboratori di Cafiero e lo Stabilimento di Mediglia, cuore e storia del Gruppo Mapei.

- Successivamente, ai fini di far conoscere il business del Gruppo, ai neoassunti con ruoli più tecnici viene proposto un percorso, pensato e strutturato in cinque giornate, sui prodotti e le linee di prodotto Mapei. Con un livello di dettaglio inferiore, le stesse informazioni vengono invece presentate, nel corso di una sola giornata, a tutti coloro che sono chiamati a ricoprire ruoli non tecnici.

- Infine, l'ultima tappa prevede l'erogazione, in modalità e-learning, di una serie di corsi definiti in base al ruolo.

La seconda attività rilevante avviata nel 2018 dalla Direzione HR&Organizzazione Italia, condivisa con la Direzione Aziendale, riguarda il corso, svolto in modalità d'aula, sul Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Chimico, dedicato a tutti coloro che gestiscono collaboratori.

Tale iniziativa è partita nel secondo semestre del 2018 sui Laboratori R&S di Cafiero, coinvolgendo 15 responsabili di primo livello e 31 responsabili di secondo livello. L'organizzazione ha previsto tre mezze giornate per singola edizione e nel complesso sono state pianificate 3 edizioni. Le aule sono state un momento di condivisione e confronto, oltre che di informazione e aggiornamento, sui temi più operativi che possono riguardare la gestione dei collaboratori e sulle risposte che già si hanno a disposizione partendo dallo strumento del Contratto Collettivo.

Nel 2019 proseguirà la pianificazione di tale attività con le restanti funzioni delle sedi di Jenner e Valtellina.

In aggiunta alla vasta offerta formativa, tutte le società italiane del Gruppo sottopongono annualmente il 100% dei propri dipendenti, ad un processo di **valutazione delle performance.** Tutti i dipendenti, indipendentemente dal loro ruolo professionale, vengono valutati dal proprio responsabile che redige un rapporto secondo le linee guida fornite dalla funzione centrale Risorse Umane - Italia. Lo scopo di questo processo è duplice, da una parte l'assegnazione di bonus variabili per dirigenti, quadri e impiegati direttivi, dall'altra una salary review per tutti i dipendenti rispetto all'anno precedente.

4.2 Un'attenzione costante al benessere dei dipendenti

Comprensione e rispetto delle necessità personali ed equilibrio tra vita privata e professionale alla base di un sistema di welfare volto a garantire un posto di lavoro piacevole da vivere

Mapei si impegna ogni anno a garantire ai propri dipendenti il giusto equilibrio tra vita privata e vita professionale, nella convinzione che una persona soddisfatta a 360° sia molto più produttiva anche in ambito lavorativo. Con questo obiettivo in mente, il Gruppo ha strutturato un sistema di welfare aziendale molto esteso e articolato, in modo da soddisfare più dipendenti possibili ed aumentare così il senso di fidelizzazione verso l'azienda.

In questa direzione, nel 2017 Mapei Italia ha attivato una piattaforma di **Flexible Benefits** dedicata a tutti i dipendenti delle società italiane del Gruppo che adottano il CCNL Chimico[40]. La piattaforma permette di accedere al cosiddetto "piano flex" e disporre di un budget definito che può essere impiegato per un'ampia serie di beni e servizi. Nello specifico, i servizi offerti si distinguono tra servizi a rimborso e servizi a convenzionamento diretto. Tra i servizi a rimborso sono comprese le spese effettuate, per se stessi o per i propri familiari, a fini educativi (es. libri scolastici e iscrizioni ad istituti formativi), medici o di assistenza ad anziani e a persone non autosufficienti.

Tra i servizi a convenzionamento si possono invece trovare contributi al fondo pensione, buoni spesa, abbonamenti a palestre e pacchetti viaggio. Tra i servizi maggiormente scelti nel 2018 dai dipendenti del Gruppo, si riconfermano per il secondo anno consecutivo i buoni spesa ed i rimborsi per le spese mediche.

Come novità del 2018, la piattaforma **Flexible benefits** è stata estesa a tutti i dirigenti di Mapei S.p.A. che per motivi contrattuali non rientravano nella piattaforma attivata l'anno precedente. Anche in questo caso, la piattaforma permette di usufruire di un budget definito da utilizzare scegliendo tra diversi beni e servizi.

[40] Esclusi quindi i dipendenti di Mosaico+ in ragione del CCNL utilizzato.

Oltre al sistema di Flexible Benefits, ciascuna società italiana del Gruppo offre ulteriori servizi di welfare dedicati, tra cui: la concessione di permessi per visite mediche[41] (a prescindere dai ROL contrattuali), l'assicurazione sanitaria integrativa, la flessibilità oraria in entrata/uscita dal lavoro, la possibilità di partecipare ad eventi ludici e culturali sponsorizzati, l'organizzazione di corsi di lingua italiana ai dipendenti stranieri per favorirne l'integrazione lavorativa o la concessione di un permesso di un giorno aggiuntivo a quelli previsti per legge per preparare esami universitari.

Mapei offre, inoltre, una serie di agevolazioni nei confronti dei neogenitori, garantendo alle dipendenti in maternità, oltre a quanto già previsto dalla normativa vigente e dal CCNL, la concessione del part-time per un anno rinnovabile al loro rientro in azienda e un permesso aggiuntivo di un giorno in occasione della nascita di un figlio.

Particolare attenzione è riservata poi al trattamento economico dei neoassunti: un neoassunto full-time nella categoria di impiego D3, ad esempio, riceve infatti un TEM[42] che è maggiore del 9% circa rispetto al TEM definito dal CCNL per la medesima categoria di impiego.

Un'importante novità del 2018 riguarda l'introduzione dell'accordo sindacale sulle **"Ferie Solidali"**.

Con questo accordo, siglato a luglio 2018, Mapei ha introdotto la possibilità per i lavoratori di cedere a titolo gratuito riposi e ferie a colleghi che devono assistere figli minori che necessitano di cure costanti a causa di particolari condizioni di salute. Grazie a questa intesa il Gruppo include nel beneficio anche casi non ammessi dalla normativa vigente in materia. A tal fine è stata creata una "Banca Ore Etica" che può essere alimentata sia dall'Azienda, conferendo ore di ex festività o ROL non utilizzati alla fine dell'anno e che verrebbero quindi persi, sia dai dipendenti (operai, impiegati, quadri), i quali potranno decidere di donare una quota di ferie accantonate (purché eccedenti il numero minimo spettante previsto alle leggi in vigore). Tale banca costituirà poi il fondo a copertura delle ore (o giornate) di assenza del dipendente che sarà autorizzato ad avvalersi di tale servizio. La rispondenza del dipendente ai requisiti richiesti dall'accordo per poter usufruire delle ferie solidali viene valutata dalla Commissione Paritetica Azienda-Sindacato, la quale delibera anche l'eventuale quota di ferie da attribuire al richiedente. Ciascuno stabilimento possiede una propria Commissione costituita da 3 membri di nomina aziendale e 2 di nomina sindacale (ad eccezione di Mediglia, dove vi sono 4 membri di nomina aziendale e 3 di nomina sindacale). Il meccanismo delle Ferie Solidali è partito nel 2018 presso la Capogruppo e le consociate Polyglass e Vinavil.

[41] Non comprese le terapie e le visite odontoiatriche. Sono esclusi i dipendenti di Mosaico+ e Vaga.

[42] Trattamento Economico Minimo

Come già avvenuto lo scorso anno per le altre società coperte da CCNL chimico, nel 2018 anche per Polyglass sono stati rinnovati gli accordi di secondo livello. Si ricorda che, in occasione dell'ultimo rinnovo dell'Accordo avvenuto nel 2017, Mapei aveva scelto di attribuire maggiore flessibilità ai dipendenti in tema di conciliazione vita-lavoro dando loro la possibilità di scegliere liberamente quando godere del 50% dei giorni di ex-festività previsti dal CCNL che in precedenza venivano interamente calendarizzati per accordo dal gruppo e dalle Rappresentanze Sindacali.

Unite ai validi valori aziendali, le numerose iniziative di welfare offerte ed il loro continuo aggiornamento, a dimostrazione dell'importanza attribuitagli dal Gruppo, contribuiscono a nutrire il forte senso di appartenenza delle persone Mapei. Il clima di positività che è possibile respirare in Mapei deriva inoltre dalla solidità del Gruppo che anche quest'anno ha potuto garantire lavoro e salario a tutti i dipendenti senza mai ricorrere a cassa integrazione o a licenziamenti collettivi. Conseguentemente, i rapporti all'interno del Gruppo risultano ottimi non solo con i dipendenti ma anche con i sindacati che li rappresentano.

4.3 Una cultura aziendale orientata alla tutela dei lavoratori

Garantire condizioni di massima salute e sicurezza per i propri dipendenti e collaboratori è un preciso impegno di Mapei, valorizzato da risultati tangibili

Mapei promuove da sempre lo sviluppo dei sistemi di gestione della sicurezza e dell'ambiente e ha una **Politica HSE (Health, Safety and Environment) di Gruppo**, disponibile sul sito internet aziendale. Tale Politica[43], definisce i principi guida che stanno alla base dell'impegno di Mapei nello sviluppare l'attività d'impresa con una costante attenzione non solo al rispetto dei requisiti legislativi e normativi in tema di salute e sicurezza ma anche al miglioramento delle prestazioni, tramite in primis una profonda sensibilizzazione del personale riguardo a tali tematiche.

[43] Approvata dal Dott. Giorgio Squinzi ad aprile 2017.

A sottolineare l'importanza attribuita da Mapei e da tutto il top management aziendale al tema della salute e sicurezza sul lavoro, come precedentemente accennato, nel 2018 la formazione in materia di sicurezza ha costituito la parte preponderante della formazione erogata ai dipendenti in Italia, per un totale di **15.384 ore di formazione**, pari a quasi una giornata lavorativa pro capite.

A riconferma dell'impegno di Mapei nel tutelare i propri lavoratori, nel triennio 2016-2018 è stato evidenziato un miglioramento costante dei valori degli **indici infortunistici**[44] sia a livello di numero di eventi verificatisi sia di gravità degli stessi. Il tasso di frequenza infortuni è infatti diminuito del 27% rispetto al 2016, mentre il tasso di giornate perse per infortuni è calato del 68%.

A livello di Gruppo, nel 2018 si sono verificati **13 infortuni sul lavoro** (infortuni non in itinere con giorni di assenza superiori a tre), di cui 12 occorsi a dipendenti uomini e uno ad una dipendente donna (squilibrio dovuto alla composizione di genere della categoria professionale degli operai, in cui le donne costituiscono solo l'1%). Lo stesso numero di infortuni si è verificato nel 2017, mentre nel 2016 gli infortuni sono stati 16.

Il 2018 è stato quindi un anno particolarmente positivo, soprattutto per Adesital e Mosaico+, che come lo scorso anno, non hanno registrato alcun infortunio. Inoltre, non si sono verificati né eventi infortunistici che hanno coinvolto lavoratori non dipendenti[45], né casi riconosciuti di malattie professionali.

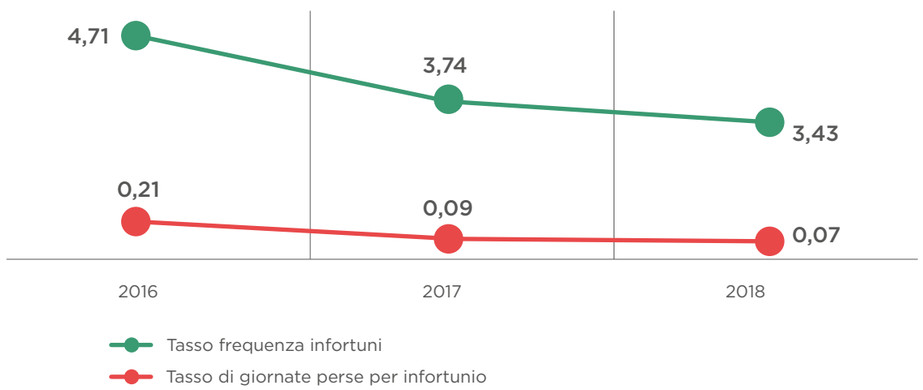
Infine, per quanto riguarda il tasso di assenteismo[46], in continuità con gli scorsi anni, si è registrato un andamento pressoché stabile nel triennio di riferimento, passando dal 3,24% del 2016 al 3,35% del 2017, al 3,33% nel 2018.

[44] Gli indici infortunistici sono stati calcolati come segue:
- Tasso di frequenza infortuni: (numero di infortuni/ore lavorate) x1.000.000. Sono stati considerati i soli infortuni con giorni di assenza superiori a tre, escludendo gli infortuni in itinere.
- Tasso di giornate perse per infortuni: (numero di giorni persi per infortunio/ore lavorabili) x1.000. Sono stati considerati i giorni di assenza relativi ai soli infortuni con giorni di assenza superiori a tre, escludendo gli infortuni in itinere; i giorni di assenza per infortunio sono giorni di calendario.

[45] Con tale termine si intendono i lavoratori interinali e le ditte terze che operano presso gli stabilimenti produttivi.

[46] Tasso di assenteismo: numero di giorni di assenteismo/numero di giorni lavorabili. Il risultato è espresso in percentuale.

Indici infortunistici



RIDUZIONE DEL 27%
DELL'INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI NEL TRIENNIO 2016-2018

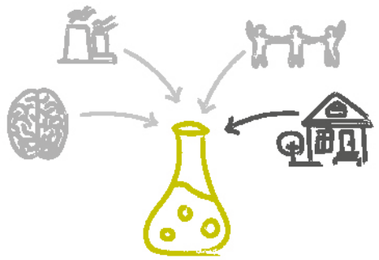
ATTENZIONE ALLA COMUNITÀ

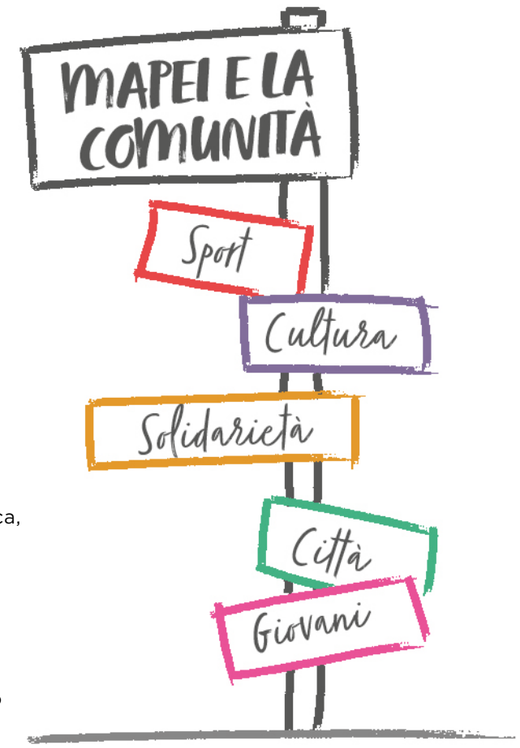
Tradizione ed eccellenza

5

PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DELLA COMUNITÀ PER IL PIACERE DI CRESCERE INSIEME

Tradizione ed eccellenza, passione per lo sport e voglia di distinguersi, amore per la cultura e cura verso l'altro sono gli elementi chiave delle iniziative con cui Mapei mantiene vivo il proprio legame con la comunità

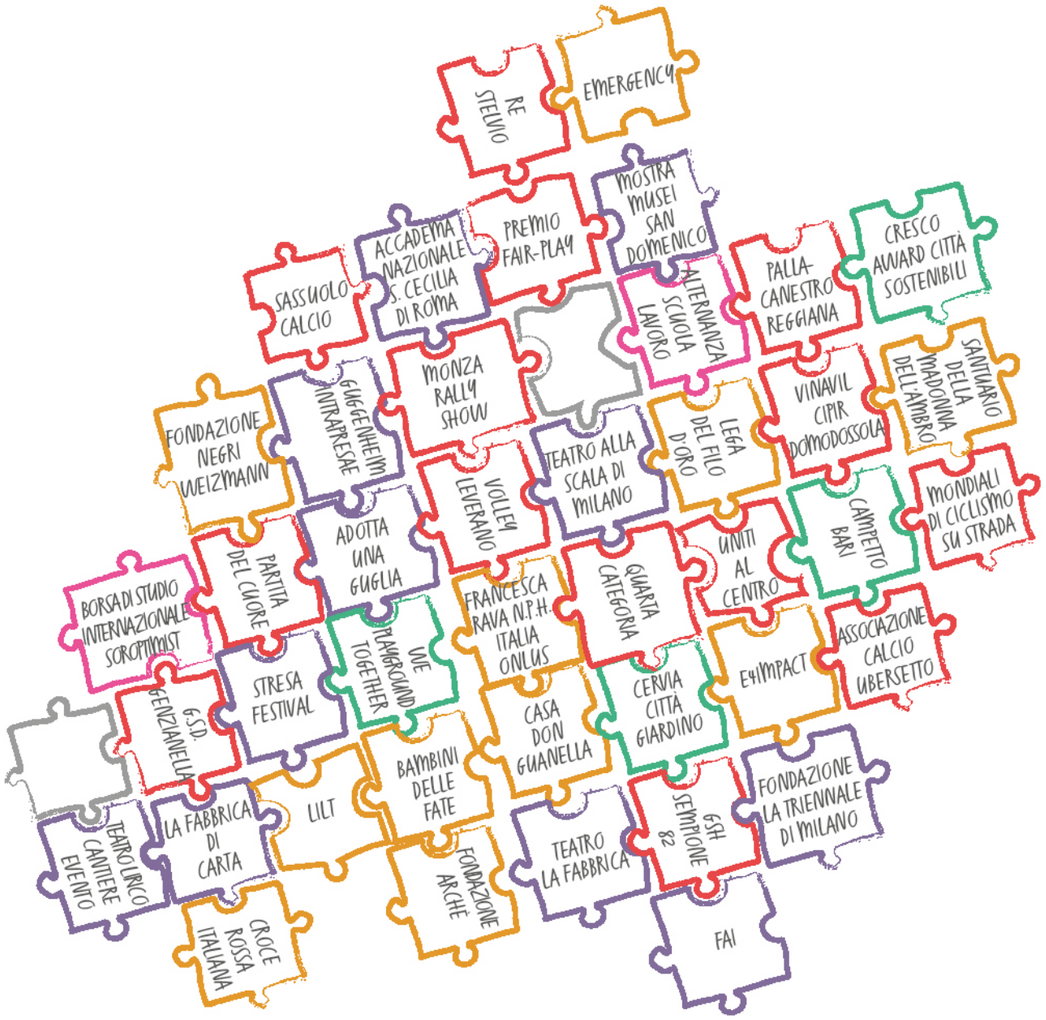




Oltre alle dimensioni ambientale ed economica, uno dei tre pilastri fondamentali della sostenibilità è quello **sociale**, che può essere rappresentato come la capacità di garantire delle condizioni di benessere alle persone, in termini di salute e di istruzione e, più ampiamente, di intervenire insieme e in modo efficace all'interno di un sistema territoriale.

In questo senso, al fine di creare valore per la collettività e il territorio, Mapei si impegna a supportare attività sportive e culturali attraverso sponsorizzazioni e ad offrire sostegno alle comunità per mezzo di contributi sociali. La volontà di dedicare sforzi e risorse in questo senso affonda le sue radici nella convinzione che ogni azienda rivesta un preciso ruolo nella società di cui fa parte e non possa quindi evitare di contribuire allo sviluppo e al benessere della società stessa.

Come ogni anno, Mapei ha scelto di sostenere iniziative in diverse aree e territori, offrendo un contributo che nel 2018 si è attestato pari a circa 32 milioni di euro.



CONTRIBUTI IN INIZIATIVE SPORTIVE, CULTURALI E SOCIALI NEL 2018 PARI A CIRCA

32

MILIONI DI EURO

5.1 Lo sport: rispetto delle regole, entusiasmo e lavoro costante per raggiungere ogni traguardo

"Mai smettere di pedalare" (G. Squinzi)
per poter migliorare se stessi e vincere le sfide
di ogni giorno senza sentirsi mai arrivati

La vicinanza tra Mapei e il mondo dello sport è dovuta alla condivisione degli stessi valori, quali fatica, lavoro costante di squadra, attenzione alle persone e grinta per affrontare nuove sfide. Grazie a questi valori, le squadre e le manifestazioni sostenute da Mapei hanno raggiunto negli anni prestigiosi traguardi, ritagliandosi delle posizioni di rilievo nel vasto e competitivo scenario sportivo a livello mondiale.

Punto di forza della tradizione sportiva dell'Azienda è sempre stato il settore ciclistico, con cui il Gruppo ha un legame storico: nel 1993 Mapei ha iniziato, infatti, a sponsorizzare una squadra ciclistica professionistica che portava il suo nome e ha collezionato ben 654 vittorie, portandola al vertice di tutte le graduatorie internazionali per moltissimi anni.

La rinuncia nel 2002 alla sponsorizzazione della propria squadra non ha però interrotto la tradizione ciclistica del Gruppo: ogni anno, infatti, numerosi sono gli eventi ciclistici targati Mapei. A questo proposito, una menzione particolare merita anche quest'anno l'organizzazione, a fianco di **UCI – Union Cycliste Internationale**, dei **Campionati Mondiali di Ciclismo su strada**, di cui Mapei è sponsor fin dal 2008 e che nel 2018 si sono tenuti a Innsbruck, in Austria, nel corso di otto giornate (dal 23 al 30 settembre).

MAPEI
MAIN SPONSOR

UCI 2018 ROAD WORLD CHAMPIONSHIPS
INNSBRUCK-TIROL AUSTRIA

Durante l'evento, trasmesso per intero attraverso le principali emittenti televisive mondiali, numerose sono state le occasioni e le modalità con cui Mapei ha guadagnato visibilità in tutti e cinque i continenti, raggiungendo milioni di persone. Il logo del Gruppo, infatti, non solo spiccava su maglie, striscioni, pannelli, archi disposti lungo i percorsi e vari materiali di comunicazione, ma è stato al centro di numerosi spot pubblicitari e cartelloni utilizzati come sfondo per interviste, conferenze stampa e premiazioni. Significativa rilevanza del logo Mapei è stata ottenuta, ad esempio, grazie alla campagna di comunicazione con Eurosport, già attivata nel 2017, dedicata a dare maggiore visibilità alla collaborazione con UCI e i Mondiali di Ciclismo e caratterizzata dalla pubblicazione di molteplici contenuti su differenti canali di comunicazione, quali la televisione, i social network e il sito stesso di Eurosport.

Come per lo scorso anno, il Gruppo ha voluto approfittare della sua presenza a questo evento come momento per avvicinarsi ai propri amici e clienti in modo più informale creando un'apposita Area Hospitality vicino al rettilineo di arrivo. Tale area è stata riservata esclusivamente agli ospiti Mapei che hanno potuto assistere alle gare da una posizione esclusiva ed incontrare alcuni grandi campioni "ex-Mapei" che hanno visitato la struttura.

La partecipazione del Gruppo a eventi come questo, sia a livello nazionale sia a livello internazionale, rappresenta una grande occasione di diffusione e valorizzazione del brand e un'opportunità per entrare in contatto con collaboratori, amici e clienti al di fuori dell'abituale contesto lavorativo.

Un'altra occasione in tal senso è offerta dall'annuale manifestazione sportiva **"Re Stelvio"**, organizzata dall'Unione Sportiva Bormiese e giunta nel 2018 alla sua trentaquattresima edizione e alla sua quattordicesima con Mapei. La manifestazione ha visto la partecipazione non solo di ciclisti ma anche di podisti, per un totale di circa 3.200 concorrenti sia professionisti che amatori, tra i quali erano presenti anche ben 1.200 persone legate a Mapei, clienti e amici di tutto il mondo.

Tutti i partecipanti si sono dati appuntamento per affrontare insieme la mitica salita dello Stelvio, il Re dei passi alpini (da cui la manifestazione prende appunto il nome) e raggiungere, dopo 21 km e con un dislivello di 1.533 m, la Cima Coppi (2.758 m).

Oltre alla competizione ciclistica agonistica, la manifestazione "Re Stelvio Mapei" ha visto lo svolgimento di altri eventi sportivi, come l'annuale **cicloraduno Mapei Memorial Aldo Sassi**, organizzato in onore del co-fondatore scomparso del Centro Mapei Sport, la mezza maratona, la gara podistica amatoriale e la seconda edizione del raduno cicloturistico non competitivo dedicato alle bici a pedalata assistita, evento supportato dallo slogan "+ Stelvio x tutti", per uno sport sempre più inclusivo e aperto a tutti.

Si segnala infine, lo svolgimento della quattordicesima edizione della gara di golf Mapei presso il Golf Club di Bormio.

La "Re Stelvio Mapei" rappresenta pienamente l'idea che Mapei ha del "Grande Sport", ovvero una passione da coltivare con perseveranza ogni giorno e da condividere con gli altri, sia in caso di vittoria che di sconfitta, perché gioia e delusione sono entrambe parte integrante di un percorso di crescita vincente.

Il Centro Ricerche Mapei Sport

Nel 1996, su volontà del presidente Squinzi e di Aldo Sassi a testimonianza dell'impegno di Mapei nello sport, è stato creato il centro medico-sportivo Mapei Sport, situato prima a Castellanza e ora ad Olgiate Olona (VA) e sostenuto da Mapei S.p.A.
Basato sul concetto chiave di "Rispetto assoluto per l'atleta", rappresenta un centro di eccellenza medico-sportivo per gli atleti di numerose discipline in quanto opera fornendo: **assistenza allo sport**, attraverso analisi, valutazioni individuali dello stato di forma psico-fisica, pianificazione dell'allenamento, assistenza medico-sportiva; **ricerca scientifica applicata in ambito sportivo**, per avere una visione sempre innovativa e razionale verso problematiche legate alla pratica sportiva al fine di indicare soluzioni basate su fondamenti scientifici; **diffusione della cultura sportiva**, ovvero divulgazione di conoscenze scientifiche per migliorare lo stato di salute e di efficienza fisica.

A conferma dell'alto livello di eccellenza della ricerca promossa dal Centro Ricerche di Olgiate Olona, da una analisi internazionale svolta dalla prestigiosa rivista inglese **BMJ Open Sport & Exercise Medicine**, con l'obiettivo di mappare la letteratura scientifica relativa al calcio, è risultato che, tra i 50 articoli medico-scientifici più citati a livello mondiale nella bibliografia scientifica internazionale, ben 6 sono stati elaborati dal Centro Ricerche Mapei Sport.

Nel 2018 si è tenuta l'ottava edizione del Convegno del Centro Ricerche con la settima edizione del bando per l'erogazione di un **assegno di ricerca**, finanziato annualmente da Mapei e, dallo scorso anno, in collaborazione con la Camera di Commercio di Varese, in **memoria di Aldo Sassi**, Direttore del Centro Mapei Sport fino al 2010 e innovatore dell'allenamento sportivo. Il premio viene consegnato al laureato in scienze motorie che, in base al curriculum e ad un colloquio, viene ritenuto più idoneo allo sviluppo del progetto di ricerca prescelto, che quest'anno è ricaduto nell'area della *Fisiologia dell'esercizio – Scienze motorie* e indagherà la "Relazione tra carichi di lavoro e prestazione fisica dei calciatori". Il vincitore dell'ultima edizione è un giovane laureato in Scienze Motorie dell'università Cattolica di Milano, al quale il Centro Ricerche Mapei Sport e Varese Sport Commission hanno erogato un assegno di ricerca di 10 mila euro.

L'esperienza positiva vissuta con il ciclismo ha spinto Mapei ad affacciarsi anche ad altre discipline, prima fra tutte il calcio.
A partire dagli anni 2000, inizia il grande investimento che ancora oggi porta il nome "Mapei" sulla bocca di tutti: il **Sassuolo Calcio**. La squadra, che con il campionato 2017-2018 è giunta alla sua quinta stagione in serie A, rappresenta per il Gruppo un'importante occasione per apparire a livello nazionale e dimostrare al pubblico l'importanza di un gioco di squadra fatto di costante impegno e rispetto delle regole, valori chiave alla base della filosofia Mapei.

A riconferma di questo spirito di correttezza che accomuna il Gruppo e il Sassuolo Calcio, la squadra ha vinto il **Premio Fair-Play** anche per la stagione 2017-18, a pari merito con altre quattro squadre. Il premio, intitolato a Gaetano Scirea, libero dell'Italia vincitrice del Campionato del Mondo 1982, è riservato alla società con la tifoseria più corretta.

La società calcistica del Sassuolo non è attiva solo nel settore maschile. La prima squadra femminile del Sassuolo Calcio, infatti, è approdata in Serie A dopo aver vinto il campionato di Serie B durante la stagione 2016/2017, e ha chiuso la stagione 2018/2019 con un buon posizionamento a metà classifica. Questo successo è da attribuirsi al lavoro di gruppo e alla sinergia esistente tra tutte le compagne di squadra: in questo senso il nuovo allenatore, Gianpiero Piovani, ha dichiarato di non allenare solo 12-13 titolari, ma di dedicarsi a tutte le giocatrici come fossero titolari, senza creare nessuna "panchinara". L'impegno dimostrato in un ambiente prettamente maschile come quello del calcio, rappresenta un potente messaggio di inclusività, uguaglianza e valorizzazione della donna.

Sempre in virtù della volontà di rendere il calcio uno sport per tutti e di offrire alla comunità un ambiente accogliente e sicuro nel quale godersi le partite casalinghe del Sassuolo, nel 2013, con il passaggio della squadra maschile in Serie A, la capogruppo ha deciso di acquistare lo stadio di Reggio Emilia e dargli nuova vita a partire dal nome che è diventato "Mapei Stadium – Città del Tricolore".

Altra iniziativa degna di nota in campo calcistico è stata la **Partita del Cuore**, svoltasi il 30 maggio 2018 tra la Nazionale Cantanti e i Campioni del Sorriso, presso lo Stadio Luigi Ferraris di Genova e alla quale Mapei ha partecipato come partner. L'obiettivo della partita era quello di raccogliere fondi tramite la vendita dei biglietti da devolvere all'Istituto Giannina Gaslini di Genova e ad AIRC – Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro per sostenere la ricerca contro i tumori infantili.

L'IMPEGNO SOCIALE DEL SASSUOLO CALCIO

Così come Mapei, anche il **Sassuolo Calcio** è impegnato in numerose attività solidali; di seguito alcuni esempi.

#UNITIALCENTRO, iniziativa di solidarietà a sostegno delle popolazioni terremotate del Centro Italia, ripresa nel 2018 in collaborazione con ArenBì Onlus. Nello specifico, il 24 marzo è stata disputata una partita amichevole (Sassulo-Bassano), il cui incasso è stato devoluto alla Onlus "La Via del Sale", insieme ai proventi derivanti dalla raccolta fondi allestita in occasione della partita Sassuolo-Juventus di Serie A Femminile svoltasi il giorno seguente. La quota raccolta è stata destinata ad un bando per un premio in denaro, finalizzato all'acquisto di un macchinario per aprire o ricostruire un'attività nelle zone duramente colpite dal terremoto nel 2016. Con la finalità di aumentare il proprio contributo all'iniziativa, il Sassuolo ha inoltre deciso di premiare, per un totale di 7.500€, non solo il progetto vincitore del bando, ma anche il secondo ed il terzo.

Quarta Categoria, iniziativa sportiva che vede il Sassuolo Calcio e il Tukiki Minerva calcare insieme i campi di calcio del torneo dedicato a ragazzi con disabilità. Il progetto Tukiki, avviato nell'Ottobre 2015, si rivolge a ragazzi e ragazze con disabilità intellettive e ha l'obiettivo di offrire loro una migliore qualità della vita attraverso uno degli sport più belli del mondo: il calcio!

"Junior TIM Cup - Il Calcio negli oratori" - VII edizione, torneo giovanile di calcio a 7 riservato agli Under 14, promosso da Lega Serie A, TIM e Centro Sportivo Italiano e rivolto agli oratori delle 16 città le cui squadre militano nella Serie A TIM per divulgare ai giovani una pratica sportiva fatta di valori, lealtà e divertimento puro. In particolare, si segnala che, ai fini della diffusione di tale filosofia, il calciatore dell'U.S. Sassuolo Calcio Federico Di Francesco e la calciatrice del Sassuolo Calcio Femminile Sandy Iannella hanno fatto visita alla Parrocchia S.S. Vergine Maria Consolata di Sassuolo (MO) per incontrare e giocare con i ragazzi della Junior TIM Cup. Inoltre, nel pre-partita Sassuolo-Udinese del 2 dicembre, il Mapei Stadium ha aperto le porte alla Junior TIM Cup per un'amichevole tra le squadre dell'Oratorio San Silvestro Papa e dell'Oratorio San Colombano, i cui partecipanti hanno potuto giocare sotto lo sguardo dei loro beniamini e del pubblico sugli spalti.

Gli stessi valori che caratterizzano il ciclismo e il calcio si riscontrano anche nel basket targato Mapei. Prosegue, infatti, nel 2018 il supporto di Mapei alla squadra di serie A della **Pallacanestro Reggiana**, squadra storica caratterizzata da elevati valori tecnici e agonistici. Questi forti valori hanno contribuito ad accrescere nel tempo anche la fedeltà dei tifosi che, per la stagione 2018-2019, hanno acquistato più di 3.000 tessere.

Infine, nel 2018 Mapei ha aderito al progetto di sponsorizzazione di Rachele Somaschini, giovane e agguerrita "pilotessa" di rally, che alla guida di una Peugeot 208 T 16 R 5 si è portata a casa la vittoria nella graduatoria femminile del **Monza Rally Show**. "Ringrazio lo staff Mapei che con me è stato semplicemente fantastico" ha detto. La grinta dimostrata in pista da questa ragazza risulta ancora più evidente nella sfida che si trova costretta a combattere ogni giorno contro una grave malattia genetica, la fibrosi cistica. Infatti, anche se ha le corse nel sangue - il padre gareggiava nella specialità gran turismo, oltre a cimentarsi nel rally - Rachele partecipa a questi eventi soprattutto in veste di testimonial della Fondazione per la lotta alla malattia da cui è affetta. Il ricavato delle competizioni viene devoluto a favore della ricerca contro la fibrosi cistica, malattia genetica che colpisce maggiormente i bronchi e i polmoni, oltre che il pancreas. L'obiettivo è quello di sensibilizzare il mondo dello sport sui problemi di questa malattia diffondendo anche la consapevolezza di quanto l'esercizio aerobico aiuti chi ne è affetto poiché migliora le capacità polmonari.

Oltre alla capogruppo, sulla scia del forte senso di responsabilità sociale e partecipazione alla vita della comunità che si respira nel Gruppo, anche le consociate italiane sostengono diverse associazioni sportive agonistiche e dilettantistiche, quali ad esempio:

- la squadra di basket maschile **Vinavil-Cipir** di Domodossola;
- la **Volley Leverano**, sostenuta da Adesital, una squadra di volley maschile che nel 2018 ha conquistato la serie A2 (Adesital supporta inoltre una serie di squadre sportive dilettantistiche);
- **A. C. Ubersetto** – Associazione Calcio Ubersetto, sponsorizzata da Mosaico+.

5.2 La cultura: l'importanza di mantenere vivo un patrimonio d'eccellenza senza tempo

Il lavoro non può mai essere separato dall'arte e dalla passione.

Rodolfo Squinzi

Ogni anno Mapei sponsorizza un numero sempre maggiore di iniziative che spesso coniugano la **cultura**, nelle sue molteplici sfaccettature, con la **solidarietà**.

Il 2018 comincia per Mapei all'insegna proprio della cultura e della solidarietà attraverso la sponsorizzazione, in qualità di **Platinum Partner**, della mostra "L'eterno e il tempo tra Michelangelo e Caravaggio" ideata e promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmi di Forlì in collaborazione con il Comune di Forlì. La mostra, che ripercorre attraverso le opere di numerosi famosi artisti la trasformazione dei valori delle arti tra il Rinascimento e il Barocco, si è tenuta nei suggestivi spazi dei Musei San Domenico a Forlì e, ancora prima di aprire, era già stata prenotata da 35.000 visitatori. Il ricavato della vendita dei biglietti è stato devoluto, attraverso la Fabbrica del Sorriso (iniziativa di Mediafriends), a una raccolta fondi finalizzata a finanziare la ricerca, la prevenzione e la cura dei tumori infantili. Non è la prima mostra che Mapei sostiene presso i **Musei San Domenico** a Forlì: già nel 2016 aveva, infatti, collaborato alla mostra "Piero della Francesca. Indagine su un mito" e nel 2017 ad "Art Déco. Gli anni ruggenti in Italia", occasioni che avevano portato alla raccolta di quattro milioni e duecentomila euro, devoluti a favore di otto progetti di cura e ricerca. Quest'anno, inoltre, Mapei ha aumentato la sua visibilità facendo comparire il proprio logo sugli strumenti di comunicazione distribuiti in occasione della mostra, online e nello speciale realizzato e trasmesso da Sky Arte HD.

Altro chiaro esempio di come Mapei sia in grado di intrecciare cultura e solidarietà è l'organizzazione, a fianco della **Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia Onlus**, della **Serata Straordinaria** organizzata presso il Teatro alla Scala di Milano per l'80° anniversario della nascita e il 25° anniversario della scomparsa del ballerino e coreografo Rudolf Nureyev ("Serata Nureyev").

Mapei, da sempre vicina alla Fondazione Francesca Rava, rappresentante in Italia di N.P.H., una tra le più importanti organizzazioni internazionali di aiuto all'infanzia, e sostenitrice attiva di progetti di solidarietà e responsabilità locale, ha contribuito all'iniziativa partecipando con i suoi ospiti alla serata. Il ricavato di questo evento, tenutosi a maggio 2018, è stato devoluto all'Ospedale Pediatrico N.P.H. Saint Damien di Haiti.

L'Ospedale Pediatrico N.P.H. Saint Damien è l'unico ospedale pediatrico gratuito dell'isola e il più grande dei Caraibi e per questo motivo è stato scelto per finanziare il progetto triennale di Chirurgia Pediatrica, il quale mira ad assicurare assistenza 24h/24, triplicare il numero di bambini operati annualmente e formare una nuova classe di chirurghi pediatrici attraverso un programma di formazione on the job al personale medico e infermieristico e ai giovani specializzandi in chirurgia generale dell'Università di Port au Prince.

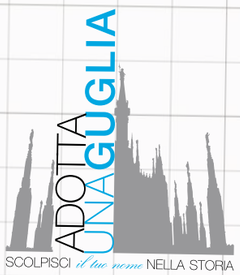
Tra le numerose altre iniziative benefiche fondate sul binomio cultura e solidarietà sostenute da Mapei, si ricorda inoltre la **Celebrity Fight Night Italia**, promossa da Andrea Bocelli per la raccolta di finanziamenti per i progetti organizzati dalla Andrea Bocelli Foundation e dal Muhammad Ali Parkinson Center.

Da molti anni, inoltre, Mapei sostiene serate musicali a scopo benefico per la raccolta di fondi destinati alla ricerca scientifica, come ad esempio quelle del **Comitato Negri Weizmann**, della **LILT** e del **Comitato di Milano della Croce Rossa Italiana**. Recentemente Mapei ha inoltre sponsorizzato il Concerto straordinario per finanziare la ricerca sui tumori femminili organizzato dalla **Fondazione Veronesi**.

MAPEI SUL DUOMO DI MILANO

A maggio 2018, a testimonianza dell'impegno verso Milano, Mapei, che in questa città ha la sede principale, ha aderito alla campagna di raccolta fondi per il Duomo **"Adotta una Guglia - Scolpisci il tuo nome nella Storia"**, entrando così a far parte dei Grandi Donatori e dell'esclusivo Club delle Guglie. Questa nobile campagna è stata lanciata nel 2012 al fine di consentire a cittadini privati, aziende e associazioni di contribuire al restauro delle 135 guglie del Duomo di Milano, la cui storia è da sempre legata alla generosità di grandi famiglie e mecenati illustri.

Promotrice dell'iniziativa è la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, lo storico ente preposto alla conservazione e valorizzazione della Cattedrale, del cui Consiglio di amministrazione e Advisory Board sono membri rispettivamente Giorgio Squinzi e Veronica Squinzi. Ogni anno sono necessari circa 30 milioni per finanziare il restauro della cattedrale, motivo per cui il contributo di una grande azienda come Mapei diventa fondamentale anche nell'ottica di promozione dell'iniziativa e di possibile attrazione di altre aziende della realtà lombarda. Come raccontato da Giorgio Squinzi stesso, il Duomo non è soltanto una cattedrale, bensì il punto di riferimento per tutti i milanesi, oltre che simbolo di Milano in tutto il mondo e motore turistico, culturale e religioso della città.



Non a caso, Mapei aveva già in passato intrecciato la sua storia con quella di questo monumento storico, in quanto i suoi prodotti e le sue tecnologie erano state utilizzate per il recupero e l'impermeabilizzazione delle terrazze e per il trattamento protettivo delle decorazioni in facciata.

Aderendo all'iniziativa benefica con una donazione di 150.000 Euro, Mapei si impegna ancora una volta a salvaguardare questo complesso monumentale, contribuendo al restauro delle guglie, ovvero degli elementi architettonici fra i più fragili dell'intera struttura, che richiedono cure costanti e complessi interventi per la messa in sicurezza. A testimonianza di questo gesto, tutti i visitatori dell'edificio possono vedere ai piedi della guglia prescelta una targa in marmo di Candoglia con inciso il nome Mapei.

La guglia "adottata" dal Gruppo nell'ambito dell'iniziativa non è frutto di una scelta casuale: sulla guglia selezionata, situata sul lato nord-ovest della terrazza centrale del Duomo, è posizionata, infatti, la statua di un Giovane Santo, simbolo nel quale Mapei ha riconosciuto l'espressione del proprio dovere aziendale di lasciare spazio ai giovani e guardare avanti. Inoltre, l'orientamento stesso della guglia verso nord-ovest è come se guardasse, oltre che a Milano, direttamente a Mapei, in un connubio di idee e ideali.

L'attenzione di Mapei nei confronti del Duomo di Milano non si ferma però al solo contributo economico: l'azienda metterà infatti a disposizione della Veneranda Fabbrica del Duomo il suo know-how e il suo Laboratorio di Ricerca al fine di "inventare" un nuovo prodotto, privo di cemento, che consenta di rallentare l'invecchiamento del marmo di Candoglia.

Oltre all'iniziativa "Adotta una guglia", il 2018 ha visto l'Azienda coinvolta anche in un altro progetto di restauro localizzato nel centro di Milano: lo storico **Teatro Lirico**, realizzato nel 1776 su progetto del Piermarini e ribattezzato "Giorgio Gaber" nel 2007 in omaggio al cantautore.
In questo caso, Mapei ha offerto la sua assistenza tecnica al cantiere, effettuando visite tecniche, svolgendo accurati test e campionature ed eseguendo analisi approfondite dei problemi riscontrati in modo da proporre, di volta in volta, i prodotti e i sistemi più idonei.
Gli interventi effettuati hanno permesso il rinforzo strutturale di alcune porzioni di edificio, la rimozione dell'amianto e il restauro delle decorazioni della volta.

Al fine di contrastare il disagio che un cantiere edile può comportare e renderlo, invece, un momento collettivo di conoscenza e divulgazione tecnica e artistica di un bene storico cittadino, il Teatro Lirico partecipa anche all'iniziativa **"Cantiere evento"**, un esperimento innovativo ideato dalla Fondazione Gianfranco Dioguardi con l'impresa Garibaldi, il Comune di Milano e A.A.M. Architettura Arte Moderna, per far conoscere il restauro del Teatro Lirico anche attraverso visite e concerti.

L'attenzione dedicata alla città di Milano è testimoniata anche dallo storico legame tra il Gruppo e il **Teatro alla Scala**, di cui Mapei è Abbonato Sostenitore dal 1984 e Socio Fondatore Permanente dal 2008, anno in cui ha contribuito con i suoi prodotti e le sue tecnologie al restauro del celebre teatro. In cambio del significativo sostegno economico offerto negli anni, dipendenti e clienti Mapei hanno potuto celebrare presso il Teatro le ricorrenze più importanti inerenti la storia del Gruppo, oltre alla possibilità di usufruire di posti riservati durante le rappresentazioni aperte a tutto il pubblico.

Dopo anni di collaborazione, il Gruppo è diventato sostenitore della **Fondazione La Triennale di Milano**, aderendo all'iniziativa Amici della Triennale come Corporate Platinum. Mapei contribuisce quindi all'organizzazione delle iniziative culturali e alla realizzazione di eventuali interventi di manutenzione e restauro del Palazzo dell'Arte, sede della Triennale.

In continuità con gli anni passati, nel 2018, in occasione della stagione musicale, Mapei ha inoltre rinnovato il suo sostegno all'**Accademia Nazionale di Santa Cecilia** a Roma, tra le più antiche istituzioni musicali al mondo, di cui Mapei è Socio Fondatore dal 2016.

Il contributo di Mapei all'Accademia, e in generale all'arte e alla musica, nasce da un credo aziendale che ha radici lontane e dalla convinzione che il lavoro "non possa mai essere separato dall'arte e dalla passione", parole del fondatore stesso dell'Azienda, Rodolfo Squinzi. In particolare, quest'anno, in qualità di Partner Unico, Mapei ha sostenuto il Concerto diretto dal Maestro Daniele Gatti a febbraio, mentre, in occasione del Concerto diretto dal Maestro Antonio Pappano a maggio, ha organizzato un evento al quale hanno partecipato anche ospiti della consociata Vinavil, che è Socio Mecenate dell'Accademia.

Oltre alla sponsorizzazione della stagione sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia, Vinavil supporta anche altre iniziative culturali locali, contributo che va ad aggiungersi a quello già dedicato alla valorizzazione della cultura da parte della Mapei S.p.A. A titolo esemplificativo, si citano il supporto al centro culturale "Teatro La Fabbrica" e al Salone del Libro "La fabbrica di carta" di Villadossola da parte di Vinavil, e la sponsorizzazione dello "STRESA FESTIVAL", la rassegna di musica organizzata dall'Associazione Settimane Musicali di Stresa.

5.3 La solidarietà: condividere per aiutare chi ha più bisogno

Il sostegno di Mapei alla comunità non si manifesta solo nell'ambito delle iniziative sportive e culturali: l'azienda sostiene, infatti, numerose iniziative nel segno della solidarietà, offrendo contributi di donazione, ma anche mettendo a disposizione il proprio know-how, l'esperienza dei propri tecnici di laboratorio e di cantiere e le proprie tecnologie.

Un'attenzione costante alle comunità e al territorio italiano...

Un tema particolarmente caro a Mapei e che ne ha richiesto l'intervento più volte nel corso degli anni, è quello della ricostruzione/recupero di diverse tipologie di edifici del centro Italia colpite dai terremoti del 2009 e del 2016, occasioni in cui Mapei ha fornito immediata assistenza nelle attività di messa in sicurezza. Nel 2017 Mapei ha contribuito alla ricostruzione di alcuni edifici scolastici in Umbria (in collaborazione con la Fondazione Francesca Rava), mentre nel 2018 si è concluso il restauro conservativo e l'adeguamento sismico della **Chiesa del Santuario della Madonna dell'Ambro**, nelle Marche, a cui Mapei ha partecipato in qualità di partner tecnico. L'azienda ha messo a disposizione la migliore Assistenza Tecnica e i sistemi più all'avanguardia per il consolidamento estradossale delle volte, il rinforzo delle murature e l'intervento di cerchiatura nella zona dell'abside. Il Santuario, uno tra i più importanti luoghi di culto marchigiani, inagibile dal sisma del 2016, è stato riaperto ai fedeli e ai visitatori a dicembre 2018.

Sempre nelle Marche, Mapei ha preso parte ai cantieri per la messa in sicurezza ed il rinforzo strutturale di diversi edifici strategici per le attività sociali, collettive, pubbliche e religiose, quali il Grattacielo Erap nel quartiere Monticelli (edificio residenziale di 18 piani fuori terra ad Ascoli Piceno) ed il Duomo di Camerino.

Mapei sostiene, inoltre, una serie di associazioni che si prendono cura dei giovani con disagi fisici e psicologici, come la **Lega del Filo d'Oro**, la **Fondazione Arché**, la **Cascina solidale Le Vele** e la **Casa Don Guanella di Lecco**.

Per quanto riguarda quest'ultima, si tratta di una comunità educativa che accoglie bambini, ragazzi e giovani adulti in situazione di disagio, uniti dal fatto di aver vissuto esperienze di emarginazione e fallimento, perdendo così la speranza di una emancipazione personale e professionale. Qui sport e lavoro sono visti come attività concrete per evolvere verso il futuro e realizzarsi insieme agli altri. L'attività sportiva, nello specifico il ciclismo, permette ai giovani di misurarsi con i propri limiti e mettere alla prova le proprie potenzialità. In ambito sportivo viene organizzata anche una Granfondo Don Guanella, sostenuta da Mapei, il cui ricavato è interamente dedicato al progetto.

Parallelamente, Il Gruppo fornisce gratuitamente i prodotti per costruire dei laboratori per avviare una serie di attività e iniziative di "agricoltura sociale". Questi ambienti diventeranno un caseificio, un birrificio, un laboratorio delle conserve, uno per la lavorazione del vino e uno per quella dell'olio e saranno dei luoghi di formazione, orientamento e di inserimento professionale per i ragazzi.

Anche le consociate del Gruppo sono attive con sponsorizzazioni a progetti di solidarietà e ad attività di responsabilità sociale; è il caso ad esempio di Polyglass che dal 2016 offre un contributo economico all'associazione **I Bambini delle Fate**, la quale si occupa di iniziative e percorsi di inclusione sociale per aiutare i bambini e i ragazzi affetti da autismo e altre disabilità.

... con uno sguardo sempre rivolto a chi ha bisogno nel mondo

In ambito internazionale, Mapei contribuisce da diversi anni a **E4Impact**, iniziativa lanciata nel 2010 da Altis - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, divenuta Fondazione nel 2015, che mira a favorire lo sviluppo sostenibile delle economie emergenti. Il progetto, grazie ad una sentita collaborazione con le università africane, prevede la formazione di imprenditori con potenziale alto impatto sociale e ambientale, i quali, partecipando ad un programma di 12-16 mesi, il *Global MBA in Impact Entrepreneurship*, vengono guidati nel lancio e nello sviluppo del proprio business. Questo MBA è stato lanciato in Kenya nel 2010, con l'obiettivo di estendere l'iniziativa a 15 paesi africani entro il 2020, formando oltre

E4IMPACT
ENTREPRENEURSHIP FOR IMPACT

500 nuovi imprenditori all'anno, che saranno a loro volta capaci di generare migliaia di posti di lavoro. Nel 2018 il programma è stato offerto anche in Rwanda, portando così a 8 i paesi africani coinvolti.

In aggiunta, nella seconda metà del 2018 è stata organizzata la prima edizione della "Business Networking Week in Italy", ovvero una settimana durante la quale i migliori imprenditori africani che hanno frequentato il master possono venire in Italia per incontrare possibili partner, potenziali clienti e importanti investitori italiani.

Restando nel continente africano, dopo la posa della prima pietra avvenuta nel 2017, prosegue il cantiere di Entebbe, in Uganda, per la costruzione del **Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica**, voluto da **Emergency**. Obiettivo dell'iniziativa è quello di creare non solo una struttura ospedaliera di eccellenza, che fornisca servizi medici alla popolazione locale, ma anche un centro di formazione per medici e infermieri e un luogo in cui offrire cure gratuite. Fine ultimo è quello di diventare un centro di riferimento per i bambini con necessità chirurgiche non solo provenienti dall'Uganda, ma da tutta l'Africa.

EMERGENCY

Il centro è stato progettato dallo **studio di Renzo Piano** (Renzo Piano Building Workshop), sarà un complesso rispettoso dell'ambiente, in quanto energeticamente autonomo grazie a 2.600 pannelli fotovoltaici a film sottile, e avrà un layout funzionale che potrà essere replicato anche in altre zone dell'Africa, in modo da realizzare una "rete sanitaria d'eccellenza" in tutto il territorio africano.

Gli edifici del complesso saranno, inoltre, realizzati utilizzando risorse e tecniche costruttive tipiche dell'Africa, come la terra cruda, uno dei materiali da costruzione più antichi, in grado di garantire una grande inerzia termica e mantenere costante sia la temperatura che l'umidità dell'edificio. Oltre a queste caratteristiche positive, la terra cruda presenta però una carenza strutturale alla resistenza meccanica ed è poco resistente alle piogge. Al fine di trovare una soluzione ai problemi riscontrati in cantiere, lo scorso anno è stata coinvolta nel progetto anche Mapei e alcuni campioni di materiale sono stati inviati ai laboratori R&S Mapei di Milano. In seguito ad una serie di analisi e prove sperimentali è stato sviluppato un sistema innovativo per la realizzazione della struttura ospedaliera con la tecnica del pisé, per cui al composto costituito da terra miscelata con sabbia, ghiaia e poca acqua, viene aggiunto un legante targato Mapei che gli conferisce elevate prestazioni meccaniche e riduce il rigonfiamento provocato dall'acqua. La miscela viene poi compressa in casseforme di legno e dopo l'indurimento viene applicato un trattamento superficiale, sempre targato Mapei, che ne migliora le caratteristiche idrofobiche. Il supporto dell'azienda, anche in questo caso, non si ferma solo alla fornitura del materiale o alla ricerca pre-progetto, ma continua attraverso l'assistenza in sito durante lo svolgimento dei lavori.

5.4 Le città: a fianco dei comuni per una maggiore fruibilità del territorio e il benessere degli abitanti

Anche le città e i comuni sono al centro di diverse iniziative portate avanti annualmente da Mapei al fine di contribuire alla diffusione dei più elevati standard di sostenibilità.

Nel 2018, con lo slogan **"Mapei rende sostenibile il tuo comune"**, Il Gruppo ha partecipato ad **AnciExpo**, evento dedicato al mondo dell'imprenditoria organizzato in occasione dell'Assemblea Nazionale dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani). Durante tale manifestazione, che ha visto lo svolgimento di sessioni plenarie, tavole rotonde e convegni, 150 grandi aziende hanno potuto mettere in mostra nei loro stand tecnologie e soluzioni per i funzionari tecnici delle amministrazioni comunali partecipanti all'Anci.

In particolare, Mapei ha presentato diversi prodotti, da quelli per la manutenzione e il ripristino stradale, come MAPE-ASPHALT REPAIR 0/8, a quelli per la costruzione e la riqualificazione degli impianti sportivi, come i prodotti della divisione MAPEI SPORTS SYSTEM TECHNOLOGY.

In occasione dell'Assemblea Annuale dell'Anci, si è svolto anche il **Cresco Award Città Sostenibili**, un contest nato al fine di valorizzare l'innovazione dei Comuni

italiani premiando i più sensibili ed efficaci nel promuovere lo sviluppo sostenibile dei territori e offrire una migliore qualità della vita ai propri cittadini. L'evento, giunto ormai alla sua terza edizione, è promosso da Sodalitas, con la collaborazione dell'Anci stessa e la partnership di aziende all'avanguardia sul fronte della sostenibilità.

L'edizione 2018 ha voluto premiare i progetti in grado di offrire un contributo anche al raggiungimento degli SDGs (*Sustainable Development Goals*) delle Nazioni Unite che chiedono, tra l'altro, di "rendere le città e gli insediamenti inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili" (SGD 11 – *Sustainable Cities and Communities*). I progetti di quest'anno hanno dunque riguardato temi come la mobilità sostenibile, il risparmio energetico, la riduzione degli sprechi alimentari e l'economia circolare, la riqualificazione e la resilienza dei territori, i giovani e le smart cities.

I progetti sono stati candidati da 70 Enti Locali, che possono essere Comuni, Città Metropolitane, Comunità Montane o Unioni di Comuni e hanno coinvolto 630 Comuni di 18 Regioni italiane. Il Cresco Award prevede due differenti premiazioni: da un lato i Riconoscimenti Sodalitas, dall'altro i Premi Impresa assegnati direttamente dalle aziende partner, tra cui Mapei. Il Premio Impresa di Mapei "Sistemi per la riqualificazione di pavimentazioni architettoniche di elevato pregio estetico, durevoli e nel rispetto delle normative", volto a premiare opere di arredo urbano in cui aspetti normativi e nuove tecnologie si fondono insieme, è stato assegnato da Mapei al Comune di Lignano Sabbiadoro per la riqualificazione del Lungomare Trieste.

Il comune vincitore ha ricevuto una consulenza specialistica per valutare gli interventi tecnici ed estetici da attuare per realizzare le migliori opere di riqualificazione e ammodernamento di pavimentazioni architettoniche in pietra e in calcestruzzo armato.

FONDAZIONE SODALITAS

Fondazione Sodalitas, nata nel 1995 su iniziativa di **Assolombarda** e di un primo gruppo di aziende e di manager volontari, è un network di imprese, volontari e staff che ha come finalità l'educazione alla generazione di **valore sociale condiviso** e la promozione della **Responsabilità Sociale d'impresa**.

La Fondazione mira a realizzare un nuovo modello di sviluppo, sostenibile e inclusivo, organizzando progetti dedicati ai **giovani**, in collaborazione con le scuole e le università italiane, interventi tesi a generare **valore sociale** per le comunità ed il territorio, iniziative per creare **opportunità di lavoro** nel rispetto delle pari opportunità e dei diritti umani, ed eventi pubblici per far conoscere **l'impegno delle aziende nel campo della sostenibilità**.

Attualmente sono quasi un centinaio le imprese, italiane e multinazionali, che aderiscono alla fondazione condividendo valori quali innovazione, sostenibilità, attenzione alle persone e forte presenza nella comunità. Tra queste vi è Mapei, che aderisce a Fondazione Sodalitas dal 2011.

Inoltre, dal 2016 la dottoressa Adriana Spazzoli, Responsabile Marketing e Comunicazione del Gruppo, ne è Presidente.

Tra le iniziative promosse da Fondazione Sodalitas a cui Mapei partecipa si citano, ad esempio, **Cresco Award Città Sostenibili, Deploy your Talents** e **Inclusive Mindset**.

Nel 2018 Mapei ha rinnovato la sua collaborazione, iniziata nel 2006, a **"Cervia Città Giardino Maggio in Fiore"**, segno del consolidamento nel tempo del legame tra Mapei e il territorio. La manifestazione, nata verso la fine degli anni sessanta e giunta quest'anno alla 46^ edizione, ha assunto un carattere internazionale fino a divenire la mostra floreale a cielo aperto più grande d'Europa, capace di attirare architetti e tecnici del verde da tutto il continente. L'iniziativa consiste in una exhibition all'aria aperta sostenuta dai vari Sindaci che si sono susseguiti negli anni e da un team di professionisti del verde. Il tema di quest'anno è stato "Sport tra Ambiente e Natura", in occasione del quale il Gruppo ha allestito **tre giardini Mapei** (nel Piazzale Genova, nel Parco Treffz e nella rotonda Cadorna a Milano Marittima) e ha posizionato un pannello dedicato ad alcune pavimentazioni della linea Mapei Color Paving **in calcestruzzo effetto lavato perfettamente integrabili con lo spazio urbano**, indicate per progetti di grandi o piccole dimensioni, pavimentazioni carrabili sottoposte a carichi pesanti e continui, marciapiedi e piste ciclabili.

We Playground Together e Campetto Comune di Bari

Dalla collaborazione tra **Danilo Gallinari**, cestista italiano in forza all'NBA e alla Nazionale Italiana, e l'**Assessorato allo Sport del Comune di Milano** nasce il progetto **We Playground Together**, il cui obiettivo è quello di riqualificare il maggior numero possibile di campetti da basket outdoor, che versano in uno stato di abbandono tale da precluderne l'utilizzo. Il progetto prevede il riallestimento/rifacimento del campo da gioco, l'acquisto di tabelloni e canestri, il rinnovo delle strutture e il mantenimento delle buone condizioni del terreno da gioco.

Durante la presentazione del progetto, il campione ha ricordato come da ragazzino la sua vita fosse tutta casa e tanto campetto e come, ancora oggi, preferisca fare un paio d'ore al campetto con gli amici anziché allenarsi in palestra. L'obiettivo di We Playground Together è rendere il basket da strada alla portata di tutti e ripristinare il valore intrinseco dei campetti come luoghi di accoglienza, appartenenza, identità, divertimento e confronto, dove non esistono barriere di nazionalità o religione.

Nel 2018, in particolare, è stato riqualificato il campetto di Parco Vittorio Formentano, noto come Largo Marinai d'Italia, nel quale è stata ripristinata la pavimentazione e sostituiti i due canestri, le protezioni, le panchine e i cestini; seguirà poi la riqualificazione di altre due strutture, una nel 2019 e una nel 2020.

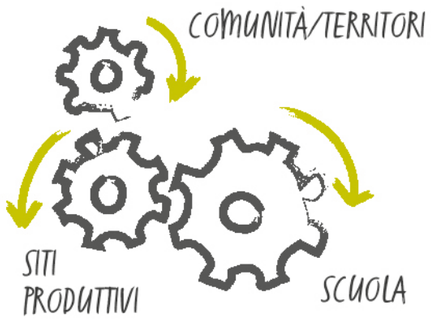
Mapei ha voluto dare il suo contributo al progetto fornendo il sistema per il rifacimento della pavimentazione, rendendola uniforme al rimbalzo della palla ed allo stesso tempo resistente. Come in molti altri casi, l'impegno di Mapei non si ferma alla sola fornitura dei prodotti, ma il Gruppo si è offerto di svolgere anche assistenza tecnica in cantiere.

Sempre nell'ambito della riqualificazione degli spazi sportivi a livello urbano, Mapei nel 2018 ha aderito al progetto del **Comune di Bari** per la ristrutturazione di un campetto di **calcio a 5** ormai in disuso e malmesso nel quartiere San Pio, un quartiere particolarmente segnato dall'isolamento urbano e da un forte disagio sociale. L'intervento, di per sé molto semplice, può incidere significativamente sulla qualità della vita dei residenti, in particolare dei giovani. Mapei ha fornito gratuitamente i suoi prodotti per il rifacimento della pavimentazione del campo e in questo modo ha consentito la riqualificazione di uno spazio dedicato allo sport e al tempo libero e che fungerà anche da luogo di aggregazione. Il nuovo campo è stato "testato" con una combattuta partita che ha visto fronteggiarsi la squadra composta dal consiglio comunale e i ragazzi del quartiere.

5.5 Le giovani generazioni: l'esperienza Mapei a fianco delle scuole

Collaborazione vincente tra educazione, mondo del lavoro e contesto territoriale

Da sempre sensibile alla formazione dei giovani e all'importanza della sinergia tra didattica scolastica, mondo del lavoro e territorio, Mapei ha proseguito quest'anno nel progetto di Alternanza Scuola-Lavoro avviato ufficialmente nell'anno scolastico 2017-2018 con l'intento di offrire agli studenti degli istituti coinvolti l'opportunità di **conoscere più da vicino il settore della chimica e il Gruppo**.



Si tratta di uno scambio intergenerazionale e intersettoriale, con esperienze pratiche sul campo, che:

- arricchisce studentesse e studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori favorendo lo sviluppo delle loro competenze e la loro futura integrazione nel mondo del lavoro;
- stimola la condivisione di idee, risorse e modelli di riferimento;
- favorisce il consenso sociale nei territori in cui la capogruppo e le consociate operano grazie ad una maggior conoscenza delle attività svolte dagli stabilimenti italiani del Gruppo.

IL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO DI MAPEI

Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro di Mapei si sviluppa nell'arco del triennio, sulla base di una precisa struttura che viene poi declinata e concordata con la singola scuola.

1° anno

È rivolto agli studenti di terza e prevede due **interventi della capogruppo o della consociata presso la scuola**: una presentazione dell'azienda da parte delle Risorse Umane e, a seconda dell'indirizzo scolastico, un focus su una specifica area di competenza (ricerca e sviluppo, controllo qualità, assistenza tecnica) da parte di personale tecnico.

2° anno

Rivolto ai ragazzi di quarta, prevede la **visita degli studenti alle strutture aziendali** (stabilimento e/o laboratorio) della capogruppo o della consociata, una lezione tecnica coerente con il programma didattico e la possibilità, per un paio di studenti, di effettuare uno stage di circa un mese inerente ai temi affrontati nella lezione tecnica.

3° anno

Agli studenti di quinta, per favorire lo sviluppo di "soft skills" tra cui problem solving e lavoro di gruppo, **viene assegnato un progetto** specifico da sviluppare in classe, sulla base della lezione tenuta l'anno precedente, e da presentare poi alla struttura tecnica di Mapei. Inoltre, con l'intento di favorire le competenze per l'occupabilità, è previsto un intervento a scuola da parte delle Risorse Umane Mapei volto a presentare il mondo del lavoro, come si scrive un curriculum vitae, come ci si prepara e come si sostiene un colloquio nonché a simulare un **colloquio di gruppo che coinvolge tutta la classe**.

I PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO MAPEI ATTIVATI NEL 2018

DIVISIONI MAPEI COINVOLTE	ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI
Mapei - Milano (sede - ricerca e sviluppo)	ITIS Molinari – Perito Chimico
Mapei - Milano (sede - assistenza tecnica)	Istituto C. Cattaneo - CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio)
Mapei - Mediglia (stabilimento)	Istituto Cesaris – Perito Chimico
Vinavil - Villadossola (stabilimento)	ITIS Galletti – Perito Chimico
Vinavil - Ravenna (stabilimento)	ITIS Nullo Baldini – Perito Chimico
Adesital - Modena (stabilimento)	ITIS Fermi – Perito Chimico
Cercol - Sassuolo (stabilimento)	ITIS Volta – Chimica, materiali e biotecnologie
Polyglass - Ponte di Piave (TV) (sede)	Istituto Sansovino – Economico e Tecnologico

Anche per l'anno scolastico 2018/2019, come per il precedente, il progetto ha visto coinvolte diverse sedi e società del Gruppo nonché la collaborazione di Mapei con 8 **istituti tecnici e professionali** distribuiti in tutta Italia, per un totale di circa **200 studenti coinvolti appartenenti alle classi terze e quarte**.

L'iniziativa ha visto la partecipazione positiva di studenti e professori, che non hanno nascosto il loro interessamento e vivo entusiasmo.

In particolare, tra i vari progetti di Alternanza Scuola Lavoro si segnala "Deploy your Talent", al quale Mapei ha partecipato con Fondazione Sodalitas, iniziativa finalizzata a rilanciare gli studi delle discipline tecnico-scientifiche e superare gli stereotipi di genere che le caratterizzano.

Le studentesse coinvolte nel progetto, ovvero 23 ragazze della classe quarta del liceo linguistico, frequentano l'Educandato Statale Setti Carraro di Milano, scuola storica e di prestigio fondata da Napoleone nel 1808. In primo luogo queste ragazze hanno assistito ad una presentazione presso la scuola di Mapei affrontando il tema degli stereotipi di genere mentre, in seguito, hanno partecipato ad una visita guidata presso il Teatro alla Scala organizzata per mostrare loro come, in un contesto "classico e umanistico", un'azienda tecnica come Mapei abbia saputo dare il suo contributo creando un forte legame tra discipline umanistiche e tecnico-specialistiche. Questo progetto si è poi concluso agli inizi di maggio con la preparazione di un elaborato sul tema specifico, che le ragazze hanno presentato ad una giuria di aziende in occasione della settimana di STEM IN THE CITY al Teatro Franco Parenti di Milano.

Il progetto di alternanza-scuola lavoro non è l'unica iniziativa che Il Gruppo porta avanti per affiancare i giovani studenti nel loro percorso di crescita formativa. Da diversi anni, infatti, Mapei accoglie presso le proprie strutture ragazzi delle scuole superiori e delle università che, supportati da un referente aziendale, vengono accompagnati in una visita istituzionale presso stabilimenti, sedi, laboratori e fiere di settore. Nel corso del 2018 sono stati circa 400 gli studenti che in questo modo sono entrati in contatto con il mondo Mapei.

Infine, sempre per contribuire alla formazione delle nuove generazioni, Mapei ha, inoltre, aderito alla sponsorizzazione di una **borsa di studio internazionale** per un corso di Laurea Magistrale del Politecnico di Milano, a scelta tra *Building and Architectural Engineering* e *Civil Engineering* per gli anni accademici 2017-2018 e 2018-2019. La vincitrice della borsa di studio è una studentessa di nazionalità ucraina, che grazie a questa borsa sta frequentando il Corso di Laurea Magistrale di Ingegneria Civile. L'iniziativa è stata promossa da Soroptimist International, associazione femminile composta da donne con elevata qualificazione in ambito lavorativo, che opera per la promozione dei diritti umani, l'avanzamento della condizione femminile e l'accettazione delle diversità.

NOTA METODOLOGICA E CONTENT INDEX

2018

Nota metodologica

Questo nuovo **Bilancio di Sostenibilità**, che rappresenta per Mapei la terza edizione del documento, è relativo all'**esercizio 2018** (dal 1° gennaio al 31 dicembre) e riguarda, come lo scorso anno, tutte le realtà italiane del Gruppo. Il perimetro di reporting è, in particolare, rappresentato dalla capogruppo **Mapei S.p.A.** e dalle consociate italiane **Adesital S.p.A.**, **CerCol S.p.A.**, **Mosaico+ S.r.l.**, **Polyglass S.p.A.**, **Vaga S.r.l.** e **Vinavil S.p.A.**, salvo laddove diversamente indicato.

È, invece, esclusa dal perimetro del presente Bilancio la società Fili & Forme S.r.l., acquisita ad aprile 2018.

Infine, coerentemente con il bilancio economico pro-forma e in continuità con gli scorsi anni, non sono consolidate nel perimetro le società U.S. Sassuolo Calcio Srl e Mapei Stadium Srl.

Il documento contiene anche, laddove disponibili, i dati di prestazione del triennio 2016-2018 per fornire un raffronto con gli anni precedenti.

Alla data di pubblicazione del presente Bilancio non sono noti eventi significativi avvenuti nel 2019 rilevanti ai fini dell'informativa di sostenibilità presentata nel documento.

In continuità con l'edizione precedente, lo standard di rendicontazione adottato da Mapei per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono i **GRI Sustainability Reporting Standards** definiti nel 2016 dalla Global Reporting Initiative, secondo **l'opzione *In accordance - Core***.

Mapei S.p.A. ha **sede legale** a Milano in via Cafiero 22; il dettaglio dei siti produttivi delle società incluse nel perimetro del presente Bilancio di Sostenibilità è riportato all'inizio del capitolo 3.

Questo documento non è stato sottoposto a verifica da parte di una società terza indipendente.

I temi materiali

In accordo con i *GRI Standards*, i contenuti del Bilancio derivano dell'analisi di materialità aggiornata, come descritta nel capitolo introduttivo.

Nella tabella di seguito riportata vi è l'elenco dei temi materiali per Mapei e i suoi stakeholder, dei corrispondenti aspetti GRI *(GRI Topics)* e del relativo perimetro in termini di impatto ed eventuali limitazioni alla rendicontazione dovuti alla non disponibilità di dati sul perimetro esterno. Per i prossimi anni Mapei si impegna ad estendere gradualmente il perimetro di rendicontazione degli aspetti materiali.

TEMI MATERIALI PER MAPEI	ASPETTI GRI	PERIMETRO DELL'ASPETTO		LIMITAZIONI DI RENDICONTAZIONE SU PERIMETRO	
		Interno	Esterno	Interno	Esterno
Qualità e sicurezza del prodotto	Salute e sicurezza del consumatore; Marketing ed etichettatura dei prodotti	Mapei-Italia	-	-	-
Innovazione e Ricerca e Sviluppo	-	Mapei-Italia	-	-	-
Sostenibilità del prodotto e ottica LCA	Materie prime; Emissioni	Mapei-Italia	fornitori	-	rendicontazione non estesa ai fornitori
	Salute e sicurezza del consumatore	Mapei-Italia	-	-	-
Centralità del cliente	-	Mapei-Italia	-	-	-
Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	Mapei-Italia	fornitori	-	rendicontazione parzialmente estesa ai fornitori (contrattisti e lavoratori interinali)
Anticorruzione e trasparenza nella comunicazione	Anticorruzione; Compliance Ambientale; Compliance socio-economica	Mapei-Italia	-	-	-
Sostenibilità degli edifici e certificazioni	-	Mapei-Italia	clienti	-	-
Attenzione al dipendente e formazione	Occupazione; Formazione e istruzione	Mapei-Italia	-	-	-
Creazione di valore economico	Performance economica	Mapei-Italia	-	-	-
Presenza internazionale	-	Mapei-Italia	Consociate estere del Gruppo Mapei	-	-
Rapporti con le comunità (incluse sponsorizzazioni)	Comunità locali	Mapei-Italia	-	-	-
Emissioni in atmosfera	Emissioni	Mapei-Italia	fornitori	-	rendicontazione non estesa ai fornitori
Approvvigionamento da fornitori locali	Pratiche di approvvigionamento	Mapei-Italia	-	-	-
Consumi energetici e cambiamento climatico	Emissioni	Mapei-Italia	fornitori	-	rendicontazione non estesa ai fornitori
Gestione dei rifiuti	Scarichi e rifiuti	Mapei-Italia	-	-	-

I principi per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del Bilancio

I principi utilizzati per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del presente Bilancio sono i *Reporting Principles* definiti dallo *Standard GRI 101: Foundation (completezza, contesto di sostenibilità, inclusività e materialità* per la definizione dei contenuti del report e *accuratezza, affidabilità, chiarezza, comparabilità, equilibrio, tempestività* per la garanzia di qualità).

Il processo di rendicontazione e le metodologie di calcolo

I contenuti di questo Bilancio di Sostenibilità sono stati definiti dal gruppo di lavoro, sulla base dell'analisi di materialità. I dati quali-quantitativi di carattere sociale, ambientale ed economico-finanziario sono stati raccolti, su base annuale, tramite apposite schede di raccolta dati e interviste con il coinvolgimento attivo sia delle funzioni della capogruppo (in alcuni casi aventi un ruolo corporate) sia delle singole consociate italiane.

Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo e assunzioni per gli indicatori di prestazione riportati nel presente Bilancio, in aggiunta a quanto già indicato nel testo.

- Per i dati ambientali, qualora non disponibili, sono stati utilizzati approcci di stima conservativi che hanno portato a scegliere le ipotesi associabili alle performance ambientali meno positive per il Gruppo.

- Il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra è stato effettuato tramite la seguente formula: dato di attività (m^3 di metano, litri di gasolio, litri di benzina, MWh di energia elettrica acquistati, tonnellate di vapore acquistato) moltiplicato per il rispettivo fattore di emissione. Sono state, inoltre, considerate le perdite di gas refrigeranti (kg) moltiplicate per il rispettivo GWP *(Global Warming Potential)*.

- I fattori di emissione e i GWP utilizzati per il calcolo delle emissioni GHG sono i seguenti:

  - Emissioni Scopo 1: per il metano è stato utilizzato il fattore di emissione tratto dalla tabella dei parametri standard nazionali pubblicata annualmente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (tCO_2/m^3std: 0,001955 nel 2016, 0,001964 nel 2017 e 0,001972 nel 2018); i fattori di emissione per il gasolio (in $kgCO_{2eq}$/l: 2,676 nel 2016, 2,672 nel 2017 e 2,688 nel 2018) e la benzina (in $kgCO_{2eq}$/l: 2,303 nel 2016, 2,301 nel 2017 e 2,305 nel 2018) e i GWP per i gas refrigeranti (valori in $kgCO_{2eq}$/kg per ciascun gas refrigerante, in particolare: R404A, R407C, R410A, R134A e R417A) sono tratti dal database Defra (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*), annualmente aggiornato;

- Emissioni Scopo 2: per l'elettricità acquistata dalla rete elettrica nazionale è stato utilizzato il fattore di emissione tratto da Confronti internazionali Terna su dati Enerdata (dati 2015 pari a 375 gCO_2/kWh per il 2016 e il 2017; dati 2016 pari a 360 gCO_2/kWh per il 2018); per l'energia termica acquistata (vapore) sono stati applicati i fattori di emissione tratti dal database Defra ($kgCO_{2eq}$/kg: 0,204 nel 2016, 0,197 nel 2017 e 0,187 nel 2018).

- Per il calcolo delle emissioni GHG e dei consumi energetici, i fattori di conversione utilizzati sono ricavati dal database Defra (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*), annualmente aggiornato (potere calorifico inferiore e densità del gasolio e della benzina) e dalla tabella dei parametri standard nazionali pubblicata annualmente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (potere calorifico inferiore del gas naturale).

- Le emissioni di GHG Scopo 2 rendicontate nel paragrafo relativo agli impatti ambientali sono calcolate secondo il metodo *Location Based*; per completezza, il quantitativo di emissioni Scopo 2 è stato calcolato anche secondo il metodo *Market Based* utilizzando il fattore di emissione tratto da AIB - European Residual Mixes (dati 2016 pari a 465,11 gCO_2/kWh per il 2016; dati 2017 pari a 483,29 gCO_2/kWh per il 2017 e il 2018).

- Con riferimento agli scarichi idrici, nei dati quantitativi riportati, coerentemente con l'anagrafica della disclosure 306-1 dei GRI Standards, non sono stati considerati gli scarichi di acque reflue civili e le acque meteoriche.

Per informazioni e approfondimenti sul presente documento, si prega di contattare:

Mapei S.p.A.
mapei@mapei.it

Content index

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			Parte omessa	Motivazione	Spiegazione
GENERAL DISCLOSURES					
GRI 102: General Disclosures 2016	PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE				
	102-1 Nome dell'organizzazione	6; 125			
	102-2 Principali attività, marchi, prodotti e/o servizi	18-19; 20; 22-23; 55-57			
	102-3 Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	125			
	102-4 Paesi nei quali opera l'organizzazione	17-19			
	102-5 Assetto proprietario e forma legale	125			
	102-6 Mercati serviti	20; 22-23; 51			
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	17; 24; 57-58; 83			
	102-8 Informazioni sui dipendenti e su altre tipologie di lavoratori	83-85			
	102-9 Descrizione della catena di fornitura	62-66			
	102-10 Cambiamenti significativi all'interno dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	Non si registrano cambiamenti significativi nel periodo di rendicontazione			
	102-11 Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio precauzionale	59-60; 127			
	102-12 Iniziative esterne	11; 49			
	102-13 Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali	28			
	STRATEGIA				
	102-14 Dichiarazione da parte della più alta autorità decisionale	2-3			
	ETICA E INTEGRITÀ				
	102-16 Valori, mission, principi rilevanti e codici di condotta	7; 26-27; 59 Codice Etico			
	GOVERNANCE				
	102-18 Struttura di governo dell'organizzazione	26			

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			Parte omessa	Motivazione	Spiegazione
GENERAL DISCLOSURES					
	STAKEHOLDER ENGAGEMENT				
	102-40 Lista dei gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento	11			
	102-41 Accordi collettivi di contrattazione	Tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti da accordi collettivi di contrattazione.			
	102-42 Principi per l'identificazione e selezione degli stakeholder	10			
	102-43 Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder	11			
	102-44 Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder	11-13			
	REPORTING PRACTICE				
	102-45 Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato	Bilancio consolidato di esercizio 2018; Bilancio di Sostenibilità 2018 (10; 125)			
	102-46 Definizione del contenuto del Bilancio di Sostenibilità e dei confini dei temi	12-13; 125-127			
	102-47 Lista dei temi materiali	13; 126			
	102-48 Descrizione delle modifiche effettuate sulle informazioni riportate nelle relazioni precedenti	24; 34; 58; 60; 62; 69; 76			
	102-49 Cambiamenti significati di obiettivo e perimetro	12-13; 126			
	102-50 Periodo a cui si riferisce il Bilancio di Sostenibilità	125			
	102-51 Data di pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità più recente	L'edizione precedente, relativa ai dati 2017, è stata pubblicata a novembre 2018			
	102-52 Periodicità di rendicontazione	127			
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il Bilancio di Sostenibilità	128			
	102-54 Scelta dell'opzione "in accordance" con i GRI Standards	125			
	102-55 GRI Content Index	129-136			
	102-56 Verifica esterna del report	125			

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			Parte omessa	Motivazione	Spiegazione
TEMI MATERIALI					
GRI 200 - INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA					
PERFORMANCE ECONOMICA					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	24			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	24			
GRI 201: Perfomance economica 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	24			
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	62-66			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	62-66			
GRI 204: Pratiche di approvvigiona-mento 2016	204-1 Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	64-65			
ANTICORRUZIONE					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	26-27; 89			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	26-27; 89			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Casi di corruzione e azioni intraprese	Nel triennio di riferimento (2016 – 2018) non vi sono stati casi accertati di corruzione, in nessuna delle società nel perimetro del presente Bilancio di Sostenibilità.			

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			Parte omessa	Motivazione	Spiegazione
GRI 300 - INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE					
MATERIE PRIME					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	62-63			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	62-63			
GRI 301: Materie prime 2016	301-1 Materie prime utilizzate per peso o volume	63			
EMISSIONI					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	67; 70-72; 77			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	67; 70-72; 77			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scopo 1)	71; 127-128			
	305-2 Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scopo 2)	71; 127-128			
SCARICHI E RIFIUTI					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	67; 76; 78-80			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	67; 76; 78-80			
GRI 306: Scarichi e rifiuti 2016	306-2 Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento	76; 78; 80			
COMPLIANCE AMBIENTALE					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	26-27; 59; 67			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	26-27; 59; 67			
GRI 307: Compliance ambientale 2016	307-1 Non-compliance con leggi e regolamenti ambientali	Non si registrano casi di non compliance significativi di carattere ambientale nel 2018.			

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			Parte omessa	Motivazione	Spiegazione
VALUTAZIONE DEI FORNITORI SU ASPETTI AMBIENTALI					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	62-66			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	62-66			
GRI 308: Valutazione dei fornitori su aspetti ambientali 2016	308-1 Nuovi fornitori valutati secondo criteri di carattere ambientale	65-66			
GRI 400 - INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE					
OCCUPAZIONE					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	87-88; 92-94			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	87-88; 92-94			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover	87-88			
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	95-96			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	95-96			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2016	403-2 Tipologie di incidenti e tasso di frequenza infortuni sul lavoro, malattie professionali, gravità infortuni e assenteismo, e numero totale di decessi	96			

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			Parte omessa	Motivazione	Spiegazione
FORMAZIONE E ISTRUZIONE					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	89-91			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	89-91			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente	90			
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una regolare valutazione delle performance	91			
COMUNITÀ LOCALI					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	99-100			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	99-100			
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Programmi di sviluppo, valutazione degli impatti e attività realizzate con il coinvolgimento delle comunità locali	99-100			
VALUTAZIONE DEI FORNITORI SU ASPETTI SOCIALI					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	62-66			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	62-66			
GRI 414: Valutazione dei fornitori su aspetti sociali 2016	414-1 Nuovi fornitori valutati secondo criteri di carattere sociale	65-66			

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			Parte omessa	Motivazione	Spiegazione
SALUTE E SICUREZZA DEL CONSUMATORE					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	40; 44-47			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	40; 44-47			
GRI 416: Salute e sicurezza del consumatore 2016	416-1 Valutazione degli impatti dei prodotti e dei servizi su salute e sicurezza	40; 44-47			
MARKETING ED ETICHETTATURA DEI PRODOTTI					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	40			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	40			
GRI 417: Marketing ed etichettatura dei prodotti 2016	417-1 Requisiti per le informazioni e l'etichettatura dei prodotti	40			
COMPLIANCE SOCIO - ECONOMICA					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	26-27; 59; 95			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	26-27; 59; 95			
GRI 419: Compliance socio-economica 2016	419-1 Non-compliance con leggi e regolamento in materia sociale ed economica	Non si registrano casi di non compliance significativi di carattere socio-economico nel 2018.			

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			Parte omessa	Motivazione	Spiegazione
ASPETTI NON COPERTI DA INDICATORI GRI					
CENTRALITÀ DEL CLIENTE					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	29-30; 50-52			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	29-30; 50-52			
SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI E CERTIFICAZIONI					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	44-48			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	44-48			
INNOVAZIONE E RICERCA E SVILUPPO					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	33-36			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	33-36			
Indicatori Mapei	Costi in Ricerca e Sviluppo	33			
	Nuovi prodotti inseriti sul mercato	34			
	Percentuale di fatturato rappresentato da prodotti le cui formulazioni hanno meno di 3 anni di vita	34			
PRESENZA INTERNAZIONALE					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	12-13; 126			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	17-19			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	17-19			

QUESTO **BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ** È STATO STAMPATO CON MOLTA ATTENZIONE ALL'**AMBIENTE**.

Una pelle e una carta che nascono dalle mele

Questo bilancio è stato realizzato su materiali ricavati dai residui di lavorazione industriale delle mele.
Le bucce e i torsoli di mela sono infatti la materia prima alla base del trattamento di rigenerazione che conferisce nuova vita e dignità alla parte meno nobile del frutto, che diversamente sarebbe persa.
I residui delle mele vengono lavorati prima che il processo di ossidazione cominci ed entro ventiquattr'ore sono essiccati e sminuzzati fino ad essere ridotti in polvere.

È così che si ottiene la materia prima con cui si realizza cartamela e pellemela.

Cartamela
La cartamela, usata per le pagine interne del documento, contiene fino al 30% di fibre riciclate e permette di risparmiare fino al 15% di cellulosa proveniente dagli alberi.

Utilizzando questi prodotti biologici e il 100% di energia verde (idroelettrica), l'emissione di gas serra è stata ridotta del 20% rispetto ad una carta convenzionale.

E non è finita qui. Per neutralizzare le inevitabili emissioni residue prodotte, la cartiera ha scelto di finanziare un progetto di riforestazione di 6.200 ettari del Parco nazionale di Kibale in Uganda.

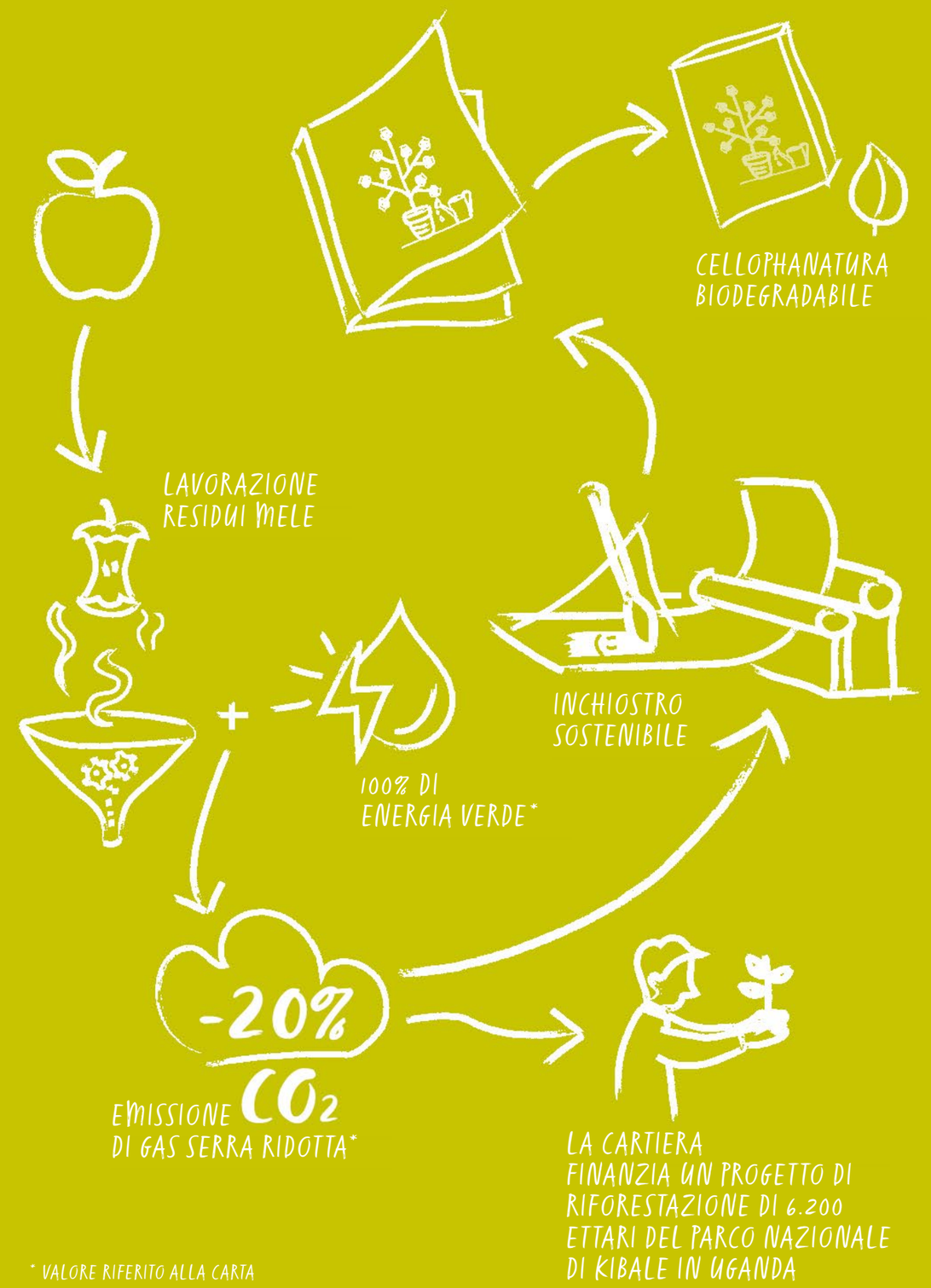
Pellemela
La pellemela, usata per la copertina, è composta per il 50% da residui di mela e per il 50% da poliuretano.

Inchiostri che colorano ma che non sporcano l'ambiente

Sono stati scelti gli inchiostri più ecologici sul mercato. Si tratta degli inchiostri UV LED, compostabili, con il più basso impatto in termini di odore e migrazione.

Una cellophanatura che sa di terra

Per la cellophanatura è stato scelto Ecovio M2351, un composto biodegradabile che, grazie alla sua straordinaria resistenza meccanica, trova diverse applicazioni nel mondo dell'agricoltura, ad esempio per la pacciamatura di alcune coltivazioni.



* VALORE RIFERITO ALLA CARTA

MIX
Paper from responsible sources
FSC® C143836
www.fsc.org

A cura di
Mapei Spa, Direzione Comunicazione e Immagine

Hanno collaborato alla stesura del presente bilancio le seguenti funzioni aziendali:

- Amministrazione, finanza e controllo;
- Central Logistic Department;
- Central Production;
- Corporate Controlling;
- Corporate Internal Audit;
- Corporate Product safety;
- Corporate Purchasing Department;
- Corporate Quality Management;
- Direttori di stabilimento;
- Direzione HR e organizzazione Italia;
- Direzione Marketing Centrale e funzioni Marketing delle consociate italiane;
- Energy Manager;
- Environmental Sustainability;
- General Manager consociate italiane;
- HSE;
- Pianificazione Strategica;
- Ricerca e Sviluppo

Progetto Grafico
Jack Blutharsky group

Fotografie
Archivio fotografico Mapei Spa

Stampa
BOOST SpA

Milano, settembre 2019

C.P. MK6777010 (I) 9/19

MAPEI®